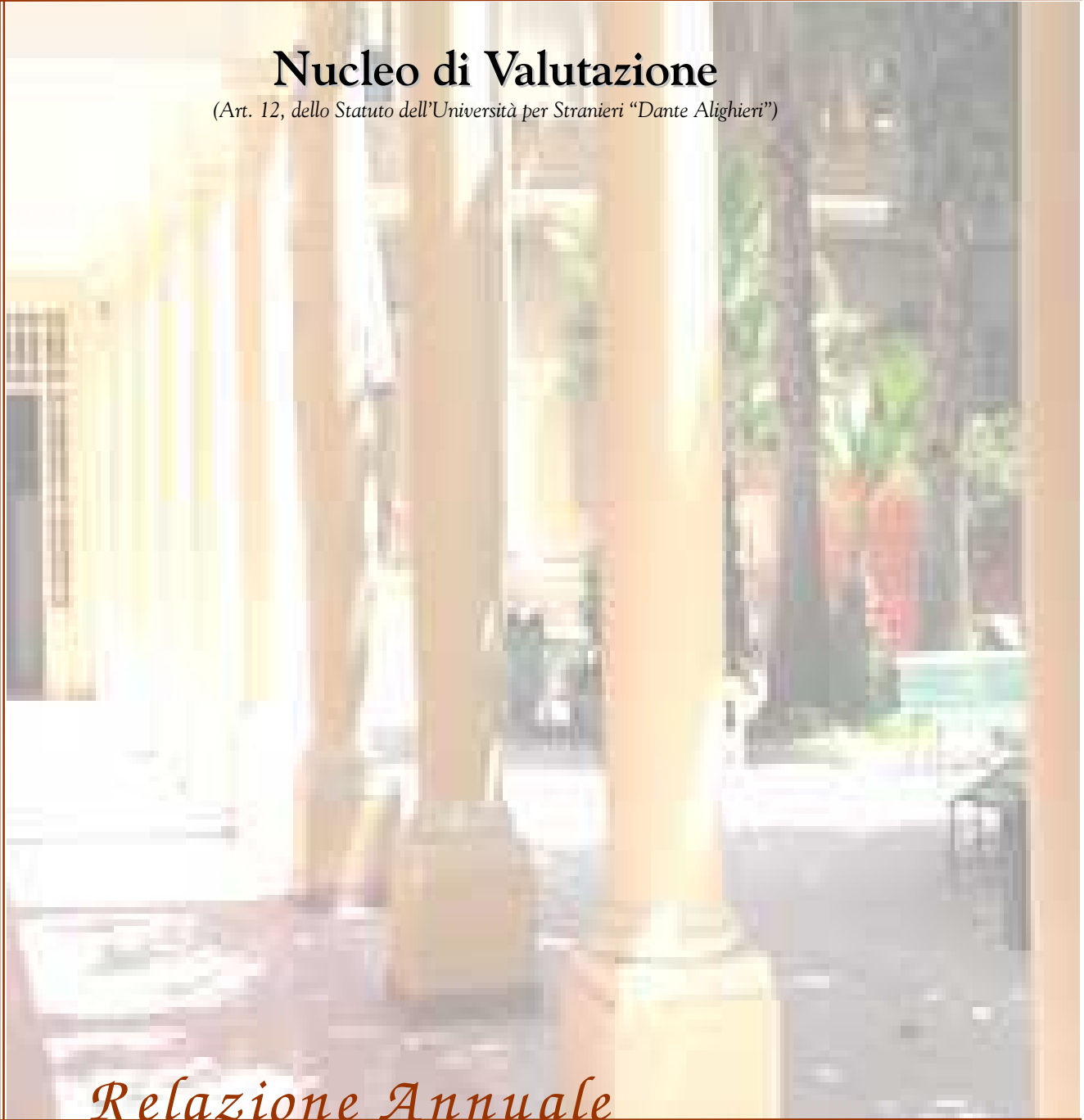




Università per Stranieri "Dante Alighieri"
REGGIO DI CALABRIA

Nucleo di Valutazione

(Art. 12, dello Statuto dell'Università per Stranieri "Dante Alighieri")



Relazione Annuale

2009

PREMESSA

L'Università per Stranieri "Dante Alighieri" di Reggio Calabria è nata nel 1984 ad opera del Comitato Locale della Società Dante Alighieri.

Il Ministero per l'Università, con decreto del 17 ottobre 2007 (Supplemento ordinario G.U. n.265 del 14 novembre 2007) ha istituito l'Università per Stranieri "Dante Alighieri" come *Università non statale legalmente riconosciuta*, istituto di istruzione universitaria ad ordinamento speciale, i cui titoli, aventi pieno corso legale, sono rilasciati per le certificazioni di competenza di lingua e cultura italiana dalla

- ✓ **"Scuola superiore di orientamento e alta formazione in lingua e cultura italiana per stranieri"**

e per i diplomi di laurea e post laurea a livello universitario dalla

- ✓ **Facoltà di "Scienze della Società e della Formazione d'Area Mediterranea"**

Come si legge nel Decreto istitutivo, l'attivazione di questa Università, considerata anche la posizione geografica della stessa, può rivelarsi fattore strategico di sviluppo delle relazioni culturali con i Paesi del Sud del Mediterraneo e del Medio Oriente e l'offerta formativa della stessa è relativa, tra l'altro, a un settore (quello delle lingue non tradizionali e della multiculturalità) non presente in Calabria e di raro riscontro in tutto il Meridione e le Isole.

Già con gli scopi esplicitati dalle prime norme del proprio *Statuto* (approvato con D.M. 17 ottobre 2007, n.504, in G.U., Suppl. ord., n.265 del 14 novembre 2007, Serie Generale) l'Università per Stranieri "Dante Alighieri" di Reggio Calabria si caratterizza - oltre che per essere un "*unicum*" del suo genere in tutto il Meridione e le Isole, nonché la sola Università per stranieri non statale in tutta Italia - per la sua particolare finalità di <<promuovere ed agevolare scambi e confronti interculturali con le civiltà che nel mondo traggono origine ed alimento dal **Bacino del Mediterraneo**, rivolgendo una peculiare attenzione alle problematiche suscitate dagli insediamenti sul territorio italiano degli **immigrati provenienti in ispecie dai Balcani, dall'Oriente e dall'Africa**>>, nonché di <<tutelare e valorizzare le istanze socio-culturali delle *minoranze linguistiche albanesi, grechaniche e occitane* anche mediante la loro *riscoperta e diffusione presso gli oriundi*, altrove trasferiti, che ad esse appartengono>>. Inoltre, sempre nello Statuto all'art. 19.1, si legge: <<L'Università collabora con Enti ed organismi internazionali alla definizione e alla realizzazione di programmi di formazione e di cooperazione scientifica, finalizzati in modo particolare allo *sviluppo dello studio e della ricerca nell'Area mediterranea*, alla diffusione nella medesima Area della lingua e della cultura italiana con l'impiego di tecniche e con l'elaborazione di progetti didattici innovativi, *all'apprestamento di servizi alle imprese, italiane e straniere, in essa impegnate, alla promozione di modelli di rapporti interculturali volti a favorire il dialogo fra tutti i popoli e le civiltà presenti in quell'Area*>>

Il Nucleo dopo aver acquisito dagli Uffici i dati e le informazioni necessari allo svolgimento della propria attività si appresta, per il secondo anno, alla stesura della relazione relativa a tutte le attività dell'Ateneo con particolare attenzione incentrata alla offerta formativa, alla ricerca, alle strutture, ai servizi forniti agli studenti, alle analisi comparative dei costi e dei rendimenti, al corretto utilizzo delle risorse, degli interventi di sostegno al diritto allo studio, della produttività, nonché dell'imparzialità e del buon andamento dell'azione amministrativa.

1 – OFFERTA DIDATTICA

1.1 – Corsi di laurea

All'interno della Facoltà di “Scienze della società e della formazione d'area mediterranea” è istituito il Corso di laurea per:

**«Operatori pluridisciplinari e multiculturali d'area mediterranea»
(Classe delle lauree in “Scienze del servizio sociale”, n. 6).**

Obiettivi formativi specifici del Corso di laurea:

Il Corso è strutturato in modo da fornire agli studenti le competenze e le capacità, non solo linguistiche, ma anche socio-assistenziali, pedagogiche, economiche e giuridiche, necessarie ad interagire con le culture e le popolazioni dei Paesi del Bacino del Mediterraneo permeati delle civiltà che in esso hanno avuto origine (come i Paesi ispano-americani), nella prospettiva di uno sviluppo delle relazioni sociali interculturali e multietniche e della eliminazione di situazioni di disagio, riferite ai singoli come pure ai gruppi e alle comunità anche di immigrati.

Ambiti occupazionali previsti per i laureati:

I laureati possono trovare sbocchi occupazionali nelle strutture di servizio alla persona, frutto di iniziative della società civile (volontariato, enti no profit, organizzazioni non governative) o emanazione di istituzioni pubbliche nei settori scolastici, assistenziali, giudiziari, sanitari, nelle reti di scambi commerciali e turistici, negli ambiti della formazione e della ricerca.

Articolazione del Corso di laurea:

Il Corso risulta articolato in base al seguente quadro generale delle attività formative, svolte mediante corsi di insegnamento, seminari, esercitazioni, studio individuale, tutorati, laboratori e tirocini:

I Anno

1. IUS/09 *Istituzione di diritto pubblico* 12 CFU
2. M-STO/04 *Storia contemporanea* 12 CFU
3. L- FIL-LET/12 *Linguistica italiana* 12 CFU
4. SECS- P/01 *Economia politica* 9 CFU
5. MGGR/02 *Geografia economica politica* 6 CFU
6. L-Lin/06 *Lingua e letterature ispano-americane** 6 CFU oppure L-Or/12 *Lingua e letteratura araba** 6 CFU
7. *Una materia a scelta*** 6 CFU

* Una al primo anno di corso e l'altra al secondo (a scelta dello studente)

II Anno

8. L-Lin/06 *Lingua e letterature ispano-americane** 6 CFU oppure L-Or/12 *Lingua e letteratura araba** 6 CFU
9. M-PSI/05 *Psicologia sociale* 6 CFU
10. SECS-P/12 *Storia economica* 6 CFU
11. IUS/01 *Diritto privato* 6 CFU
12. IUS/09 *Istituzioni di diritto pubblico* 6 CFU
13. IUS/11 *Diritto canonico* 9 CFU
14. SPS/08 *Sociologia dei processi culturali e comunicativi* 9 CFU
15. SPS/10 *Sociologia dell'ambiente e del territorio* 9 CFU
16. *Una materia a scelta* 6 CFU**

III Anno

17. SECS-P03 *Scienza delle finanze* 12 CFU
 18. SPS/03 *Storia delle istituzioni politiche* 9 CFU
 19. *Una materia a scelta*** 6 CFU
 20. *Ulteriori conoscenze linguistiche* 6 CFU***
- *Abilità informatiche e relazionali* 6 CFU (*idoneità*)
 - *Tirocinio* 6 CFU
 - *Prova finale* 9 CFU (3 CFU prova + *Lingua straniera* 6 CFU)

Indicazione di corsi facoltativi, erogati dalla Facoltà, tra cui scegliere come *Materia a scelta dello studente*:

- L-FIL- LET 10 *Letteratura italiana* 6 CFU
- L-FIL- LET/04 *Lingua latina* 6 CFU
- SECS-P/07 *Economia aziendale* 6 CFU
- L-FIL-LET/07 *Civiltà bizantina* 6 CFU

Indicazione di corsi di lingua tra cui scegliere come *Ulteriori conoscenze linguistiche e/o come Materia a scelta dello studente*:

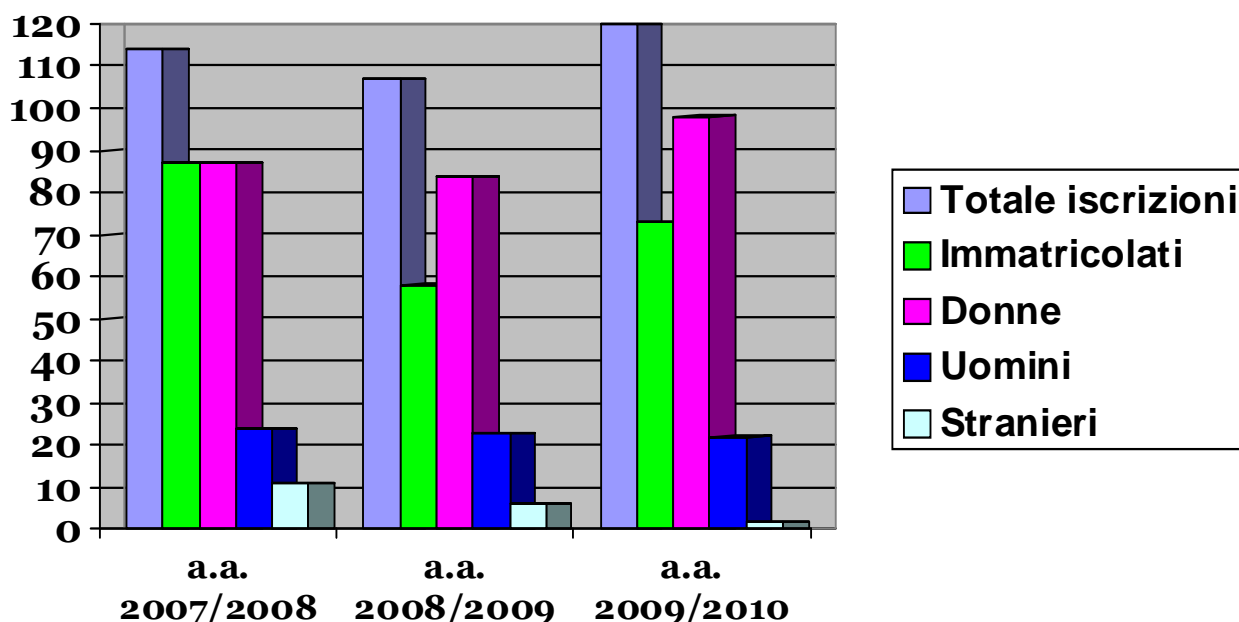
- L-Lin/07 *Lingua e traduzione - Lingua spagnola II* 6 CFU
- L-Or/12 *Lingua e letteratura araba II* 6 CFU
- L-lin/12 *Lingua e traduzione - Lingua Inglese* 6 CFU
- L-Or/21 *Lingue e letterature della Cina e dell'Asia sud orientale* 6 CFU

Dovendo, la Relazione 2009, vertere sulle attività dell'a.a. 2008/2009, il Nucleo rileva che a tale proposito non vi è nulla da eccepire sulle attività riguardanti l'anno accademico. Invece pare interessante sottolineare che nel procedere con l'attivazione del terzo anno (a.a. 2009/2010) del Corso di laurea in Operatori pluridisciplinari e interculturali d'area mediterranea, il Comitato Ordinatore, a seguito di alcune richieste avanzate dagli studenti e per la natura del Corso che, come si evince dagli obiettivi formativi specifici <<è strutturato in modo da fornire agli studenti le competenze e le capacità linguistiche, necessarie ad interagire con le culture e le popolazioni dei Paesi del Bacino del Mediterraneo permeati delle civiltà che in esso hanno avuto origine (come i Paesi ispano-americani), nella prospettiva di uno sviluppo delle relazioni sociali interculturali e multietniche e della eliminazione di situazioni di disagio, riferite ai singoli come pure ai gruppi e alle comunità anche di immigrati>>, ha disposto che il Manifesto degli studi per tale anno venga integrato, oltre che con le materie tabellari di questo terzo anno, con l'attivazione, per le Ulteriori conoscenze linguistiche e/o per le Materie a scelta, degli insegnamenti di Lingua spagnola 2, Lingua e letteratura araba 2, Lingue e letterature della Cina e dell'Asia sud orientale e Lingua inglese.

Il Nucleo, sulla base delle informazioni reperite dalla Segreteria dei Corsi di Laurea, per il Corso in oggetto ritiene di dovere evidenziare il trend positivo delle iscrizioni, considerate le attuali difficoltà nei collegamenti con Reggio Calabria ed il generale calo delle immatricolazioni universitarie avvenute in questi ultimi anni.

Corso di laurea per “Operatori pluridisciplinari e interculturali d’area mediterranea”	a.a. 2007/2008	a.a. 2008/2009	a.a. 2009/2010
Iscritti totali	114	107	120
di cui immatricolati	67	58	73
di cui donne	87	84	98
di cui uomini	27	23	22
di cui stranieri	11	6	2

Si evince che nel corso dei tre anni accademici vi è stato un decremento del contingente degli studenti stranieri; pertanto il Nucleo suggerisce di adottare misure idonee ad incrementare il trend di tali presenze (si evidenzia che tale azione era già stata raccomandata nella precedente relazione annuale). Si sottolinea inoltre che i risultati, perfettamente in linea con il piano di fattibilità presentato al Ministero per il riconoscimento in data 20 gennaio 2005, sono stati ottenuti anche grazie all’adozione di scaglioni di reddito, rimodulati rispetto al precedente a.a., per il pagamento delle rette dovute dagli studenti (*allegato 1*). L’Ateneo infatti, nonostante non vi fosse tenuto, in quanto non riceve ancora i contributi statali per gli studenti meno abbienti, si è fatto carico delle esigenze di questi ultimi, particolarmente avvertite in un contesto a basso reddito pro-capite.



A seguito di apposite *convenzioni* con gli Enti: Regione Calabria, Amministrazione Provinciale di Reggio di Calabria, Amministrazione Comunale di Reggio di Calabria, Camera di Commercio di Reggio di Calabria e con l'Università degli Studi di Messina continuano i Corsi universitari di I livello del Polo didattico decentrato dell'Università degli Studi di Messina gestito dall'Università per Stranieri "Dante Alighieri" di Reggio Calabria (*i titoli rilasciati a conclusione dei Corsi hanno pieno riconoscimento legale*) in:

Lettere

curriculum "Docente di lingua italiana a stranieri"

in cui risultano iscritti e frequentanti, per l'anno 2009, **n°100 studenti** di cui 84 italiani e 16 stranieri.

e in:

Lingue e letterature straniere

curriculum "Lingue e culture del bacino del Mediterraneo"

in cui risultano iscritti e frequentanti, per l'anno 2008 (Corso di laurea ad esaurimento), **n°72 studenti** tra italiani e stranieri.

→ Trasformazione e attivazione dei Corsi secondo il DM 270/2007 e connessa modifica del Regolamento Didattico d'Ateneo:

Il Nucleo di Valutazione, come evidenziato nel verbale n.5 del 20/04/2010, in ordine alla:

- a) riprogettazione e trasformazione, secondo il D.M. 270/2004 del Corso di laurea triennale da L-06 in L-39,
- b) riprogettazione e trasformazione, secondo il D.M. 270/2004 del Corso di laurea specialistica da L-57/S in LM-87
- c) attivazione del primo anno di entrambi i corsi di cui alla lettera a) e b)
- d) conseguenti modifiche del Regolamento didattico d'Ateneo

presa in esame la documentazione fornita dagli uffici con le delibere assunte dal Comitato Ordinatore e dal Comitato Tecnico Organizzativo, rispettivamente del 13/04/2010 e del 17/04/2010, osserva che i nuovi ordinamenti risultano congruamente formulati (*allegati 2 e 3*) e che sono stati assolti tutti gli adempimenti prescritti dalla Nota della Direzione Generale per l'Università, Ufficio 5 prot. n.39 del 14/04/2010 ai fini dell'inserimento nel RAD dei predetti Corsi trasformati per procedere alla loro attivazione per l'a.a. 2010/2011 con l'inserimento nella sezione OFF.F. della banca dati entro il termine previsto.

Per quanto riguarda il Regolamento Didattico d'Ateneo, il Nucleo prende atto che le modifiche proposte sono ancora al vaglio del CUN.

Occorre precisare che, per la particolare situazione determinata dal protrarsi delle procedure di comparazione comparativa regolarmente indette dall'Università per la prima sessione del 2008 – ed alla stessa non imputabile – il Ministero, con nota del 14 aprile 2010, Direzione Generale per l'Università, Ufficio V, prot. n. 39, ha consentito che alcuni adempimenti, relativi all'offerta formativa dell'a.a. 2009-2010, fossero eccezionalmente realizzati dall'Università nel corso del 2010.

→ Requisiti di Docenza:

Nel dare il proprio parere favorevole, il Nucleo rileva che, rispettando quanto previsto dal DM 15/2005, come modificato dal DM 203/2006 (relativo ai "requisiti minimi" che, in forza dell'allegato 1 del DM 15/05 per la classe di laurea in esame, riduce la numerosità minima della docenza a 5 unità, in presenza di specifiche convenzioni che prevedano la messa a disposizione di qualificato personale dei servizi territoriali), i deliberati degli Organi Accademici e di Governo dell'Università relativi ai concorsi in via di espletamento per **due posti di professore associato e sei contratti di ricercatore a tempo determinato** consentiranno sia il superamento della verifica del raggiungimento dei requisiti minimi, secondo quanto previsto dall'art.2, comma 1, del DM 203/2006 e dall'art. 5, comma 4, del DM 544/2007, per quel che concerne il corso di laurea triennale L-06, sia il rispetto dei piani di raggiungimento per entrambi i Corsi di laurea trasformati, secondo quanto richiesto dalla citata Nota ministeriale.

Corso di Laurea – Classe L39		
REQUISITI MINIMI da raggiungere entro il 15/05/2010	9 5	Nota: la tabella 1, nota 2, del D.M. n.15/2005 recita: <<Riduzione operata in considerazione dell'apporto, normativamente previsto, di docenza appartenete ai ruoli del personale delle strutture convenzionate. Analoga riduzione viene considerata per i corsi della Classe 6 (Scienze del servizio sociale) in presenza di specifiche convenzioni che prevedono la messa a disposizione di qualificato personale dei servizi territoriali>>
In servizio al 15/05/2010	5	3 garanti + 2 ricercatori
<i>Requisiti raggiunti</i>		
REQUISITI NECESSARI da raggiungere entro a.a. 2014/2015	12 5	Nota: il comma 2 dell'art. 12 del D.M. n.544 del 31/10/2007 recita che <<in attesa della definizione, sentito il CNVSU, di apposti requisiti, per le classi riguardanti i corsi di studio relativi alle professioni sanitarie, al servizio sociale, alle scienze motorie, alla mediazione linguistica e alla traduzione e interpretariato – in considerazione delle relative precipe finalità professionalizzanti, per le quali è previsto un apporto significativo di docenza non universitaria – sono confermati requisiti di cui al D.M. n.15/2005 e successive modificazioni, fermo restando il possesso di quanto previsto dagli art. 2,3,6 e 7 del presente decreto.>>
Previsione per l'a.a. 2014/2015	7	2 associati + 5 ricercatori Nota: dei 6 ricercatori in servizio, il ricercatore di M-STO/01 non può essere conteggiato in quanto l'SSD M-STO/04 previsto dal RAD non è affine a quello afferente al ricercatore in questione. I 3 garanti dall'a.a. 2013/1014 non potranno più essere conteggiati secondo quanto previsto dalla lettera b) della Nota Min. prot. n. 91 del 05/05/2009 con oggetto: Requisiti necessari Università non statali.
<i>Requisiti già raggiunti</i>		

Corso di Laurea – Classe LM87		
REQUISITI MINIMI da raggiungere entro a.a. 2011/2012	6	
Previsione per l'a.a. 2011/2012	9	3 garanti + 5 ricercatori + 1 associato Nota: dei 6 ricercatori in servizio, il ricercatore di IUS/09 non può essere conteggiato in quanto gli SSD IUS/01 e IUS/10 previsti dal RAD non sono affini a quello afferente al ricercatore in questione. Dei 3 associati in servizio, l'associato di SPS/10 non può essere conteggiato in quanto gli SSD SPS/07-08-09-12 previsti dal RAD non sono affini a quello afferente all'associato in questione.
<i>Requisiti già raggiunti</i>		
REQUISITI NECESSARI da raggiungere entro a.a. 2014/2015	8	
Previsione per l'a.a. 2014/2015	6	5 ricercatori + 1 associato Nota: dei 6 ricercatori in servizio, il ricercatore di IUS/09 non può essere conteggiato in quanto gli SSD IUS/01 e IUS/10 previsti dal RAD non sono affini a quello afferente al ricercatore in questione. Dei 3 associati in servizio, l'associato di SPS/10 non può essere conteggiato in quanto gli SSD SPS/07-08-09-12 previsti dal RAD non sono affini a quello afferente all'associato in questione. I 3 garanti dall'a.a. 2013/1014 non potranno più essere conteggiati secondo quanto previsto dalla lettera b) della Nota Min. prot. n. 91 del 05/05/2009 con oggetto: Requisiti necessari Università non statali.
<i>Requisiti da raggiungere</i>		

Il Nucleo rileva che:

1. sarebbe opportuno raggiungere, per l'a.a. 2014/2015, i requisiti necessari previsti per il Corso di Laurea della classe L- 39 senza la riduzione operata ai sensi del comma 2 dell'art. 12 del D.M. n.544 del 31/10/2007. Pertanto bisognerebbe prevedere di disporre entro il 2014/2015 di ulteriori 5 docenti di ruolo propri e afferenti a detto corso di laurea.
2. devono essere raggiunti, entro l'a.a. 2014/2015, i requisiti necessari per il Corso di Laurea Magistrale della classe LM-87. Pertanto bisognerebbe prevedere di disporre entro il 2014/2015 di ulteriori 2 docenti di ruolo propri afferenti a detto corso di laurea magistrale, rispetto agli attuali.

Pertanto il Nucleo suggerisce che entro l'a.a. 2014/2015 l'Ateneo disponga di ulteriori 5 docenti di ruolo nel complesso, di cui almeno 2 afferiscano a SSD di base e caratterizzanti che siano presenti sia nel piano di studi del Corso di laurea L6, sia nel piano di studi del Corso di Laurea Magistrale LM87.

Copertura dei settori scientifico-disciplinari: Il Nucleo rileva che le procedure relative a sei bandi per Ricercatori ed ai 2 bandi per Professore Associato, rispettano quanto previsto dalla ventilata maggiore percentuale (70%) di cui alla nota ministeriale 160/2009 sulla copertura teorica degli SSD relativi alle attività formative di base e caratterizzanti per ciascun corso di laurea e di laurea magistrale.

Per tutto quanto sopra valuta positivamente la compatibilità dell'Offerta formativa sia per l'anno accademico 2008/2009, che per il corrente a.a. 2009/2010 in via di conclusione.

→ Requisiti di Trasparenza:

Il Nucleo:

- dopo avere verificato le informazioni relative ai requisiti di trasparenza dell'Università, peraltro evidenziate nella Off. F. pubblica, necessarie ad una esaustiva conoscenza da parte degli studenti e di tutti i soggetti interessati, per diffondere le caratteristiche dei corsi di studio attivati;
- dopo avere verificato le informazioni inserite nel sito internet dell'Ateneo;
- dopo avere considerato la complessità degli adempimenti e le difficoltà derivante dalla novità di tali adempimenti;

valuta eccellente il lavoro svolto dall'unità responsabile di tale adempimento.

Si evidenzia, che nelle informazioni reperibili sia sulla Off.F. pubblica che sul sito internet dell'Università, mancano ancora alcune notizie relative ai programmi didattici, ai curricula e altre informazioni che devono essere fornite dai docenti, i quali dovranno essere ulteriormente sensibilizzati, a porre in essere gli adempimenti previsti.

→ Requisiti di Qualità:

Requisiti di efficienza:

Il Nucleo valuta positiva l'efficienza in termini di numero di studenti iscritti.

Il Nucleo ritiene che l'efficienza in termini di utilizzo del personale docente, valutando l'impegno medio annuo effettivo per docente, il numero medio annuo di crediti acquisiti per studente, studenti frequentanti il corso di studio e la regolarità dei percorsi formativi misurata attraverso il tasso di abbandono, il numero medio di crediti acquisiti e la percentuale annua di laureati nei tempi previsti, debba essere di competenza di *un presidio di Ateneo*, volto ad assicurare la qualità dei processi formativi, come previsto dall'allegato A del D.M. 544/2007, e che tale presidio debba poi riferire al Nucleo riguardo le osservazioni a tal proposito formulate.

Il Nucleo prende atto, come già evidenziato nella precedente relazione annuale, che tale presidio non è stato ancora adottato.

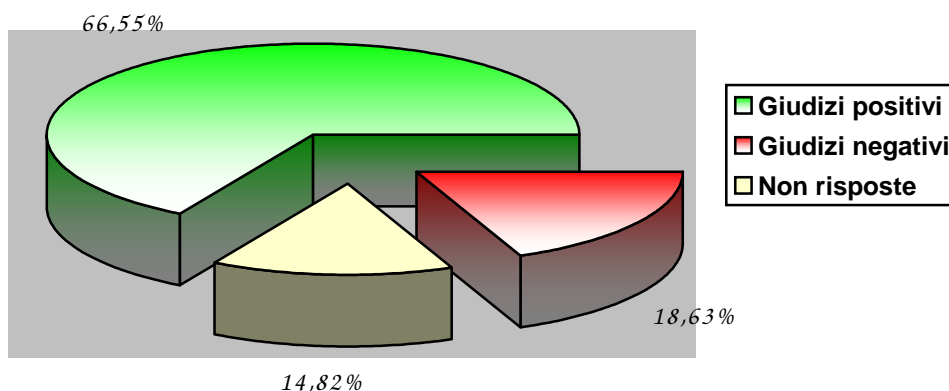
Pertanto il Nucleo sollecita l'adozione di tale presidio come già evidenziato al punto 2 del verbale n.1 del 29/05/2008 e nella Relazione annuale 2008.

Requisiti di Efficacia:

Il Nucleo prende atto che, quanto alla verifica della preparazione ai fini degli accessi ai corsi di studio, è prevista una verifica del requisito di competenza linguistica per gli studenti stranieri.

Dai questionari consegnati agli studenti e formulati sulla base delle modalità indicate nel doc. 3/04 del CNVSU si evince il livello di soddisfazione degli studenti solo nei riguardi degli insegnamenti svolti:

Valutazione anonima degli studenti



le risposte positive (“*Decisamente Sì*” e “*Più si che no*”) sono il 66,55%, quelle negative (“*Decisamente No*” e “*Più no che si*”) sono il 18,63%, mentre le “non risposte” sono il 14,82%.

Il Nucleo valuta nel complesso positiva la valutazione espressa nei questionari anonimi redatti dagli studenti (*allegato 4*), e raccomanda al Comitato Ordinatore di adottare opportune iniziative, ad esso demandate, nei confronti delle discipline la cui valutazione non risulta positiva.

→ Requisiti Qualificanti:

Su questo punto il Nucleo di Valutazione, rilevando che è indispensabile soddisfare almeno 5 dei 7 punti di cui all’Allegato D del D.M. n.544/2007, raccomanda che oltre alla verifica sui richiamati requisiti di efficienza, l’istituendo presidio di Ateneo si occupi pure della verifica dei requisiti qualificanti in oggetto.

1.2 – Master e Corsi di perfezionamento

L’Università per Stranieri “Dante Alighieri” eroga Corsi di perfezionamento post-diploma e post-laurea (annuali e biennali)

Eroga inoltre Master Universitari di primo e secondo livello, rivolti a giovani in possesso della laurea triennale o specialistica.

I Master hanno durata di almeno un anno e valore di almeno 60 crediti formativi universitari, alla conclusione dei quali viene rilasciato apposito titolo didattico.

I corsi sono tenuti da docenti universitari, esperti di formazione, manager d’impresa e imprenditori. Competenze e nozioni di diversa provenienza permettono l’integrazione tra una corretta impostazione metodologica e l’esperienza applicata.

Nell’anno accademico 2009/2010 si è concluso, riscuotendo ampi apprezzamenti, un

Master di I livello in:

“Politiche di pace e cooperazione allo sviluppo nell’area del mediterraneo”

in convenzione con i Clubs Service: Rotary Club Reggio Calabria Sud “Parallelo 38 D.R. 2100”, Rotary Club Roma Cassia D.R. 2080 e con la Fondazione per lo sviluppo Economico culturale e sociale del Mediterraneo (Fondazione Roma) con il patrocinio del Ministero degli Affari Esteri. Esperienza questa così di successo che i Partners sostenitori hanno espresso la volontà di ripetere questo Master anche nel 2010.

E' importante sottolineare l'avvio di un

Master Universitario di II Livello in:

“Lingua, storia e cultura delle minoranze grecofone nell’Area Ionica della Provincia di Reggio Calabria”

in convenzione, con l’Amministrazione Provinciale di Reggio Calabria, Assessorato alla Pubblica Istruzione, edilizia scolastica, Università e ricerca, innovazione, minoranze linguistiche.

A seguito di una convenzione stipulata con l’Associazione Mnemosine si è avviato un

Master Universitario di II Livello in:

“Formazione Dirigenti per la direzione e la gestione di Scuole e Istituzioni educative”

Inoltre sempre a seguito di convenzioni stipulate con l’Associazione Mnemosine si è dato avvio a molteplici

Corsi di perfezionamento post-laurea e post-diploma (allegato5)

i quali hanno avuto un ampio successo nella numerosità degli iscritti.

Il Nucleo, reperite le informazioni di seguito riportate, esprime vivo apprezzamento per tali iniziative che risultano affiancate da partnership di notevole spessore sociale e culturale ed elevano notevolmente il prestigio dell’Ateneo.

Tipologia	Denominazione	Iscritti
Master di I livello	<i>Politiche di pace e cooperazione allo sviluppo nell'area del mediterraneo</i>	19
Master di II livello	<i>Lingua, società, storia e cultura delle Minoranze Grecofone nell'area ionica della Provincia di Reggio Calabria</i>	14
Master di II livello	<i>Formazione Dirigenti per la direzione e la gestione di Scuole e Istituzioni educative organizzato con l’Associazione Mnemosine</i>	186
Corso di Perfezionamento	<i>Vari corsi di perfezionamento annuali post-diploma organizzati con l’Associazione Mnemosine di cui all’allegato 5</i>	3.795
Corso di Perfezionamento	<i>Vari corsi di perfezionamento annuali post-laurea organizzati con l’Associazione Mnemosine di cui all’allegato 5.1</i>	4.165
Corso di Perfezionamento	<i>Vari corsi di perfezionamento annuali post-laurea e post-diploma organizzati con l’Associazione Mnemosine di cui all’allegato 5.2</i>	326
Corso di Perfezionamento	<i>Vari corsi di perfezionamento biennali post-laurea organizzati con l’Associazione Mnemosine di cui all’allegato 5.3</i>	445
	TOTALE	8.950

1.3 – Corsi della “Scuola superiore di orientamento e alta formazione in lingua e cultura italiana per stranieri”

All'interno della "Scuola superiore di orientamento e alta formazione in lingua e cultura italiana per stranieri", l'Università attualmente organizza i seguenti corsi riservati a studenti stranieri:

✓ CORSI DI LINGUA ITALIANA *(ordinari, straordinari ed intensivi estivi)*

Corso A1 *

Consente l'acquisizione di una competenza comunicativa di “sopravvivenza”.

Corso A2 **

Consente l'acquisizione di una competenza comunicativa di base nell'uso prevalentemente orale della lingua.

Corso B1 **

Privilegia gli aspetti funzionali della comunicazione orale e scritta; offre nozioni di civiltà contemporanea.

Corso B2 **

Consente il raggiungimento di un grado di conoscenza della lingua scritta e orale che permette allo studente di affrontare argomenti della realtà quotidiana e di inserirsi in contesti culturali più complessi.

Corso C1 **

Consente il consolidamento delle competenze linguistiche e comunicative, l'approfondimento di strutture grammaticali più complesse, l'arricchimento del lessico.

Corso C2

Consente una conoscenza approfondita della lingua nei suoi aspetti fondamentali (ortografici, grammaticali, lessicali, stilistici); amplia la conoscenza della cultura italiana attraverso i secoli: nel campo letterario, geografico, storico, artistico e sociologico.

Corsi Intensivi Estivi (A1, A2, B1, B2, C1)

Di durata mensile a carattere intensivo.

Le finalità ed i programmi dei corsi intensivi corrispondono a quelli dei primi cinque livelli con un carico didattico maggiore e con un metodo più personalizzato rispetto ai corsi normali.

**= Mensile, non si tiene nei mesi di marzo, giugno e dicembre (sono attivati solo con un minimo di 10 iscrizioni).*

***= Di durata trimestrale, o di durata mensile a carattere intensivo di norma durante l'estate.*

Il corso C2 ha durata semestrale.

Tutti i Corsi si concludono con un esame.

✓ CORSI SPECIALI

- Corso di alta formazione per Docenti di Lingua italiana come lingua straniera;
- Corso di Aggiornamento per Docenti di italiano come lingua straniera;
- Corso di Perfezionamento per Docenti di Lingua italiana a stranieri (accesso consentito sia a italiani che a stranieri);
- Corsi di Perfezionamento per mediatori socio-linguistico-culturali (Euromediterranean Master's Degree);
- Il Corso per adulti stranieri residenti.

✓ ESAME DI CERTIFICAZIONE PLIDA

Certificazione di competenza della lingua italiana (Società Dante Alighieri, sede Centrale Roma – Ministero Esteri – Ministero dell’Interno)

✓ CORSI INTEGRATIVI E SEMINARI:

(dei corsi ordinari e straordinari)

- Archeologia;
- Canto e Musicologia mediterranea;
- CLCCI (Storia del Cinema italiano e lingua);
- CU.N.R.I. (Cucina Nazionale-Regionale-Internazionale) corso di Cucina e di Linguaggio enogastronomico;
- Diritto italiano;
- Linguaggi settoriali (commerciale, scientifico, turistico, ecc.);
- Linguistica italiana;
- Storia dell'Arte italiana;
- Storia d'Italia;
- Storia delle evoluzioni socio-economiche della realtà calabrese;
- Storie delle minoranze linguistiche della Calabria;
- Storia della musica italiana;
- Informatica;
- Letteratura e Recitazione (Teatro);
- Storia delle evoluzioni socio-economiche;
- Storia delle istituzioni politiche e sociali calabresi;
- Tecniche di traduzione.

Occorre ricordare che l’Università per Stranieri, in base al proprio ordinamento speciale, è abilitata al rilascio agli stranieri dei *certificati di competenza linguistica* con cui si può automaticamente accedere ai Corsi di Laurea in tutte le Università italiane, senza dover superare i test d’ingresso relativi alla conoscenza dell’Italiano. Per questo motivo l’Università della “Dante” è scelta da schiere sempre più numerose di giovani stranieri, provenienti da *più di sessanta Paesi al mondo*, per la frequenza dei propri corsi di lingua e cultura italiana, i cui iscritti si sono attestati, ormai da molti anni, in quasi **un migliaio**, con presenze che variano, quanto alla durata, dal mese, al trimestre, al semestre (per i corsi più impegnativi o parauniversitari). A queste presenze si devono aggiungere, da qualche anno, quelle ricollegabili alla meritoria iniziativa dell’Amministrazione Comunale di Reggio Calabria, “*Passaporto per l’Europa*”, che ha adottato qualche **ulteriore centinaia di presenze** per Corsi settimanali. La frequenza così numerosa di giovani stranieri è *un’opportunità unica* ed irripetibile che potrebbe essere sfruttata con idonee iniziative concertate di orientamento anche *dalle altre Università contigue*. Ne deriva l’esigenza di progettare iniziative particolari ed ulteriori per l’**accoglienza** e il **diritto allo studio** di tutti questi **studenti stranieri**. A tale scopo l’Università sta provvedendo ad istituire, a norma di Statuto, il **Ce.s.a.s.s.** (*Centro di studio e di accoglienza per studenti stranieri*), fino al momento sostenendolo con proprie risorse; sarà necessario, però, ottenere il sostegno dovuto dalla Regione, Ente competente per il diritto allo studio, nonché sviluppare i rapporti prospettati all’epoca del riconoscimento con altri Enti, come la Provincia, al fine di rendere operativa una riserva di alloggi specificamente destinati agli studenti stranieri. Una valutazione positiva è da esprimere al riguardo, per la partecipazione dell’Università al progetto presentato dall’Amministrazione Comunale di Reggio Calabria, con il patrocinio dell’ANCI al fine dello sviluppo di “*Servizi agli studenti nei Comuni sedi di Università*”.

Il Nucleo esprime parere favorevole per iniziative di questo genere ed esprime vivo

apprezzamento per le attività di riorganizzazione ed elevazione della qualità messe in atto dal Coordinatore dei Corsi ed alle molteplici ed articolate proposte di miglioramenti avanzate dal Collegio dei Docenti della Scuola superiore di orientamento e alta formazione in lingua e cultura italiana per stranieri.

Dalla soddisfazione degli studenti (molti dei quali beneficiari di borse di studio) e dai risultati ottenuti si evince che le lezioni sono state tenute da docenti di spiccata levatura professionale.

1.4 – I rapporti con altre università sul territorio e i rapporti con la realtà scolastica

I rapporti con gli altri Atenei territorialmente contigui, risultano soddisfacenti nel complesso.

Essi sono ottimi con l'Università di Messina, che ha aderito, così come si era impegnata al tempo del riconoscimento di quest'Ateneo, alla proposta di rivedere i rapporti convenzionali, già all'epoca esistenti, procedendo ad un accordo integrativo in data 30 aprile 2008, con reciproca soddisfazione di entrambe le parti. La stessa Università di Messina ha provveduto, inoltre, a rilasciare il nullaosta per tre docenti di prima fascia impegnati nell'Università per Stranieri ai sensi dell'articolo 3 del D.M. 23 marzo 2006, n. 203 e della successiva nota Ministeriale prot. n° 91 de 05 maggio 2009 avente ad oggetto requisiti necessari università non statali.

Con l'Università "Mediterranea" i rapporti sono buoni, e si procede di concerto in seno al Comitato Regionale di Coordinamento, in atto presieduto dal Rettore di quella Università, anche se lo stesso Comitato è riuscito a riunirsi solo una volta l'anno. Con la "Mediterranea" sono instaurati da tempo proficui rapporti per lo svolgimento presso la nostra Università dei Corsi di Italiano per gli studenti "Erasmus" e la realizzazione in comune di progetti "Socrates" e di altre iniziative di ricerca. Non pochi docenti della "Mediterranea" hanno incarichi di insegnamento presso i Corsi o collaborano alle comuni attività di ricerca e di alta formazione, come si è già accennato. Più sporadici sono i rapporti con le Università di Cosenza e di Catanzaro, anche per le non agevoli possibilità di comunicazione.

Convenzioni stipulate a fini didattici	Data stipula
Reggio TV Alfa Gi Produzioni editoriali Integrate Srl	2008
Università di Messina - Integrazioni e specificazioni delle clausole contenute nell'accordo del 03/11/1999	30/04/2008
Regione Calabria - Adesione al servizio Bibliotecario Regionale	14/05/2008
Comune di Reggio Calabria - Reggio Passaporto per l'Europa	08/07/2008
American International College - Springfield Massachusetts (U.S.A.)	2009
Africa Renaissance Time - Burundi - formazione iniziale e continua a favore di regioni in ...	2009
Provincia di Reggio Calabria - Master di II Livello in società e storia delle minoranze...	23/01/2009
Università per Stranieri di Siena - Per l'attuazione di attività di formazione e/o orientamento	26/01/2009
Collegio Universitario ARCES Palermo- Mobilitazione studentesca, formazione	28/01/2009
Associazione Mnemosine - Agrigento	15/05/2009
Floba Educations srl- Agrigento	15/05/2009
Innova Reggio Consorzio per l'innovazione e lo sviluppo locale - formazione - Reggio Cal.	11/06/2009
Cesfet Consorzio Europa servizi formazione e terzo settore - Formazione - Lecce	18/12/2009

CEFRIS s.c.a.r.l. - Ente formativo - Gioia Tauro (R.C.)	08/01/2010
Istituto Internazionale di Formazione - (Basile)	15/12/2007
Comune di Reggio Calabria - per il riconoscimento del servizio civile come crediti formativi...	17/10/20007
Consorzio Innopolis - Roma - Formazione e orientamento	01/08/2007
Università "Jinane" -Tripoli -Libia - Italiano per stranieri	2003
Università Ca'Foscari - Venezia - Stages e Tirocini	2003
Comune di Reggio Calabria - Ristrutturazione sede universitaria	30/07/2003
Institut Superieur des Etudes Technologiques de Gafsa Tunisia	14/05/2002
Comune di Santa Severina - Crotona - Dip. Studi Tardo antichi - Messina -Italiano per stranieri	13/10/2001
Universidad de Cordova - Autonoma de Madrid - Università di Messina - European Master ...	07/12/2000
Presidenza del Consiglio dei Ministri Scuola superiore Pubblica Amministrazione	09/10/2000
Arcidiocesi di Reggio Calabria	26/06/2000
Montclair State University - New Jersey (U.S.A.)	16/06/1999
Università Statale delle Scienze Umanistiche di Mariupol - Ucraina	25/06/2010
MIGMO University - Russia	28/07/2003
Comitato Dante Quilmes (Argentina)	20/01/2009
PennState University (Pensilvania - U.S.A.)	08/01/2007
Ente Parco Aspromonte - Formazione e informazione	2006
Rotary International Reggio Cal. Sud e Roma Cassia - Master Politiche di pace, cooperazione..	27/10/2006
Comunità Accoglienza Onlus - Congregazione Suore di N.S. di Usumbara - Reggio Calabria/Tanzania	08/07/2009
Corso di laurea in Scienze Economiche – Università Mediterranea - Reggio Calabria	28/07/2009
ISCAPI - Istituto Superiore Calabrese di Politiche Internazionali - Cosenza	01/09/2009
CTICI - Camera di Commercio Estera Italo-Tunisina - Tunisi	02/04/2010

Per quanto riguarda i rapporti con la realtà scolastica, e in modo particolare, per quanto concerne l'orientamento, sono stati costantemente tenuti i rapporti con i vari istituti scolastici presenti sul territorio, tra cui:

- Liceo Classico Statale "T.Campanella"
- Liceo Scientifico Statale "Alessandro Volta"
- Liceo Scientifico Statale "Leonardo Da Vinci"
- Istituto Parificato "San Vincenzo di Paoli"
- Istituto Professionale per Agricoltura e Ambiente Mottareale
- Istituto Tecnico Commerciale "R. Piria"
- Istituto Tecnico commerciale "D. da Empoli"
- Liceo (Ex Istituto Magistrale) "Gullì"
- Liceo Classico Europeo
- Istituto d'Arte Statale d'Arte "Frangipane"

tutti di Reggio Calabria; ed inoltre con:

- Liceo (Ex Istituto Magistrale) di Locri
- Liceo Classico Europeo di Villa San Giovanni
- Istituto Tecnico commerciale per programmatori di Villa San Giovanni.

Presso le sedi di detti Istituti si recano annualmente unità del personale docente e non-docente, ma anche studenti, in specie stranieri iscritti ai Corsi dell'Università. Alcune di dette

Scuole organizzano anche visite dei propri alunni presso l'Università o hanno stipulato con l'Università convenzioni per lo svolgimento di stages o per l'utilizzo di insegnanti di Corsi di lingua e cultura italiana nel ruolo di facilitatori o in funzione di sostegno delle classi in cui è sempre più diffusa e rimarchevole la presenza di alunni stranieri.

1.5 – Valutazioni e suggerimenti sulla Didattica

Il Nucleo di Valutazione giudica eccellente l'attività didattica dell'Università, anche in relazione ai requisiti richiesti dalle vigenti normative.

Per il corso di laurea suggerisce il raggiungimento dei requisiti di docenza nei tempi previsti e l'adozione di un presidio di Ateneo, volto ad assicurare la qualità dei processi formativi ed a consolidare i risultati positivi raggiunti.

Auspica una adeguata attenzione alle richieste che saranno formulate dalla rappresentanza degli studenti.

Per quanto attiene ai corsi della “Scuola superiore di orientamento e alta formazione in lingua e cultura italiana per stranieri” il Nucleo, anche quest'anno, suggerisce di adottare misure idonee ad incrementare il trend delle presenze ai corsi di lingua e cultura italiana.

Concludendo la valutazione sul punto, il Nucleo ritiene doveroso esprimere giudizio favorevole anche sulle attività di perfezionamento scientifico e di alta formazione post-laurea erogate dall'Ateneo.

2 – RICERCA

Quanto alle attività di ricerca esse sono di seguito indicate secondo i flussi finanziari che le hanno caratterizzate:

- A) con fondi provenienti in tutto o in parte dalle finanze proprie dell'Ateneo:
- La continuazione dell'iniziativa di notevole impatto culturale rappresentata dalla “***Collana dei Classici della letteratura calabrese***” edita da Rubbettino e curata dal Prof. Pasquino Crupi, fino alla realizzazione del 50% dell'opera, della collana “Classici della letteratura calabrese” con un impegno di € 56.000,00;
 - a sostegno delle attività formative, l'Università della “Dante”, oltre a provvedere all'ordinario reclutamento di Docenti, ha inoltre promosso **sei progetti di ricerca** (allegato 6) mirati alla specifica tematica dell'Area Metropolitana dello Stretto come baricentro dello sviluppo del Bacino del Mediterraneo, rispettivamente negli ambiti disciplinari dell'economia, delle istituzioni politico-giuridiche, della storia locale, della linguistica, delle comunicazioni e della psicologia sociale, provvedendo a finanziare integralmente per il loro svolgimento, con proprie risorse, sei contratti di diritto privato triennali rinnovabili per giovani ricercatori. I seguenti progetti di ricerca mirati particolarmente alla storia, alla realtà presente ed allo sviluppo del territorio: “Innovazione e sviluppo economico a livello locale nel contesto dei flussi settoriali di commercio internazionale nell'area del Mediterraneo”, “Buon andamento, collaborazione e/o fusione degli Enti locali, sviluppo socio-economico del territorio”, “Dinamismo lessicale e morfosintassi dell'italiano nei contesti multimediali e geografico-sociali delle aree metropolitane”, “Processi di comunicazione secondo una prospettiva psicologica-sociale in situazioni di crisi”, “Per una Città crocevia di saperi:

Reggio Calabria, Città Metropolitana”, “Strutture socio-economiche del Medioevo meridionale nelle fonti archivistiche e documentarie cittadine” con un impegno complessivo di € 150.000 annue per tre anni rinnovabili;

- B) con fondi totalmente o prevalentemente provenienti dall'esterno:
- le attività del Centro “Medalics” per lo sviluppo delle relazioni nel bacino del Mediterraneo con un impegno finanziario assunto dalla Regione Calabria di 50.000 euro a partire dal corrente esercizio finanziario;
 - il finanziamento di borse di studio per la frequenza a Master di I° livello con un impegno finanziario onorato dalla Fondazione «Roma - Mediterraneo» di oltre 50.000 euro per ciascuno degli ultimi due anni accademici.

Come sopra accennato, l'Università ha istituito come propri centri autonomi di ricerca il **MEDALics** ed il **PAULINUM**. Il primo Centro, che fa parte integrante di *Globalics*, il Network Mondiale di Accademici sull'Economia della Conoscenza ed i Sistemi di Innovazione, ha come missione di collegarsi in rete con il sistema locale ed il *contesto internazionale della ricerca e dell'impresa*, per meglio comprendere le relazioni tra innovazione, commercio, internazionalizzazione, competitività, *con un focus particolare per l'area del Mediterraneo*. Il secondo Centro, che intende svilupparsi anche in forza della collaborazione con l'Istituto Superiore di Scienze Religiose di Reggio Calabria e con la Pontificia Università della S. Croce (Opus Dei) di Roma, si prefigge lo sviluppo di ricerche e di studi sulle *relazioni interreligiose*, in particolare sul tema vieppiù intrigante ed attuale dei *matrimoni misti e delle unioni familiari-interetniche*.

Inoltre come già evidenziato nella precedente relazione, dalle informazioni reperite il Nucleo prende atto che, l'Ateneo si è reso partecipe delle seguenti Pubblicazioni di docenti stabili e/o incaricati dei Corsi ordinari:

- 1) Autori: C. Cogliandro - A. M. Barreca - G. Murgia;
Titolo: “*Palestra Italiana*”. Bonacci Editore, Roma;
- 2) Autori: C. Cogliandro - A. M. Barreca - G. Murgia;
Titolo: “*Officina Italiana*”. Pellegrini Editore, Cosenza;
- 3) Autori: A. De Stefano - G. Gullì - M. Zappia;
Titolo: “*Esempi di esercitazioni per la preparazione agli esami di certificazione PLIDA, livello A1/A2*”; Edizioni Nautica;

3 – STRUTTURE

L'edificio “San Gaetano”, già sede di un Collegio di Suore, è una palazzina in stile *Liberty* della Fondazione “La Provvidenza-onlus” che comprende anche la chiesa di San Gaetano.

La sede dell'Ateneo è un edificio d'interesse storico situato al centro della città.

La posizione strategica è dovuta, anche, al contesto degli altri edifici, di rilevante interesse politico per la vita sociale ed amministrativa della Città, quali: il Palazzo Municipale San Giorgio (sede del Consiglio Comunale), il Palazzo Foti (sede della Amministrazione Provinciale), il Palazzo del Governo (sede della Prefettura), il Teatro Comunale Cilea con la sede della Pinacoteca civica, il Palazzo Zani (sede della Facoltà di Giurisprudenza).

La Sede dell'Ateneo è adiacente al Corso G. Garibaldi, strada principale della città ed al Lungomare Italo Falcomatà.

Per l'accesso al piano superiore l'Ateneo è dotato di un "montascala" per soggetti diversamente abili i quali possono usufruire, in entrambi i piani, di servizi igienici, appositamente attrezzati.

Sia allo scopo di rendere più attrattiva e fruibile la sede da parte degli studenti, sia allo scopo di predisporre adeguate *infrastrutture per i Centri di Ricerca* istituiti e istituendi, l'Università ha, infine, predisposto il completamento del *Progetto di "Riqualificazione e valorizzazione del complesso edilizio di San Gaetano"* già in parte ristrutturato (con obbligo di conservazione dei valori architettonici, artistici e storici) con *Fondi PoR*, Asse beni culturali 2001-2006 e, pertanto, completabile o con residui dei fondi suddetti o nel quadro dei fondi *FERS 2007-2013* (Assi I, "Ricerca scientifica Innovazione Tecnologica e Società dell'Informazione", V, "Risorse naturali, Culturali e Turismo", VIII, "Città, aree urbane e sistemi territoriali", nel contesto del Piano Strategico del Comune di Reggio Calabria 2007-2013). Un primo abbozzo di detto progetto è stato fornito, fin dal 9 ottobre 2009, al Dipartimento n. 12 (Settore 3, Arch. Schiava); ove si procedesse alla sua spedita riesumazione, non solo restituirebbe definitivamente alla comunità reggina la fruibilità di un pregevole bene architettonico, ma se ne farebbe il contenitore di un vero e proprio "Polo di eccellenza per lo sviluppo delle relazioni euromediterranee".

Riassumendo si è pervenuti al completamento dei lavori di ristrutturazione e di manutenzione straordinaria della sede dell'Ateneo per l'importo di circa 900.000,00 euro e si è altresì redatto un ulteriore progetto integrativo delle opere già realizzate, inoltrandolo alla Regione perché, come il precedente, venga inserito nella programmazione del POR Calabria 2007/2013, chiedendo un apposito finanziamento.

Il Nucleo auspica che, al fine di preservare l'intero manufatto, possa essere risistemata, al più presto, anche l'estetica esterna. A tal fine è necessario continuare a sensibilizzare gli Enti che hanno provveduto a finanziare i lavori in corso in modo tale che si possa portare a compimento l'intera attività di recupero ed a provvedere per l'adeguamento alla normativa vigente in materia di sicurezza.

Il Nucleo precisa che nella rilevazione delle Aule e dei posti disponibili, si è tenuto conto esclusivamente dei locali ove si svolge attività didattica, le cui dimensioni sono superiori alla capienza di 20 posti/alunno.

Nella tabella seguente vengono indicate il numero delle aule e la capienza in termini di posto/alunno:

7 aule da	30 posti
3 aule da	35 posti
2 aule da	40 posti
1 aula da	45 posti
1 aula da	50 posti
1 aula da	70 posti
1 aula da	100 posti
1 aula da	120 posti
	780 posti totali

Si evidenzia inoltre che si sta procedendo alla ricognizione della consistenza e dello stato di conservazione e funzionamento degli arredi degli uffici e delle strutture didattiche, allo scopo di valutare l'opportunità della loro sostituzione e/o integrazione per migliorarne l'efficienza, la funzionalità ed il decoro.

Del tutto positivo è il parere del Nucleo sulla realizzazione di un evidente miglioramento delle strutture, che già consentono una più adeguata recettività per i servizi e per le attività didattiche e di ricerca. Tuttavia il completamento dei lavori deve ancora essere formalizzato con le varie fasi di adeguamento dei **servizi di protezione e prevenzione** per quel che riguarda **gli impianti, le attrezzature e la piena rispondenza dei locali all'uso didattico**.

4 – AZIONE AMMINISTRATIVA

4.1 – La gestione del personale

Prendendo in esame la gestione amministrativa, si riscontra che quest'anno risultano emanate direttive e/o linee guida degli Organi di governo abbastanza innovative, anche in forza della acquisizione, con delibera del Comitato tecnico organizzativo del 07 aprile 2009, nella veste di Consulente generale, del Dott. Salvatore Leonardi, il cui curriculum assicura apprezzabili apporti per esperienza e competenza in materia, senz'altro utili ai fini del raggiungimento di obiettivi connessi a specifici percorsi amministrativi, dallo stesso Dott. Leonardi delineati nella relazione sottoposta all'esame del Nucleo nella adunanza del 20 aprile 2010.

Appare comunque facilmente riscontrabile l'aumento, di anno in anno, della complessità della gestione a seguito sia del riconoscimento legale dell'Ateneo, sia del deciso aumento della numerosità di presenze all'interno dell'Ateneo.

Sentiti gli Organi di governo dell'Ateneo, riguardo alcune tematiche che afferiscono alla gestione amministrativa, di seguito riportate, gli stessi hanno dichiarato che hanno già attuato o che attueranno in tempi brevi:

- l'articolazione provvisoria della organizzazione burocratica assegnando a ciascun dipendente compiti specifici e puntuali;
- l'elaborazione di una prima pianta organica del personale tecnico-amministrativo, quale punto di riferimento per la pianificazione delle risorse da destinare al necessario potenziamento dell'apparato organizzativo;
- l'approvazione, in attuazione dell'art. 16, 5° comma, dello Statuto di autonomia, delle modalità di collocazione del personale nelle qualifiche previste dal C.C.N.L. del comparto universitario;
- l'emanazione di puntuali disposizioni in ordine alla regolamentazione e al controllo delle presenze del personale;
- l'emanazione delle "Prime linee di indirizzo relative alla Amministrazione del patrimonio, la gestione delle spese economiche e regolamentazione dell'attività negoziale";
- l'emanazione del Regolamento generale di Ateneo e del Regolamento amministrativo finanziario;
- l'emanazione del "Regolamento delle spese per lavori, servizi e forniture in economia";

Riguardo ai punti di cui sopra, il Nucleo rileva che:

1. Come si evince anche dalla relazione semestrale approntata dal Consulente generale dell'Ateneo, al punto 3) relativo ai punti di criticità dell'assetto del personale, vi è una <<incongruenza delle posizioni giuridiche con riferimento ai livelli formali di responsabilità che ciascun dipendente detiene o dovrà (prima o dopo) assumere>>. Sempre la relazione di detto Consulente recita che <<come già comunicato al C.T.O. l'inquadramento sarà operato in ragione del titolo di studio posseduto e dalle mansioni di fatto esercitate al momento

del riconoscimento dell'Ateneo>>. Ad oggi, infatti, i compiti e le mansioni assegnate ad alcuni dipendenti non rispecchiano l'inquadramento nei livelli del CCNL ANINSEI attualmente in vigore. Nel caso in cui gli Organi di governo, nell'organizzazione burocratica e nella organizzazione della pianta organica, intendano affidare prestazioni di livello superiore (e/o confermino le mansioni superiori finora svolte), agli stessi dipendenti deve essere assegnato un livello superiore previsto per tali prestazioni nel CCNL Università. Si rammenta che il vigente contratto ANINSEI, prevede al Titolo II – art. 6 – Mutamenti di qualifica - *“Quando il periodo superi i 3 mesi anche frazionati in un anno, il dipendente ha diritto, a tutti gli effetti, al superiore livello che le mansioni cui è stato assegnato comportano”*.

A tal proposito il Nucleo raccomanda di prestare particolare attenzione a tale delicato procedimento, in quanto nel caso in cui alcuni dipendenti venissero inquadrati in un livello inferiore rispetto alle attuali mansioni svolte, ovvero in Aree professionali che non rispecchiano le mansioni finora svolte, potrebbero sentirsi privati dei propri diritti, e fare ricorso al giudice del lavoro oltre che sentirsi demotivati e quindi defilarsi rientrando nelle mansioni, prestazioni e funzioni tipiche del livello inferiore rendendo così problematico il funzionamento amministrativo dell'Ateneo.

2. Nel passaggio al CCNL afferente alle Università statali è necessario definire le modalità con cui deve avvenire tale passaggio, i criteri e i metodi adottati nel nuovo inquadramento del personale, previa preventiva concertazione con i dipendenti e con le rappresentanze sindacali, una volta costituite.
3. Anche questo anno il Nucleo deve segnalare che, ad oggi, la rilevazione delle presenze è gestita da un software interno, che dovrebbe essere adeguato a quelli adottati dagli uffici pubblici.
4. Come previsto dall'art.20 dello Statuto dell'Ateneo, l'Università è chiamata a realizzare la propria autonomia in materia normativa mediante la approvazione di una serie di Regolamenti elencati nel suddetto articolo. Il Nucleo rileva che, allo stato, fra i regolamenti elencati sono stati approvati il Regolamento relativo all'assegnazione degli incarichi a collaboratori ed esperti linguistici, il Regolamento di Facoltà, e il Regolamento relativo all'istituzione ed al funzionamento delle strutture autonome di ricerca, oltre ad un Regolamento per la concessione degli spazi universitari, ad un Regolamento per il reclutamento di personale a tempo determinato ed un Regolamento per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato. La emanazione degli ultimi due regolamenti appena richiamati è stata indotta dall'esigenza di provvedere ad impellenti ed urgenti necessità di organizzazione dei servizi o dall'esigenza di adeguare la programmazione per il reclutamento del personale Docente alle sopravvenute novità normative. Il Nucleo sollecita la emanazione degli altri Regolamenti, come il Regolamento generale d'Ateneo e l'adeguamento del Regolamento didattico d'Ateneo secondo quanto già segnalato nella parte relativa alla valutazione dell'attività didattica. Il Nucleo prende atto che nella riunione del Comitato Tecnico Organizzativo del 13 ottobre 2009 sono state approvate le “Prime linee di indirizzo relative all'amministrazione del patrimonio, la gestione delle spese economiche e la regolamentazione dell'attività negoziale”. Pur apprezzando l'intento ispiratore di tale delibera, mirata a porre ordine in una materia così delicata, il Nucleo fa presente che essa dovrà trovare organica disciplina nel Regolamento per l'amministrazione la finanza e la contabilità, da adottare a norma del primo

comma lettera c) e del secondo comma dell'art.20 dello Statuto; e così pure gli altri Regolamenti da adottare dovranno seguire l'iter procedurale e le consultazioni degli organi per ciascuno di essi contemplati dalle richiamate previsioni statutarie.

Il Nucleo, prende atto inoltre che, come evidenziato nel verbale n.6 del 24 maggio 2010, e come evidenziato nelle varie note trasmesse agli Uffici Ministeriali preposti, il Responsabile dei Procedimenti relativi all'Ufficio Statistica e all'Anagrafica, non è stato messo in condizioni, per mancanza di un adeguato software, di inviare, agli Uffici competenti del Ministero, i dati richiesti.

Il Nucleo ha comunque acquisito notizie circa l'effettiva sensibilizzazione, degli Organi di Gestione dell'Ateneo, per l'indilazionabile acquisto del software ESSE3 PLUS della Kion Cineca.

Per quanto sopra il Nucleo spera che il citato Responsabile, in futuro, possa disporre degli strumenti informatici necessari per ricevere tempestivamente tutte le informazioni utili e per la trasmissione, al Ministero, dei dati richiesti.

4.2 – La gestione contabile

Nelle note che seguono il Nucleo di Valutazione, esaminato il bilancio consuntivo dell'esercizio 2009, la relazione sulla gestione e quella del Collegio dei revisori ad esso allegata, ed assumendo come veritiere e corrette le informazioni riportate in detti documenti amministrativo-contabili, pone in evidenza alcuni elementi che si ritengono utili per valutare la situazione economica e finanziaria dell'Ateneo. Il Nucleo, inoltre, rinnova l'invito agli organi di governo dell'Ateneo di attuare interventi di razionalizzazione dei procedimenti amministrativi e contabili che si ritengono indispensabili per porre rimedio ad alcune criticità della gestione finanziaria nonché per assicurare l'efficienza e l'economicità della gestione. In particolare si ritiene di importanza cruciale dotare l'amministrazione di un sistema di analisi dei costi per il controllo di gestione che consenta, tra l'altro, di assumere scelte coerenti avuto riguardo a comparazioni di costi e di rendimenti con standard definiti ex ante.

La situazione economica e finanziaria rappresentata in bilancio evidenzia un sostanziale pareggio (*allegato 7*). Elemento positivo è certamente l'incremento delle entrate (ricavi) derivanti da contributi, da Master e Corsi di perfezionamento post laurea (+281.000,00). Tuttavia, a fronte di tale incremento dei ricavi, si è registrato un incremento dei costi superiore. Si è ridotto quindi il margine calcolato mediante la differenza tra il valore della produzione e il costo della produzione (da 128.600,00 euro del 2008 a 36.768,00 euro del 2009). Anche l'avanzo di gestione netto è passato da quasi 74 mila euro del 2008 a 184 euro del 2009.

In particolare, sulla base dell'esame del bilancio relativo all'esercizio 2009 e delle relazioni che lo corredano, è emersa la necessità di procedere tempestivamente:

a) ad un consistente intervento di ricapitalizzazione che consenta di riportare a valori fisiologici il rapporto di indebitamento;

b) alla riscossione ovvero allo stralcio, soprattutto per quanto attiene a quelli meno recenti, dei consistenti crediti vantati nei confronti degli Enti pubblici e delle altre istituzioni che sostengono finanziariamente l'Ateneo, i cui contributi annuali costituiscono peraltro la fonte di risorse finanziarie di gran lunga prevalente. A tal riguardo si sottolinea la necessità di verificare la loro esigibilità e di provvedere eventualmente al loro stralcio;

c) alla verifica della congruità del fondo rischi costituito per fronteggiare le passività

potenziali emergenti dal contenzioso con la Fondazione “La Provvidenza onlus”:

- d) all'adozione di un regolamento di amministrazione e contabilità;
- e) alla adozione di un adeguato sistema di programmazione e controllo.

La particolare importanza dei punti appena esposti induce il Nucleo a raccomandare la tempestiva istituzione di adeguati presidi allo scopo di porre rimedio alle suddette criticità la cui soluzione appare improcrastinabile.

a) L'Ateneo è fortemente sottocapitalizzato. A fronte di impieghi per poco più di 1.000.000 di euro presenta un patrimonio netto di appena € 242. Nel 2008 era di appena € 61,00 a fronte di un totale degli impieghi di quasi € 800.000,00. A tal riguardo è opportuno porre in luce come negli anni sia stato avviato un percorso virtuoso che ha portato ad avere un capitale netto positivo, ancorché di modestissima entità. Bisogna ricordare come nel 2007 esso addirittura era negativo per € 73.911,00, e nel 2006 sempre negativo per € 74.319,00 e nel 2005 per € 75.554,00. Questo risultato è stato raggiunto essenzialmente grazie a “tagli” e ad economie che hanno consentito di ridurre i costi e di migliorare il grado di liquidità della gestione. Per assicurare la sopravvivenza dell'Ateneo, quindi, si ribadisce la necessità di attuare un intervento di ricapitalizzazione per un importo non inferiore a € 500.000,00. Ciò consentirebbe di ridurre il peso dell'indebitamento ed anche di finanziare, con risorse vincolate per tempi non brevi, l'investimento che deve essere effettuato nel reclutamento di personale docente e non docente.

Con specifico riferimento all'esposizione debitoria, assai rilevante rispetto al patrimonio netto, si intende porre in evidenza come, mentre nel 2008 l'indebitamento complessivo si è quasi dimezzato rispetto al 2007, nel 2009 si sia invece registrato un lieve incremento. Al 31/12/2009, infatti, l'indebitamento è passato da €588.203,00 a € 616.046,00.

b) Dal bilancio 2009 emerge che i crediti verso gli Enti pubblici ammontano a € 1.149.167 (a fronte dei 906.585,00 del 2008). Il fondo svalutazione crediti è di € 251.227 (leggermente superiore ai 245.623,00 del 2008). Detto fondo è stato incrementato rispetto all'anno precedente, seppur in misura assai modesta. Questa posta del bilancio è quella che desta maggiore preoccupazione atteso che, così come si legge nella relazione sulla gestione allegata al bilancio, questi crediti vantati nei confronti di enti pubblici per contributi relativi ad anni pregressi sono, almeno in parte, “di dubbia esigibilità”. Una parte di essi, infatti, risale “ad anni lontani nel tempo”. Non si hanno sufficienti elementi per valutare la congruità di questo fondo rischi di € 251.227 costituito per fronteggiare le perdite derivanti dalla inesigibilità, totale o parziale, di detti crediti. Il Nucleo, pertanto, rinnova l'invito ai responsabili dell'amministrazione ad effettuare tempestivamente un verifica della esigibilità di tutti i crediti e di provvedere in tempi assai rapidi al loro stralcio, ove si dimostrassero inesigibili. Da ciò discende la rilevante strategicità del presidio di questa funzione.

c) Meritevole di approfondimento è anche la verifica della congruità dell'accantonamento effettuato per fronteggiare gli oneri che potrebbero derivare dal contenzioso con l'Ente proprietario della struttura sede dell'Ateneo. Il Nucleo non ha notizie in merito al potenziale esborso e quindi non si può esprimere in ordine alla congruità del suddetto fondo.

d) Seppur ad oggi manchi un organico ed articolato Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, si dà atto che recentemente è stato approvato un importante documento volto a disciplinare le procedure amministrative da seguire nella gestione del patrimonio e delle spese economiche, delle attività negoziali delle forniture di

beni e servizi e nella stipula di contratti (Prime linee di indirizzo relative all'amministrazione del patrimonio, la gestione delle spese economali e la regolamentazione dell'attività negoziale del 13 ottobre 2009);

e) Da ultimo, ma non per questo meno importante, è la realizzazione di un sistema di programmazione e controllo di gestione che consenta di verificare *ex ante* gli equilibri economici, finanziari e patrimoniali, di assegnare obiettivi, compiti e responsabilità ai soggetti impegnati nello svolgimento delle differenti attività e di disporre di uno strumento di controllo utile per conoscere, anche in corso di esercizio, il grado di realizzazione degli obiettivi strategici. La definizione preventiva di obiettivi e di standard di prestazione costituisce il necessario presupposto per le valutazioni, di competenza del Nucleo, che *ex post* esprimono un giudizio sull'efficienza, l'efficacia e l'economicità della gestione.

4.3 – I servizi (biblioteche, aule informatiche, ecc.)

- L'Ateneo è fornito di Biblioteca con sala Lettura.

Essa è aperta 12 mesi l'anno, funziona per 36 ore settimanali e possiede circa 5.000 volumi.

La sala di lettura, composta da n° 20 posti, è dotata anche di strumenti multimediali (tv, postazioni pc, ecc.) e funge pure da mediateca.

- L'Università ha un laboratorio d'informatica dotato di 18 postazioni collegate in rete.

Essa è aperta 12 mesi l'anno e funziona per 24 ore settimanali.

Nel periodo estivo, considerato l'afflusso considerevole di studenti stranieri, l'Ateneo consente agli allievi di collegarsi, con i loro apparati wireless, alla rete del laboratorio d'informatica, onde meglio sfruttare le risorse della rete Internet.

- L'Ateneo è provvisto anche di apparati multimediali (Tv Lcd, videoproiettore, lavagna luminosa, ecc.) di supporto sia ai docenti che più in generale al multimedia learning.

5 – CONCLUSIONI

Sulla base delle positive valutazioni compiute in ordine ai diversi punti di cui sopra illustrati, sia pure richiamando le raccomandazioni volta per volta enunciate, il Nucleo esprime **parere favorevole** sulle **attività** svolte nell'**anno solare 2009** e sulla **Offerta formativa** complessiva dell'Università per l'**anno accademico 2008/2009**. Il Nucleo, inoltre dall'analisi dei dati sopra esposti, constata che vi sono ottime premesse per un efficace conclusione della offerta formativa 2009/2010 e per un proficuo avvio della futura offerta formativa 2010/2011.

Il Presidente
(Dott Giuseppe Tuccio)

Il Segretario verbalizzante
(Sig. Antonio Salvatore Casciano)

Università	Università per Stranieri "Dante Alighieri" di REGGIO CALABRIA
Classe	L-39 - Servizio sociale
Nome del corso	Operatori pluridisciplinari e interculturali d'area mediterranea
Nome inglese	Intercultural and multi-disciplinary operators for the Mediterranean area
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	L02
Il corso è	trasformazione ai sensi del DM 16 marzo 2007, art 1 <ul style="list-style-type: none"> Operatori pluridisciplinari e interculturali d'area mediterranea (cod 67818)
Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	04/05/2010
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	13/05/2010
Data di approvazione del consiglio di facoltà	13/04/2010
Data di approvazione del senato accademico	13/04/2010
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	20/04/2010
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	17/04/2010 -
Modalità di svolgimento	convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	www.unistrada.it
Facoltà di riferimento ai fini amministrativi	SCIENZE della FORMAZIONE d'AREA MEDITERRANEA
Massimo numero di crediti riconoscibili	60
Numero del gruppo di affinità	1

Obiettivi formativi qualificanti della classe: L-39 Servizio sociale

I laureati nei corsi di laurea della classe devono:

- possedere un'adeguata conoscenza e padronanza delle discipline di base, dei metodi e delle tecniche proprie del servizio sociale;
- possedere conoscenze disciplinari e metodologiche adeguatamente utili alla programmazione ed alla realizzazione di interventi integrati tra vari ambiti operativi;
- possedere una buona cultura interdisciplinare di base in ambito sociologico, antropologico, etico-filosofico, giuridico-economico, medico, psicologico e storico idonea a comprendere le caratteristiche delle società moderne e a collaborare alla costruzione di progetti di intervento individuale e sociale;
- possedere competenze nel campo della rilevazione e del trattamento di situazioni di disagio sociale tanto di singoli quanto di famiglie, gruppi e comunità;
- possedere adeguate competenze per la comunicazione e la gestione dell'informazione, in particolare per quanto attiene ai diritti di cittadinanza e all'accompagnamento di soggetti in difficoltà;
- possedere competenze e capacità di interagire con le culture, comprese quelle di genere e delle popolazioni immigrate, nella prospettiva di relazioni sociali multiculturali e multietniche;
- essere in grado di attivare azioni preventive del disagio sociale, promozionali del benessere delle persone, delle famiglie, dei gruppi e delle comunità; azioni di pronto intervento sociale e di sostegno nell'accesso alle risorse e alle prestazioni;
- possedere un'adeguata padronanza del metodo della ricerca sociale;
- possedere capacità di operare con i gruppi e in gruppi di lavoro;
- conoscere efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre all'italiano;
- perseguire l'acquisizione di elementi di esperienza con attività esterne attraverso tirocini presso enti ed amministrazioni pubbliche nazionali o internazionali, organizzazioni non governative e del terzo settore, imprese sociali in cui è presente il Servizio Sociale Professionale.

I laureati della classe potranno svolgere attività professionali in diversi ambiti, quali organizzazioni private nazionali e multinazionali; amministrazioni, enti, organizzazioni pubbliche nazionali, sovranazionali e internazionali; organizzazioni non governative, del terzo settore e imprese. Tali attività saranno svolte in diverse aree: di aiuto nei processi di inclusione sociale, preventivo-promozionali, organizzative, didattico-formative e di ricerca.

Ai fini indicati il curriculum del corso di laurea attua la completezza della formazione sia di base sia caratterizzante assumendo discipline dai settori scientifico-disciplinari di cui in tabella ed attua la coerenza complessiva della formazione orientandone i contenuti in rapporto agli obiettivi della classe.

Il curriculum del corso di laurea, oltre a rispettare i minimi indicati dalla tabella, deve anche prevedere almeno 18 CFU per Tirocinio e guida al tirocinio privilegiando la supervisione da parte di assistenti sociali.

Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270 (DM 31 ottobre 2007, n.544, allegato C)

Mantenimento in linea di massima del piano di studi della L6 già strutturata a suo tempo in vista della attuale trasformazione, tenendo conto del particolare contesto di una Università per stranieri, frequentata sia da allievi stranieri per il 20% circa, sia da studenti italiani la cui formazione è mirata ai rapporti con gli stranieri residenti o con gli stranieri da formare nel campo dei servizi sociali ed economici nei Paesi d'origine con particolare riferimento al bacino del Mediterraneo.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Nucleo, presa in esame la documentazione fornita dagli uffici con le delibere assunte dal CO e dal CTO, rispettivamente del 13/4 e del 17/4 2010, per la trasformazione ex DM 270/2004 del Corso di Laurea triennale da L-06 in L-39 e del Corso di Laurea Specialistica da L-57/S in LM-87 e per l'attivazione del primo anno di entrambi i corsi, con le conseguenti modifiche del R.D. d'Ateneo assunte dall'Università, osserva che i nuovi ordinamenti risultano congruamente formulati e che sono stati assolti tutti gli adempimenti prescritti dalla Nota della Dir. Gen. per l'Università, uff.5 prot. N.39 del 14/04/2010 ai fini dell'inserimento nel RAD dei predetti Corsi trasformati per procedere alla loro attivazione per l'a.a. 2010/2011 con l'inserimento nella sezione OFF.F. della banca dati entro il termine del 15 maggio p.v., rispettando quanto previsto dal DM 15/2005, come modificato dal DM 203/2006 (relativo ai "requisiti minimi" che, in forza dell'allegato I del DM 15/05 per la classe di laurea in esame, riduce la

numerosità minima della docenza a 5, in presenza di specifiche convenzioni che prevedano la messa a disposizione di qualificato personale dei servizi territoriali). Nel dare il proprio parere favorevole, il Nucleo rileva che i deliberati degli Organi Accademici e di Governo dell'Università relativi ai concorsi in via di espletamento per due posti di professore associato e sei contratti di ricercatore a t.d. consentiranno sia il superamento della verifica del raggiungimento dei requisiti minimi, secondo quanto previsto dall'art.2, co.1, del DM 203/2006 e dall'art. 5, comma 4, del DM 544/2007, per quel che concerne il corso di laurea triennale L/06, sia il rispetto dei piani di raggiungimento per entrambi i Corsi di laurea trasformati, secondo quanto richiesto dalla citata Nota ministeriale, anche sulla base del tempestivo inserimento nella banca dati della OFF. F. di tutte le informazioni da essa richieste.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Le Organizzazioni di cui al testo sono rappresentate nel Comitato Tecnico Organizzativo, emanazione degli Enti componenti il Consorzio promotore dell'Università (Regione, Provincia, Amministrazione Comunale, Camera di Commercio e Comitato locale della Società Dante Alighieri) specificamente interessati alla formazione degli studenti dei corsi trasformati. In seno alla riunione di detto Comitato i rappresentanti degli Enti (e cioè i vertici delle amministrazioni o loro delegati ed il Presidente del Comitato della Dante) hanno apprezzato positivamente le scelte compiute dalla Facoltà, soprattutto in ordine alla articolazione degli insegnamenti affini ed integrativi che tengono conto sia della implementazione degli insegnamenti di base e caratterizzanti in direzione propizia agli sbocchi professionali dei laureati sia del contesto peculiare in cui essi si formano in quanto stranieri residenti o interessati alla problematica interculturale ed in quanto italiani da impegnare nelle attività di servizio sociale, di scambi culturali, commerciali e turistici, di assistenza agli immigrati, ai profughi ed agli oriundi di generazione successiva alla prima, interessati a riscoprire la loro identità originaria.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI DEL CORSO:

Il Corso di laurea in "Operatori pluridisciplinari e interculturali d'area mediterranea" si propone di formare gli studenti alla padronanza dei vari aspetti dell'area relativa ai servizi sociali con un equilibrato rapporto tra la formazione culturale di base, la conoscenza dei fondamenti e degli aspetti sistematicamente più rilevanti delle principali discipline e lo studio di discipline affini e integrative coerentemente armonizzabili tra loro e con le prime. L'organizzazione dell'attività didattica nel suo complesso privilegia gli aspetti metodologici e sistematici rispetto alla quantità delle informazioni, nell'abbracciare gli ambiti sociologici, giuridici, psicologici, politico-economici e storici.

Il Corso di laurea suddetto assume come punto di riferimento non soltanto le figure professionali generiche degli assistenti sociali, ma altresì quelle più specifiche degli operatori particolarmente qualificati negli stessi servizi e nell'attività del reinserimento e dell'integrazione sociale. In coerenza con questi sbocchi professionali e con il target particolare di studenti cui l'Ateneo si rivolge come Università per stranieri, e cioè gli stessi studenti stranieri e gli studenti italiani che intendono formarsi per interessare particolari rapporti con gli stranieri residenti in Italia, si è compiuta la scelta delle attività formative affini e integrative.

DESCRIZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO:

Sia dalla formazione iniziale si è inteso far convergere lo studio delle discipline basilari con l'integrazione che ad esse può essere fornita dall'insegnamento di alcune discipline affini. In merito a queste ultime si è inteso inserire sia la Linguistica italiana sia l'insegnamento di una lingua straniera per la compresenza di studenti italiani e stranieri, e tra le lingue straniere si sono privilegiate quella spagnola e quella araba per la particolare destinazione del corso all'area mediterranea. La scelta, poi, della Geografia economico-politica, della Storia economica o Scienza della finanze è stata effettuata per un completamento e una implementazione delle discipline economiche di base. L'inserimento inoltre del Diritto canonico è parso in linea con la circostanza che il nucleo caratterizzante di ogni cultura o civiltà che si confronta è di carattere religioso, sia pure nella sua dimensione di regola di vita e di coesistenza. Le ulteriori conoscenze linguistiche potranno offrire allo studente le opportunità di accostarsi o approfondire lo studio delle lingue veicolari più importanti, come l'inglese o il francese, completando così il suo bagaglio ai fini dei rapporti interculturali. Si è ritenuto anche di destinare un congruo numero di crediti formativi alle abilità informatiche e relazionali e ai tirocini presso imprese, enti pubblici o privato, ordini professionali, quale complemento indispensabile per la formazione delle varie figure professionali di cui sopra.

Si tiene a precisare che a ciascun credito corrispondono sei ore di attività didattica frontale e diciannove ore di studio individuale garantendo in tal modo che la quota di impegno orario di studio riservato allo studente superi il 50% dell'impegno orario complessivo.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

I laureati devono conseguire conoscenze e capacità di comprensione nel campo di studi di livello post-secondario del servizio sociale e saranno posti in condizione di conseguire tale livello, mediante l'uso di libri di testo avanzati che includano la trattazione di alcuni temi d'avanguardia nell'ambito del lavoro sociale. Tutte le attività formative previste concorrono al conseguimento di tale scopo, anche grazie al costante aggiornamento dei testi di studio ed alla convergenza metodologica tra insegnamenti teorici e applicazioni pratiche. A tale riguardo saranno impiegate esperienze di laboratorio e di tirocinio che verranno programmate soprattutto a partire dal secondo anno del corso e che si concluderanno con la valutazione del conseguimento di detti obiettivi, sia attraverso verifiche intermedie, sia attraverso gli esami finali dei singoli moduli di insegnamento, talvolta anche in maniera coordinata fra moduli di corsi integrati.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

I laureati devono essere capaci di applicare le loro conoscenze e capacità di comprensione in maniera da dimostrare un approccio professionale al loro lavoro, e devono possedere competenze adeguate sia per ideare e sostenere argomentazioni che per risolvere problemi nel settore del servizio sociale. In particolare l'approccio multidisciplinare al lavoro sociale proposto nel corso di studi consente agli studenti di approcciarsi ai problemi complessi con i quali si troveranno ad operare utilizzando chiavi interpretative a loro volta complesse. L'utilizzo di case study, l'attività di laboratorio e di tirocinio/stage favoriscono la sperimentazione in un contesto protetto di un approccio multidisciplinare e integrato all'analisi del problema ed al successivo problem solving. Il conseguimento di tali obiettivi sarà valutato sia attraverso gli esami finali dei corsi, sia attraverso la supervisione sia individuale che di gruppo nel tirocinio/stage con l'utilizzo di colloqui individuali, esercitazioni di gruppo, stesura di report.

Autonomia di giudizio (making judgements)

I laureati devono avere la capacità di raccogliere ed interpretare i dati ritenuti utili a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici ad essi connessi. In modo particolare il percorso formativo fornisce agli studenti la strumentazione di metodologia della ricerca sociale per la raccolta e l'elaborazione dei dati, commettendo tale sapere con quello specifico fornito dagli insegnamenti di metodologia del servizio sociale, che prevede tra l'altro l'acquisizione di competenze autonome di assessment, pianificazione, acquisto ed eventuale erogazione di servizi, monitoraggio, evaluation. Costante è infine il riferimento etico e deontologico, favorito peraltro dallo studio di un codice deontologico specifico della professione di assistente sociale. Il raggiungimento di tali obiettivi sarà verificato attraverso il monitoraggio costante soprattutto all'interno del percorso di tirocinio e utilizzando nelle varie discipline metodologie attive di insegnamento che permettono una immediata verifica degli apprendimenti attesi.

Abilità comunicative (communication skills)

I laureati devono saper comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti, italiani e stranieri. A tale scopo concorrono diverse attività previste nel percorso formativo: anzitutto i laboratori di guida al tirocinio e guida allo stage e i laboratori linguistici, all'interno dei quali sono previsti sia momenti di presentazione pubblica della propria esperienza sia la stesura di elaborati scritti soggetti a valutazione, ed il lavoro di gruppo finalizzato anche all'autoconoscenza e alla gestione dei conflitti. Ulteriori occasioni di affinamento della capacità di comunicazione sono garantite dall'utilizzo di metodologie attive di formazione all'interno dei corsi. L'utilizzo del laboratorio quale luogo di apprendimento attivo consente un costante monitoraggio dei risultati conseguiti.

Capacità di apprendimento (learning skills)

I laureati devono avere sviluppate quelle capacità di apprendimento che sono loro necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia. A tale obiettivo concorre l'intero percorso formativo che è indirizzato a stimolare gli studenti verso alti livelli di riflessione e autonomia speculativa, nonché alla padronanza di un metodo di studio personale. La prova finale, in particolare, consente una valutazione del grado di autonomia di apprendimento richiesta al laureato in Scienze del servizio sociale ed una valutazione della conoscenza della lingua straniera utile ad accrescere la loro capacità di comprensione di realtà estranee al loro vissuto quotidiano.

Conoscenze richieste per l'accesso
(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Per l'ammissione al Corso di laurea in "Operatori pluridisciplinari e interculturali d'area mediterranea" è necessario il possesso di un Diploma di Scuola secondario superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo, ai sensi dell'art. 6.1 del Decreto Ministeriale n.270 del 22 ottobre 2004.
La precisazione delle conoscenze per l'accesso e la specificazione delle modalità di verifica (mediante test eventualmente on-line) saranno operate nel Regolamento Didattico del Corso di laurea, nel quale saranno altresì indicati gli obblighi formativi aggiuntivi per il caso in cui la verifica non sia positiva.

Caratteristiche della prova finale
(DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La prova finale consiste nella discussione di un elaborato scritto su un argomento attinente ad una disciplina nella quale il laureando abbia sostenuto l'esame nel quale vengono presentati i risultati di un lavoro di ricerca sviluppato autonomamente dallo studente sotto il controllo di un docente del corso, che costituisce un momento fondamentale nel completamento del percorso formativo del laureato. Nell'ambito dei quindici crediti riservati alla prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c), si è ritenuto di dovere attribuire una parte di detti crediti sulla base della valutazione della conoscenza della lingua straniera, in coerenza con le scelte compie in relazione alle attività formative affini e integrative, nel contesto di una Università per stranieri e con la previsione di una breve sintesi, nella lingua straniera prescelta, dell'elaborato scritto per la medesima prova finale.
Il voto di laurea, espresso in centodecimi, con eventuale lode, viene attribuito dalla Commissione su proposta del Relatore, sulla base dei risultati dell'intera carriera dello studente all'interno del Corso di studio, dell'elaborato scritto, con la sua sintesi in lingua straniera, e della discussione orale.

Sbacchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
(Decreti sulle Classi, Art. 3, comma 7)

La laurea triennale mira ad offrire elementi conoscitivi di base a carattere interdisciplinare per varie figure professionali, non solo assistenti sociali dotati di alta qualificazione ma altresì operatori sociali specificamente formati per l'integrazione tra gruppi di popolazione residente e immigrata e per il reinserimento dei soggetti marginalizzati o discriminati a vario titolo, nel contesto delle politiche sociali integrate a livello locale e nelle strutture di welfare pubbliche e/o di Terzo settore.

Il corso prepara alla professione di

- Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale degli adulti - (3.4.5.2.0)
- Specialisti in scienze sociali - (2.5.3)

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 40 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.

Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline sociologiche	SPS/07 Sociologia generale SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro	15	15	15
Discipline giuridiche	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico	6	6	3
Discipline psicologiche	M-PSI/05 Psicologia sociale	6	6	6
Discipline politico-economiche-statistiche	SECS-P/01 Economia politica	6	6	3
Discipline storico-antropologiche-filosofico-pedagogiche	M-STO/04 Storia contemporanea	9	9	9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 36:		-		
Totale Attività di Base				42 - 42

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline del servizio sociale	SPS/07 Sociologia generale	15	15	15
Discipline sociologiche	SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio	9	9	9
Discipline giuridiche	IUS/10 Diritto amministrativo	9	9	9
Discipline psicologiche	M-PSI/05 Psicologia sociale M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	15	15	15
Discipline mediche	MED/25 Psichiatria	6	6	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 54:		-		

Totale Attività Caratterizzanti

54 - 54

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	IUS/11 - Diritto canonico e diritto ecclesiastico L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana L-LIN/06 - Lingua e letterature ispano-americane L-OR/12 - Lingua e letteratura araba M-GGR/02 - Geografia economico-politica SECS-P/03 - Scienza delle finanze SECS-P/12 - Storia economica	27	27	18

Totale Attività Affini

27 - 27

Altre attività

ambito disciplinare		CFU	CFU
		min	max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	9	9
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6
	Abilità informatiche e telematiche	6	6
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		18	18

Totale Altre Attività

57 - 57

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

Range CFU totali del corso

180 - 180

Motivazioni dell'iscrizione nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

()

Tra le attività affini prescelte non ve ne è alcuna di settori previsti dalla classe.

Note relative alle altre attività

Avendo previsto, in coerenza con gli obiettivi formativi qualificanti della classe, di assegnare 18 cfu a stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali non si sono attribuiti altri crediti formativi in corrispondenza della voce "tirocini formativi e di orientamento".

Note relative alle attività di base

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 22/04/2010

Università	Università per Stranieri "Dante Alighieri" di REGGIO CALABRIA
Classe	LM-87 - Servizio sociale e politiche sociali
Nome del corso	Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali d'area mediterranea adeguamento di: Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali d'area mediterranea (1275644)
Nome inglese	Planning and management of politics and social services of the mediterranean area
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	L03
Il corso è	corso di nuova istituzione
Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	11/05/2010
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	13/05/2010
Data di approvazione del consiglio di facoltà	13/04/2010
Data di approvazione del senato accademico	13/04/2010
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	20/04/2010
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	17/04/2010 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	22/01/2008
Modalità di svolgimento	convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	www.unistrada.it
Facoltà di riferimento ai fini amministrativi	SCIENZE della FORMAZIONE d'AREA MEDITERRANEA
Massimo numero di crediti riconoscibili	40

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-87 Servizio sociale e politiche sociali

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono

- possedere una conoscenza approfondita delle teorie del servizio sociale e una capacità di utilizzo e sperimentazione di metodologie avanzate e innovative di servizio sociale;
- possedere una conoscenza approfondita delle discipline sociologiche, del servizio sociale, antropologiche, economico-statistiche, etico-filosofiche, giuridiche, politiche, pedagogiche, psicologiche e storiche;
- possedere una buona conoscenza di discipline affini a quelle di servizio sociale anche in relazione a specifici settori di applicazione;
- possedere competenze metodologiche approfondite di ricerca sociale, relative al rilevamento e al trattamento dei dati e alla comprensione del funzionamento delle società complesse, anche in specifici settori di applicazione;
- possedere competenze per la decodifica di bisogni complessi delle persone, delle famiglie, dei gruppi e del territorio, per la formulazione di diagnosi sociali, per il counseling psico-sociale, per interventi di mediazione negli ambiti familiare, minorile, sociale e penale, per la gestione e l'organizzazione di risorse sia in ambito pubblico che di privato sociale;
- possedere competenze per progettare sistemi integrati di benessere locale e attivare e gestire, in ambito nazionale e internazionale, programmi di informazione, sensibilizzazione, responsabilizzazione, concertazione e protezione sociale di gruppi e comunità, a tutela dei loro diritti sociali;
- possedere abilità di progettazione, pianificazione, organizzazione e gestione manageriale nel campo delle politiche, dei servizi sociali e socio sanitari, pubblici e di privato sociale; di analisi e valutazione di qualità dei servizi e delle prestazioni svolte;
- possedere adeguate competenze per la comunicazione e la gestione dell'informazione;
- possedere esperienze qualificanti in rapporto a specifiche aree di intervento e ad obiettivi di formazione attinenti alla classe;
- essere in grado di utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche a lessici disciplinari.

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe potranno esercitare funzioni di organizzazione, gestione e consulenza a persone, organizzazioni ed istituzioni; tali funzioni potranno riguardare le dinamiche relazionali, la gestione di risorse umane, l'organizzazione delle risorse e delle strutture e la gestione economica di enti, servizi ed organizzazioni, nonché la progettazione delle politiche sociali.

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe potranno esercitare attività professionale, anche autonoma, nelle aree preventivo-promozionali, manageriali, didattico-formative e di ricerca, nonché di aiuto nei processi di inclusione e coesione sociale, di riconoscimento dei diritti sociali.

Ai fini indicati il curriculum del corso di laurea magistrale:

- attua la completezza della formazione caratterizzante assumendo discipline dai settori scientifico-disciplinari di cui in tabella;
- assicura l'acquisizione delle competenze qualificanti tramite attività di tirocinio e stages per almeno 10 CFU presso enti ed amministrazioni pubbliche, imprese ed enti privati e/o di privato sociale in cui è presente il servizio sociale professionale, nonché presso studi professionali di servizio sociale.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Nucleo, presa in esame la documentazione fornita dagli uffici con le delibere assunte dal CO e dal CTO, rispettivamente del 13/4 e del 17/4 2010, per la trasformazione ex DM 270/2004 del Corso di Laurea triennale da L-06 in L-39 e del Corso di Laurea Specialistica da L-57/S in LM-87 e per l'attivazione del primo anno di entrambi i corsi, con le conseguenti modifiche del R.D. d'Ateneo assunte dall'Università, osserva che i nuovi ordinamenti risultano congruamente formulati e che sono stati assolti tutti gli adempimenti prescritti dalla Nota della Dir. Gen. per l'Università, uff.5 prot. N.39 del 14/04/2010 ai fini dell'inserimento nel RAD dei predetti Corsi trasformati per procedere alla loro attivazione per l'a.a. 2010/2011 con l'inserimento nella sezione OFF.F. della banca dati entro il termine del 15 maggio p.v., rispettando quanto previsto dal DM 15/2005, come modificato dal DM 203/2006 (relativo ai "requisiti minimi" che, in forza dell'allegato I del DM 15/05 per la classe di laurea in esame, riduce la numerosità minima della docenza a 5, in presenza di specifiche convenzioni che prevedano la messa a disposizione di qualificato personale dei servizi territoriali). Nel dare il proprio parere favorevole, il Nucleo rileva che i deliberati degli Organi Accademici e di Governo dell'Università relativi ai concorsi in via di espletamento per due posti di professore associato e sei contratti di ricercatore a t.d. consentiranno sia il superamento della verifica del raggiungimento dei requisiti minimi, secondo quanto previsto dall'art.2, co.1, del DM 203/2006 e dall'art. 5, comma 4, del DM 544/2007, per quel che concerne il corso di laurea triennale L/06, sia il rispetto dei piani di raggiungimento per entrambi i Corsi di laurea trasformati, secondo quanto richiesto dalla citata Nota ministeriale, anche sulla base del tempestivo inserimento nella banca dati della OFF. F. di tutte le informazioni da essa richieste.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Le Organizzazioni di cui al testo sono rappresentate nel Comitato Tecnico Organizzativo, emanazione degli Enti componenti il Consorzio promotore dell'Università (Regione, Provincia, Amministrazione Comunale, Camera di Commercio e Comitato locale della Società Dante Alighieri) specificamente interessati alla formazione degli studenti dei corsi trasformati. In seno alla riunione di detto Comitato i rappresentanti degli Enti (e cioè i vertici delle amministrazioni o loro delegati ed il Presidente del Comitato della Dante) hanno apprezzato positivamente le scelte compiute dalla Facoltà, soprattutto in ordine alla articolazione degli insegnamenti affini ed integrativi che tengono conto sia della implementazione degli insegnamenti di base e caratterizzanti in direzione propizia agli sbocchi professionali dei laureati sia del contesto peculiare in cui essi si formano in quanto stranieri residenti o interessati alla problematica interculturale ed in quanto italiani da impegnare nelle attività di servizio sociale, di scambi culturali, commerciali e turistici, di assistenza agli immigrati, ai profughi ed agli oriundi di generazione successiva alla prima, interessati a riscoprire la loro identità originaria.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

La data del 22 gennaio 2008, indicata nella scheda informativa, è quella dell'adunanza del Comitato Regionale Universitario di Coordinamento che ha registrato per la prima volta la presenza del Rettore dell'Università per Stranieri "Dante Alighieri", ad essa adunanza formalmente invitato, a seguito della istituzione dei Corsi di laurea della medesima Università, in forza del Decreto Ministeriale n.504 del 17 ottobre 2007. Pertanto, il parere richiesto per l'istituzione anche della laurea magistrale 57/S in Programmazione e gestione delle politiche dei servizi sociali d'area mediterranea è stato reso a suo tempo in seno all'adunanza del CORUC del 08 novembre 2005, in particolare sulla base della considerazione che l'offerta formativa della Dante Alighieri incide in un settore non presente nelle altre Università calabresi ed è caratterizzata da insegnamenti innovativi per il sistema universitario regionale. In vero, anche alla luce di quanto si evince dalla nota ministeriale di indirizzo della Dir. Gen. per l'Università, Ufficio V, prot. 39 del 14 aprile 2010, il Corso di laurea magistrale LM-87, di che trattasi, è un corso di laurea "trasformato" (così, letteralmente, nella nota ministeriale appena richiamata), anche se il programma informatico di questo database non consente di evidenziare tale particolare condizione del Corso (oggetto della citata nota ministeriale), né di inserire la data esatta del parere reso dal CORUC quanto alla sua originaria istituzione, sia pure non seguita dalla sua attivazione (circostanza di cui la suddetta nota ministeriale prende atto, pur autorizzandone, come detto, la "trasformazione").

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI DEL CORSO:

Il Corso di laurea in "Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali d'area mediterranea" si propone di formare gli studenti alla padronanza dei vari aspetti dell'area relativa alla programmazione e alla gestione dei servizi sociali, nonché alle scelte politiche che ne favoriscono la definizione e l'impianto nelle varie realtà territoriali, con particolare riguardo ai Paesi dell'area del Mediterraneo. All'interno degli ambiti disciplinari caratterizzanti la scelta è caduta, in prevalenza, sulle discipline sociologiche, giuridiche, psicologiche e politico-economiche, perché sono quelle più idonee a formare personale politico e dirigenziale, ovvero operatori del settore con una qualificazione particolarmente affinata, al fine di imprimere alle iniziative di welfare caratteristiche capaci di inserirle in una dinamica di sviluppo territoriale. Anche la scelta delle discipline affini e integrative è stata compiuta rivolgendo particolare attenzione ai fattori di marginalizzazione e di discriminazione da neutralizzare e, per converso, agli elementi che possono favorire processi di sviluppo inclusivi e modalità di comunicazione efficace e interattiva.

Lo studio delle discipline affini e integrative coerentemente armonizzabili tra loro viene coniugato sistematicamente con le conoscenze caratterizzanti, mediante una organizzazione dell'attività didattica che, nel suo complesso, privilegia gli aspetti metodologici e sistematici rispetto alla quantità delle informazioni. Infatti si assumono come punti di riferimento del Corso di laurea le figure professionali dei Sociologi, Specialisti del controllo nella Pubblica Amministrazione, Specialisti in scienze sociali, Specialisti in discipline linguistiche, letterarie e documentali, Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione, Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private.

In coerenza con questi sbocchi professionali e con il target particolare di studenti cui l'Ateneo si rivolge come Università per stranieri, e cioè gli stessi studenti stranieri e gli studenti italiani che intendono formarsi per interessare particolari rapporti con gli stranieri residenti in Italia e nei Paesi dell'area del Mediterraneo, si è compiuta la scelta delle attività formative affini e integrative.

DESCRIZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO:

Il percorso formativo si qualifica in virtù di una convergenza fra lo studio delle discipline caratterizzanti e di quelle affini ed integrative, allo scopo di creare figure di specialisti, idonei ad orientarsi nel contesto della programmazione e della comunicazione in ordine alle reti dei servizi sociali del Mediterraneo. A questo scopo si è ritenuto di individuare tra le materie affini una materia storica relativa al periodo in cui la identità della civiltà mediterranea si è formata, con al sua caratteristica genetica di una varietà di culture, e di includervi una serie di materie linguistiche, attesa la presenza di studenti italiani e stranieri con particolare attenzione alla lingua spagnola ed a quella araba per la specifica destinazione del corso all'area mediterranea. Le ulteriori conoscenze linguistiche potranno offrire allo studente l'opportunità di accostarsi allo o di approfondire lo studio delle lingue veicolari più importanti, come l'inglese o il francese, completando così il suo bagaglio ai fini dei rapporti interculturali. Si è ritenuto anche di destinare un congruo numero di crediti formativi alle abilità informatiche e relazionali e ai tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali, quale complemento indispensabile per la formazione delle varie figure professionali di cui sopra.

Si tiene a precisare che a ciascun credito corrispondono sei ore di attività didattica frontale e diciannove ore di studio individuale garantendo in tal modo che la quota di impegno orario di studio riservato allo studente superi il 50% dell'impegno orario complessivo.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

I laureati dimostreranno conoscenze e capacità di comprensione delle dinamiche strutturali e societarie che generano problemi di vita a livello individuale, familiare e comunitario nonché delle misure atte a contrastarli anche in contesti di sperimentazione e di ricerca-azione. In particolare il corso si propone di fornire quadri concettuali per la comprensione dei processi di fronteggiamento di problemi sociali in cui le istituzioni di welfare, i professionisti sociali, le espressioni organizzate della società civile e i cittadini interessati si trovano a cooperare per il bene comune e a sviluppare capitale sociale. Oltre ai corsi di impostazione teorica e metodologica, serviranno a tale scopo le esperienze laboratoriali che sono offerte in parallelo a ciascun corso disciplinare, nonché le fondamentali esperienze di stages, esperienze tutte che si concluderanno con una verifica ed una valutazione finale dei risultati conseguiti, condotta mediante la sottoposizione a test o la stesura di un breve elaborato o rapporto scritto.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

I laureati saranno capaci di applicare le loro conoscenze, capacità di comprensione e abilità nel risolvere problemi connessi sia all'ambito sistemico delle policies locali sia all'ambito manageriale e organizzativo dei servizi alla persona sia al lavoro professionale di campo, con particolare riferimento alle competenze di coordinamento e supervisione operativa. In particolare, l'approccio relazionale e multidisciplinare al lavoro sociale proposto nel corso degli studi consente agli studenti di acquisire le competenze professionali per affrontare situazioni multiproblematiche mediante schemi di azione integrata. L'utilizzo di case

study, le attività di laboratorio e di stages favoriranno la sperimentazione di metodologie integrate per l'analisi di situazioni problematiche di livello sia professionale che manageriale, da sottoporre a valutazioni e verifiche affidate anche a componenti degli enti e delle imprese presso le quali tali sperimentazioni verranno promosse.

Autonomia di giudizio (making judgements)

I laureati avranno la capacità di operare con elevata autonomia professionale integrando le conoscenze e gestendo la complessità tipica del campo del welfare, con particolare riferimento alla necessità di tener conto dei differenti punti di vista e dei differenti diritti/doveri dei vari attori coinvolti nella risoluzione dei problemi sociali. In particolare, nel corso degli studi gli allievi saranno sollecitati ad esprimere ed esercitare il loro giudizio critico, sia metodologico che etico, attraverso le discussioni nei lavori di gruppo e nei report richiesti per la preparazione agli esami curriculari e per la valutazione o verifica dei risultati conseguiti negli stages.

Abilità comunicative (communication skills)

I laureati comunicheranno in modo chiaro ed efficace anche in più lingue le loro valutazioni ed i loro progetti, nonché le conoscenze e la ratio ad esse sottese, a interlocutori di vario ordine, siano essi policy makers, dirigenti, entità territoriali italiane o straniere, operatori o cittadini interessati. Tali abilità saranno sollecitate dalle modalità interattive raccomandate nelle diverse attività formative, compresi i corsi accademici frontali, nonché da occasioni di presentazione pubblica delle loro esperienze e dalla stesura di elaborati scritti soggetti a valutazione.

Capacità di apprendimento (learning skills)

I laureati saranno in possesso di quelle capacità di apprendimento che consentiranno loro di determinare un ulteriore sviluppo culturale e professionale e di continuare a tenersi aggiornati professionalmente per lo più in modo auto-diretto o autonomo. A questo scopo, nel corso degli studi gli allievi sono sollecitati ad esercitare una relativa autonomia nella scelta dei materiali complementari per gli esami e nella individuazione di ambiti tematici da approfondire nelle esperienze di stage collegate al lavoro di tesi.

Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Sono titoli di ammissione quelli previsti dalle vigenti disposizioni di legge. Possono accedere al corso di laurea magistrale in "Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali d'area mediterranea", i laureati nell'ambito delle seguenti classi di laurea: Servizio sociale (L-39); Sociologia (L-40); Scienze e tecniche psicologiche (L-24); Scienze dell'educazione e della formazione (L19); Scienze dei servizi giuridici (L-14); Scienze economiche (L-33); Scienze dell'economia e della gestione aziendale (L-18); Scienze della amministrazione e della organizzazione (L-16); Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace (L-37); Mediazione linguistica (L-12). Possono accedere a detto corso di laurea magistrale anche coloro che siano in possesso di una laurea conseguita, ai sensi del precedente ordinamento, in una delle classi corrispondenti a quelle suindicate. Possono altresì accedere i laureati provenienti da corsi di laurea di altre classi previa delibera del Consiglio di Facoltà. Gli studenti del corso di laurea magistrale saranno immatricolati senza debiti formativi, pur se sarà richiesto e verificato tramite prove oggettive di comprensione di testi tecnici (anche in lingua inglese) e tramite colloqui individuali il possesso di strutture logiche e di prerequisiti culturali e cognitivi al fine di provvedere a colmare previamente le lacune che potrebbero risultare di ostacolo per una effettiva partecipazione al corso di studi. Il regolamento didattico del corso di laurea magistrale determinerà le modalità di verifica del possesso dei requisiti curriculari e dell'adeguatezza della personale preparazione (a titolo esemplificativo: test, colloqui, ecc.).

Caratteristiche della prova finale (DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La prova finale deve essere sostenuta mediante la presentazione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un docente relatore. La votazione finale viene espressa in centodecimi con eventuale lode tenuto conto del curriculum complessivo dello studente.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati (Decreti sulle Classi, Art. 3, comma 7)

La laurea magistrale mira ad offrire basi conoscitive interdisciplinari e competenze manageriali per varie figure professionali (assistenti sociali qualificati, sociologi, educatori professionali, psicologi, esperti legali ed economici ecc.) che lavorino o desiderino lavorare come dirigenti di servizi o strutture socio-assistenziali, socio-sanitarie e socio-educative oppure come esperti di progettazione di politiche sociali integrate a livello locale. I laureati potranno operare con un elevato grado di autonomia non solo entro la linea gerarchica di strutture di welfare pubbliche e/o di Terzo settore, bensì anche nella libera professione, esercitando in particolare abilità di valutazione, coordinamento, supervisione e formazione; potranno svolgere funzioni apicali o di middle management in strutture, servizi, dipartimenti e assessorati alle politiche dei servizi sociali nei vari ambiti e livelli (comunitario, internazionale, nazionale, regionale e locale).

Il corso prepara alla professione di

- Sociologi - (2.5.3.2.1)
- Specialisti del controllo nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.2)
- Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)
- Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0)

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline sociologiche e di servizio sociale	SPS/07 Sociologia generale SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro SPS/12 Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale	15	15	15
Discipline giuridiche	IUS/01 Diritto privato IUS/10 Diritto amministrativo	18	18	12
Discipline psico-pedagogiche, antropologiche e filosofiche	M-PSI/05 Psicologia sociale	9	9	9
Discipline politiche, economiche e statistiche	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/07 Economia aziendale	12	12	12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		

Totale Attività Caratterizzanti

54 - 54

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana L-LIN/06 - Lingua e letterature ispano-americane L-OR/12 - Lingua e letteratura araba M-STO/01 - Storia medievale	12	15	12

Totale Attività Affini

12 - 15

Altre attività

ambito disciplinare	CFU min	CFU max
A scelta dello studente	12	12
Per la prova finale	18	18
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6
	Abilità informatiche e telematiche	6
	Tirocini formativi e di orientamento	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	12	12

Totale Altre Attività

54 - 54

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	120 - 123
<i>Segnalazione:</i> il totale (min) di 120 crediti è pari ai crediti per il conseguimento del titolo	

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

()

Tra le attività affini prescelte non ve ne è alcuna di settori previsti dalla classe.

Note relative alle altre attività

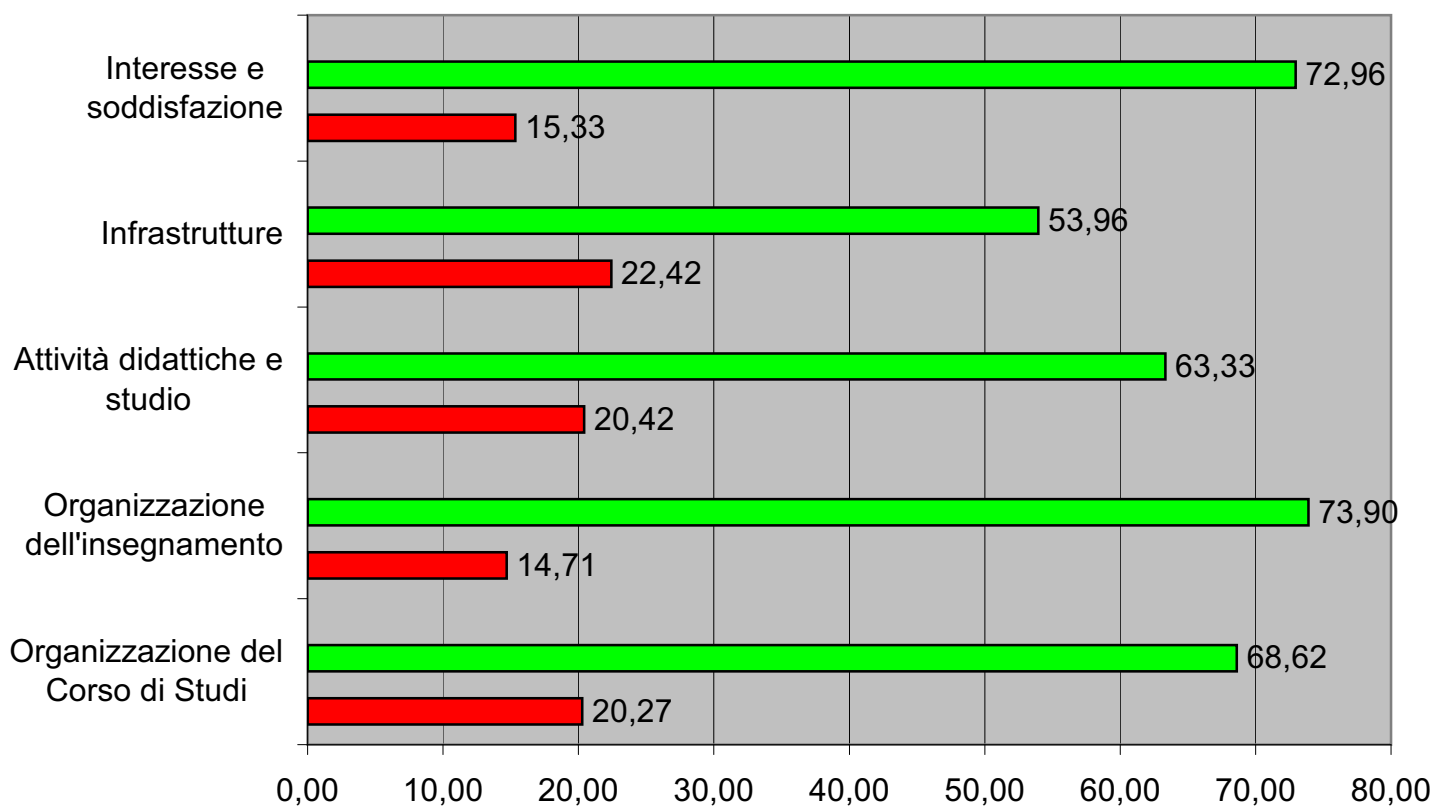
Avendo previsto, in coerenza con gli obiettivi formativi qualificanti della classe assegnati 12 cfu a stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali non si sono attribuiti altri crediti formativi in corrispondenza della voce "tirocini formativi e di orientamento".

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 06/05/2010

Valutazione studenti

■ Risposte positive
■ Risposte negative

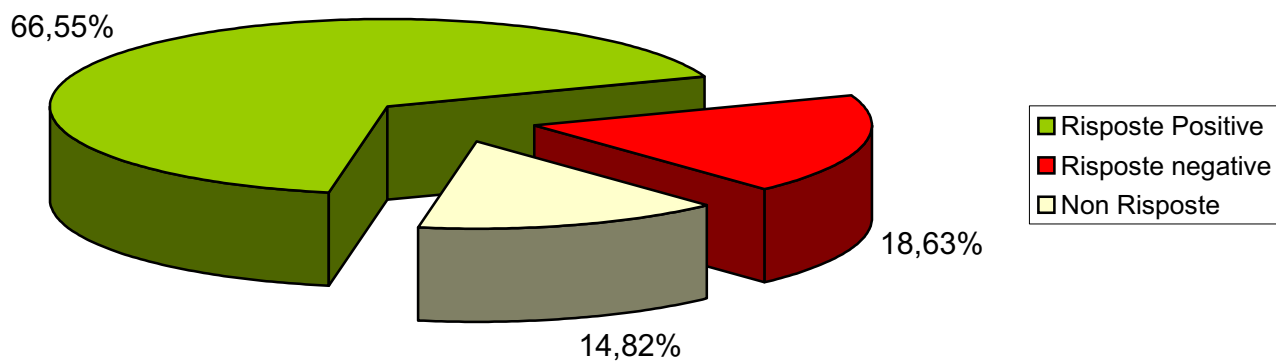


Risposte Positive 66,55

Risposte negative 18,63

Non Risposte 14,82

Percentuale risposte



	Decisamente no	Più che si	Più si che no	Decisamente si	Non risposte	
Organizzazione del Corso di Studi						
Diritto Pubblico I	0,00	27,78	55,56	16,67	0,00	100,00
Linguistica Italiana	10,71	17,86	39,29	32,14	0,00	100,00
Storia Contemporanea	10,53	7,89	31,58	50,00	0,00	100,00
Economia politica	30,00	20,00	20,00	30,00	0,00	100,00
Geografia economico-politica	0,00	11,36	47,73	40,91	0,00	100,00
Lingua e letterature ispano-americane	11,54	19,23	19,23	50,00	0,00	100,00
Lingua araba	25,00	25,00	21,88	28,13	0,00	100,00
Psicologia Sociale	6,25	6,25	6,25	81,25	0,00	100,00
Storia economica	20,00	0,00	50,00	30,00	0,00	100,00
Diritto Privato	0,00	9,09	22,73	68,18	0,00	100,00
Diritto Pubblico II	5,00	25,00	40,00	30,00	0,00	100,00
Diritto Canonico	0,00	20,00	50,00	30,00	0,00	100,00
Sociologia dei processi culturali e comunicativi	0,00	0,00	28,57	71,43	0,00	100,00
Sociologia dell'ambiente e del territorio	7,69	15,38	11,54	65,38	0,00	100,00
Letteratura italiana	3,33	13,33	36,67	46,67	0,00	100,00
Lingua Latina	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00	100,00
Economia Aziendale	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00	100,00
Civiltà bizantina	0,00	16,67	33,33	50,00	0,00	100,00
<i>media</i>	7,23	13,05	28,57	40,04	11,11	100,00
<i>totale</i>		20,27		68,62	11,11	100,00
Organizzazione dell'insegnamento						
Diritto Pubblico I	0,00	27,78	33,33	38,89	0,00	100,00
Linguistica Italiana	28,57	32,14	17,86	21,43	0,00	100,00
Storia Contemporanea	10,53	2,63	39,47	47,37	0,00	100,00
Economia politica	26,67	20,00	20,00	33,33	0,00	100,00
Geografia economico-politica	2,27	4,55	50,00	43,18	0,00	100,00
Lingua e letterature ispano-americane	0,00	11,54	34,62	53,85	0,00	100,00
Lingua araba	12,50	0,00	25,00	62,50	0,00	100,00
Psicologia Sociale	6,25	0,00	0,00	93,75	0,00	100,00
Storia economica	0,00	20,00	30,00	50,00	0,00	100,00
Diritto Privato	0,00	0,00	13,64	86,36	0,00	100,00
Diritto Pubblico II	5,00	0,00	40,00	50,00	5,00	100,00
Diritto Canonico	10,00	10,00	40,00	40,00	0,00	100,00
Sociologia dei processi culturali e comunicativi	0,00	0,00	21,43	78,57	0,00	100,00
Sociologia dell'ambiente e del territorio	0,00	7,69	19,23	73,08	0,00	100,00
Letteratura italiana	6,67	3,33	36,67	53,33	0,00	100,00
Lingua Latina	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00	100,00
Economia Aziendale	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00	100,00
Civiltà bizantina	0,00	16,67	50,00	33,33	0,00	100,00
<i>media</i>	6,03	8,68	26,18	47,72	11,39	100,00
<i>totale</i>		14,71		73,90	11,39	100,00
Attività didattiche e studio						
Diritto Pubblico I	0,00	19,05	41,27	33,33	6,35	100,00
Linguistica Italiana	10,20	24,49	25,51	30,61	9,18	100,00
Storia Contemporanea	9,77	4,51	23,31	54,89	7,52	100,00
Economia politica	34,29	20,00	20,95	20,95	3,81	100,00
Geografia economico-politica	3,90	16,23	34,42	38,31	7,14	100,00
Lingua e letterature ispano-americane	3,30	26,37	13,19	49,45	7,69	100,00
Lingua araba	27,68	12,50	16,07	40,18	3,57	100,00
Psicologia Sociale	1,79	7,14	5,36	83,93	1,79	100,00
Storia economica	2,86	25,71	37,14	31,43	2,86	100,00
Diritto Privato	0,00	3,90	23,38	70,13	2,60	100,00
Diritto Pubblico II	14,29	11,43	34,29	31,43	8,57	100,00
Diritto Canonico	17,14	22,86	25,71	25,71	8,57	100,00
Sociologia dei processi culturali e comunicativi	0,00	3,06	25,51	68,37	3,06	100,00
Sociologia dell'ambiente e del territorio	0,00	9,89	18,68	65,93	5,49	100,00
Letteratura italiana	1,90	4,76	30,48	53,33	9,52	100,00
Lingua Latina	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00	100,00
Economia Aziendale	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00	100,00
Civiltà bizantina	0,00	28,57	23,81	42,86	4,76	100,00
<i>media</i>	7,06	13,36	22,17	41,16	16,25	100,00
<i>totale</i>		20,42		63,33	16,25	100,00

Infrastrutture

Diritto Pubblico I	11,11	11,11	16,67	38,89	22,22	100,00
Linguistica Italiana	0,00	17,86	14,29	35,71	32,14	100,00
Storia Contemporanea	7,89	31,58	18,42	26,32	15,79	100,00
Economia politica	23,33	20,00	23,33	23,33	10,00	100,00
Geografia economico-politica	2,27	27,27	22,73	31,82	15,91	100,00
Lingua e letterature ispano-americane	7,69	34,62	7,69	30,77	19,23	100,00
Lingua araba	12,50	15,63	37,50	21,88	12,50	100,00
Psicologia Sociale	12,50	6,25	0,00	75,00	6,25	100,00
Storia economica	0,00	10,00	40,00	40,00	10,00	100,00
Diritto Privato	9,09	13,64	31,82	40,91	4,55	100,00
Diritto Pubblico II	10,00	5,00	30,00	40,00	15,00	100,00
Diritto Canonico	0,00	30,00	40,00	20,00	10,00	100,00
Sociologia dei processi culturali e comunicativi	7,14	10,71	35,71	39,29	7,14	100,00
Sociologia dell'ambiente e del territorio	15,38	7,69	30,77	38,46	7,69	100,00
Letteratura italiana	6,67	20,00	33,33	20,00	20,00	100,00
Lingua Latina	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00	100,00
Economia Aziendale	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00	100,00
Civiltà bizantina	0,00	16,67	16,67	50,00	16,67	100,00
<i>media</i>	<i>6,98</i>	<i>15,45</i>	<i>22,16</i>	<i>31,80</i>	<i>23,62</i>	<i>100,00</i>
<i>totale</i>	<i>22,42</i>		<i>53,96</i>		<i>23,62</i>	<i>100,00</i>

Interesse e soddisfazione

Diritto Pubblico I	0,00	22,22	27,78	44,44	5,56	100,00
Linguistica Italiana	14,29	21,43	21,43	42,86	0,00	100,00
Storia Contemporanea	10,53	0,00	18,42	65,79	5,26	100,00
Economia politica	30,00	26,67	13,33	30,00	0,00	100,00
Geografia economico-politica	4,55	18,18	36,36	40,91	0,00	100,00
Lingua e letterature ispano-americane	0,00	15,38	7,69	76,92	0,00	100,00
Lingua araba	18,75	6,25	18,75	56,25	0,00	100,00
Psicologia Sociale	0,00	0,00	0,00	100,00	0,00	100,00
Storia economica	10,00	10,00	50,00	30,00	0,00	100,00
Diritto Privato	0,00	0,00	27,27	72,73	0,00	100,00
Diritto Pubblico II	0,00	30,00	40,00	30,00	0,00	100,00
Diritto Canonico	20,00	10,00	40,00	30,00	0,00	100,00
Sociologia dei processi culturali e comunicativi	0,00	0,00	7,14	92,86	0,00	100,00
Sociologia dell'ambiente e del territorio	0,00	7,69	7,69	84,62	0,00	100,00
Letteratura italiana	0,00	0,00	26,67	73,33	0,00	100,00
Lingua Latina	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00	100,00
Economia Aziendale	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00	100,00
Civiltà bizantina	0,00	0,00	50,00	50,00	0,00	100,00
<i>media</i>	<i>6,01</i>	<i>9,32</i>	<i>21,81</i>	<i>51,15</i>	<i>11,71</i>	<i>100,00</i>
<i>totale</i>	<i>15,33</i>		<i>72,96</i>		<i>11,71</i>	<i>100,00</i>

Risposte negative
18,63

Risposte positive
66,55

Non risposte
14,82 100,00

Miglior insegnamento: **PSICOLOGIA SOCIALE** (Decisamente si 85,83%)

Peggior insegnamento: **ECONOMIA POLITICA** (Decisamente no 30,67%)

DIRITTO PUBBLICO I

	Decisamente no	%	Più no che si	%	Totale negativi %	Più si che no	%	Decisamente si	%	Totale positivi %	Non risposte	Totale non risposte %	Riscontro	Risposte date	%
Domanda 1 - organizzazione del corso di studi	0	0,00	3	33,33	33,33	5	55,56	1	11,11	66,67	0	0,00	100,00	9	100,00
Domanda 2 - organizzazione del corso di studi	0	0,00	2	22,22	22,22	5	55,56	2	22,22	77,78	0	0,00	100,00	9	100,00
		0,00		27,78			55,56		16,67		0	0,00	100,00		18
Domanda 3 - organizzazione dell'insegnamento	0	0,00	2	22,22	22,22	2	22,22	5	55,56	77,78	0	0,00	100,00	9	100,00
Domanda 4 - organizzazione dell'insegnamento	0	0,00	3	33,33	33,33	4	44,44	2	22,22	66,67	0	0,00	100,00	9	100,00
		0,00		27,78			33,33		38,89		0	0,00	100,00		18
Domanda 5 - attività didattiche e studio	0	0,00	2	22,22	22,22	1	11,11	6	66,67	77,78	0	0,00	100,00	9	100,00
Domanda 6 - attività didattiche e studio	0	0,00	2	22,22	22,22	4	44,44	3	33,33	77,78	0	0,00	100,00	9	100,00
Domanda 7 - attività didattiche e studio	0	0,00	3	33,33	33,33	4	44,44	2	22,22	66,67	0	0,00	100,00	9	100,00
Domanda 8 - attività didattiche e studio	0	0,00	2	22,22	22,22	5	55,56	2	22,22	77,78	0	0,00	100,00	9	100,00
Domanda 9 - attività didattiche e studio	0	0,00	1	11,11	11,11	5	55,56	3	33,33	88,89	0	0,00	100,00	9	100,00
Domanda 10 - attività didattiche e studio	0	0,00	1	11,11	11,11	5	55,56	3	33,33	88,89	0	0,00	100,00	9	100,00
Domanda 11 - attività didattiche e studio	0	0,00	1	11,11	11,11	2	22,22	2	22,22	44,44	4	44,44	100,00	5	55,56
		0,00		19,05			41,27		33,33		4	6,35	100,00		59
Domanda 12 - Infrastrutture	1	11,11	2	22,22	33,33	2	22,22	4	44,44	66,67	0	0,00	100,00	9	100,00
Domanda 13 - Infrastrutture	1	11,11	0	0,00	11,11	1	11,11	3	33,33	44,44	4	44,44	100,00	5	55,56
		11,11		11,11			16,67		38,89		4	22,22	100,00		14
Domanda 14 - Interesse e soddisfazione	0	0,00	2	22,22	22,22	3	33,33	4	44,44	77,78	0	0,00	100,00	9	100,00
Domanda 15 - Interesse e soddisfazione	0	0,00	2	22,22	22,22	2	22,22	4	44,44	66,67	1	11,11	100,00	8	88,89
		0,00		22,22			27,78		44,44		1	5,56	100,00		17
											1		100,00		17
		1,48		20,74	22,22		37,04		34,07	71,11		6,67	100,00		

VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA

1

2

3

4

Numero massimo risposte

9

LINGUISTICA ITALIANA

	Decisamente no	%	Più no che si	%	Totale negativi %	Più si che no	%	Decisamente si	%	Totale positivi %	Non risposte	Totale non risposte %	Riscontro	Risposte date	%
Domanda 1 - organizzazione del corso di studi	2	14,29	4	28,57	42,86	4	28,57	4	28,57	57,14	0	0,00	100,00	14	100,00
Domanda 2 - organizzazione del corso di studi	1	7,14	1	7,14	14,29	7	50,00	5	35,71	85,71	0	0,00	100,00	14	100,00
		10,71		17,86			39,29		32,14		0	0,00	100,00	28	
Domanda 3 - organizzazione dell'insegnamento	2	14,29	6	42,86	57,14	3	21,43	3	21,43	42,86	0	0,00	100,00	14	100,00
Domanda 4 - organizzazione dell'insegnamento	6	42,86	3	21,43	64,29	2	14,29	3	21,43	35,71	0	0,00	100,00	14	100,00
		28,57		32,14			17,86		21,43		0	0,00	100,00	28	
Domanda 5 - attività didattiche e studio	3	21,43	4	28,57	50,00	2	14,29	5	35,71	50,00	0	0,00	100,00	14	100,00
Domanda 6 - attività didattiche e studio	2	14,29	5	35,71	50,00	2	14,29	5	35,71	50,00	0	0,00	100,00	14	100,00
Domanda 7 - attività didattiche e studio	4	28,57	3	21,43	50,00	4	28,57	3	21,43	50,00	0	0,00	100,00	14	100,00
Domanda 8 - attività didattiche e studio	1	7,14	1	7,14	14,29	6	42,86	6	42,86	85,71	0	0,00	100,00	14	100,00
Domanda 9 - attività didattiche e studio	0	0,00	5	35,71	35,71	5	35,71	4	28,57	64,29	0	0,00	100,00	14	100,00
Domanda 10 - attività didattiche e studio	0	0,00	5	35,71	35,71	5	35,71	4	28,57	64,29	0	0,00	100,00	14	100,00
Domanda 11 - attività didattiche e studio	0	0,00	1	7,14	7,14	1	7,14	3	21,43	28,57	9	64,29	100,00	5	35,71
		10,20		24,49			25,51		30,61		9	9,18	100,00	89	
Domanda 12 - Infrastrutture	0	0,00	5	35,71	35,71	2	14,29	7	50,00	64,29	0	0,00	100,00	14	100,00
Domanda 13 - Infrastrutture	0	0,00	0	0,00	0,00	2	14,29	3	21,43	35,71	9	64,29	100,00	5	35,71
		0,00		17,86			14,29		35,71		9	32,14	100,00	19	
Domanda 14 - Interesse e soddisfazione	1	7,14	2	14,29	21,43	4	28,57	7	50,00	78,57	0	0,00	100,00	14	100,00
Domanda 15 - Interesse e soddisfazione	3	21,43	4	28,57	50,00	2	14,29	5	35,71	50,00	0	0,00	100,00	14	100,00
		14,29		21,43			21,43		42,86		0	0,00	100,00	28	

11,90

23,33

35,24

24,29

31,90

56,19

8,57

100,00

VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA

1

2

3

4

Numero massimo risposte **14**

GEOGRAFIA ECONOMICO-POLITICA

	Decisamente no	%	Più no che si	%	Totale negativi %	Più si che no	%	Decisamente si	%	Totale positivi %	Non risposte	Totale non risposte %	Riscontro	Risposte date	%
Domanda 1 - organizzazione del corso di studi	0	0,00	2	9,09	9,09	12	54,55	8	36,36	90,91	0	0,00	100,00	22	100,00
Domanda 2 - organizzazione del corso di studi	0	0,00	3	13,64	13,64	9	40,91	10	45,45	86,36	0	0,00	100,00	22	100,00
		0,00		11,36			47,73		40,91		0	0,00	100,00		44
Domanda 3 - organizzazione dell'insegnamento	0	0,00	2	9,09	9,09	10	45,45	10	45,45	90,91	0	0,00	100,00	22	100,00
Domanda 4 - organizzazione dell'insegnamento	1	4,55	0	0,00	4,55	12	54,55	9	40,91	95,45	0	0,00	100,00	22	100,00
		2,27		4,55			50,00		43,18		0	0,00	100,00		44
Domanda 5 - attività didattiche e studio	1	4,55	6	27,27	31,82	5	22,73	10	45,45	68,18	0	0,00	100,00	22	100,00
Domanda 6 - attività didattiche e studio	0	0,00	2	9,09	9,09	10	45,45	10	45,45	90,91	0	0,00	100,00	22	100,00
Domanda 7 - attività didattiche e studio	3	13,64	3	13,64	27,27	9	40,91	7	31,82	72,73	0	0,00	100,00	22	100,00
Domanda 8 - attività didattiche e studio	1	4,55	6	27,27	31,82	5	22,73	10	45,45	68,18	0	0,00	100,00	22	100,00
Domanda 9 - attività didattiche e studio	1	4,55	6	27,27	31,82	7	31,82	8	36,36	68,18	0	0,00	100,00	22	100,00
Domanda 10 - attività didattiche e studio	0	0,00	1	4,55	4,55	10	45,45	11	50,00	95,45	0	0,00	100,00	22	100,00
Domanda 11 - attività didattiche e studio	0	0,00	1	4,55	4,55	7	31,82	3	13,64	45,45	11	50,00	100,00	11	50,00
		3,90		16,23			34,42		38,31		11	7,14	100,00		143
Domanda 12 - Infrastrutture	1	4,55	7	31,82	36,36	5	22,73	9	40,91	63,64	0	0,00	100,00	22	100,00
Domanda 13 - Infrastrutture	0	0,00	5	22,73	22,73	5	22,73	5	22,73	45,45	7	31,82	100,00	15	68,18
		2,27		27,27			22,73		31,82		7	15,91	100,00		37
Domanda 14 - Interesse e soddisfazione	0	0,00	2	9,09	9,09	10	45,45	10	45,45	90,91	0	0,00	100,00	22	100,00
Domanda 15 - Interesse e soddisfazione	2	9,09	6	27,27	36,36	6	27,27	8	36,36	63,64	0	0,00	100,00	22	100,00
		4,55		18,18			36,36		40,91		0	0,00	100,00		44

3,03
1

15,76
2

18,79

36,97
3

38,79
4

75,76

5,45

100,00

VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA

Numero massimo risposte **22**

STORIA CONTEMPORANEA

	Decisamente no	%	Più no che si	%	Totale negativi %	Più si che no	%	Decisamente si	%	Totale positivi %	Non risposte	Totale non risposte %	Riscontro	Risposte date	%
Domanda 1 - organizzazione del corso di studi	2	10,53	1	5,26	15,79	6	31,58	10	52,63	84,21	0	0,00	100,00	19	100,00
Domanda 2 - organizzazione del corso di studi	2	10,53	2	10,53	21,05	6	31,58	9	47,37	78,95	0	0,00	100,00	19	100,00
		10,53		7,89			31,58		50,00		0	0,00	100,00		38
Domanda 3 - organizzazione dell'insegnamento	2	10,53	0	0,00	10,53	6	31,58	11	57,89	89,47	0	0,00	100,00	19	100,00
Domanda 4 - organizzazione dell'insegnamento	2	10,53	1	5,26	15,79	9	47,37	7	36,84	84,21	0	0,00	100,00	19	100,00
		10,53		2,63			39,47		47,37		0	0,00	100,00		38
Domanda 5 - attività didattiche e studio	2	10,53	1	5,26	15,79	5	26,32	10	52,63	78,95	1	5,26	100,00	18	94,74
Domanda 6 - attività didattiche e studio	1	5,26	1	5,26	10,53	4	21,05	13	68,42	89,47	0	0,00	100,00	19	100,00
Domanda 7 - attività didattiche e studio	2	10,53	0	0,00	10,53	4	21,05	13	68,42	89,47	0	0,00	100,00	19	100,00
Domanda 8 - attività didattiche e studio	2	10,53	0	0,00	10,53	3	15,79	14	73,68	89,47	0	0,00	100,00	19	100,00
Domanda 9 - attività didattiche e studio	3	15,79	1	5,26	21,05	4	21,05	10	52,63	73,68	1	5,26	100,00	18	94,74
Domanda 10 - attività didattiche e studio	2	10,53	2	10,53	21,05	7	36,84	8	42,11	78,95	0	0,00	100,00	19	100,00
Domanda 11 - attività didattiche e studio	1	5,26	1	5,26	10,53	4	21,05	5	26,32	47,37	8	42,11	100,00	11	57,89
		9,77		4,51			23,31		54,89		8	7,52	100,00		123
Domanda 12 - Infrastrutture	2	10,53	7	36,84	47,37	3	15,79	7	36,84	52,63	0	0,00	100,00	19	100,00
Domanda 13 - Infrastrutture	1	5,26	5	26,32	31,58	4	21,05	3	15,79	36,84	6	31,58	100,00	13	68,42
		7,89		31,58			18,42		26,32		6	15,79	100,00		32
Domanda 14 - Interesse e soddisfazione	2	10,53	0	0,00	10,53	3	15,79	13	68,42	84,21	1	5,26	100,00	18	94,74
Domanda 15 - Interesse e soddisfazione	2	10,53	0	0,00	10,53	4	21,05	12	63,16	84,21	1	5,26	100,00	18	94,74
		10,53		0,00			18,42		65,79		2	5,26	100,00		36
		9,82		7,72	17,54		25,26		50,88	76,14		6,32	100,00		

VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA

1

2

3

4

Numero massimo risposte

19

ECONOMIA POLITICA

	Decisamente no	%	Più no che si	%	Totale negativi %	Più si che no	%	Decisamente si	%	Totale positivi %	Non risposte	Totale non risposte %	Riscontro	Risposte date	%
Domanda 1 - organizzazione del corso di studi	4	26,67	3	20,00	46,67	4	26,67	4	26,67	53,33	0	0,00	100,00	15	100,00
Domanda 2 - organizzazione del corso di studi	5	33,33	3	20,00	53,33	2	13,33	5	33,33	46,67	0	0,00	100,00	15	100,00
		30,00		20,00			20,00		30,00		0	0,00	100,00		30
Domanda 3 - organizzazione dell'insegnamento	4	26,67	3	20,00	46,67	1	6,67	7	46,67	53,33	0	0,00	100,00	15	100,00
Domanda 4 - organizzazione dell'insegnamento	4	26,67	3	20,00	46,67	5	33,33	3	20,00	53,33	0	0,00	100,00	15	100,00
		26,67		20,00			20,00		33,33		0	0,00	100,00		30
Domanda 5 - attività didattiche e studio	4	26,67	5	33,33	60,00	2	13,33	4	26,67	40,00	0	0,00	100,00	15	100,00
Domanda 6 - attività didattiche e studio	6	40,00	2	13,33	53,33	3	20,00	4	26,67	46,67	0	0,00	100,00	15	100,00
Domanda 7 - attività didattiche e studio	5	33,33	3	20,00	53,33	4	26,67	3	20,00	46,67	0	0,00	100,00	15	100,00
Domanda 8 - attività didattiche e studio	8	53,33	2	13,33	66,67	3	20,00	2	13,33	33,33	0	0,00	100,00	15	100,00
Domanda 9 - attività didattiche e studio	4	26,67	4	26,67	53,33	3	20,00	4	26,67	46,67	0	0,00	100,00	15	100,00
Domanda 10 - attività didattiche e studio	6	40,00	3	20,00	60,00	3	20,00	3	20,00	40,00	0	0,00	100,00	15	100,00
Domanda 11 - attività didattiche e studio	3	20,00	2	13,33	33,33	4	26,67	2	13,33	40,00	4	26,67	100,00	11	73,33
		34,29		20,00			20,95		20,95		4	3,81	100,00		101
Domanda 12 - Infrastrutture	4	26,67	3	20,00	46,67	4	26,67	4	26,67	53,33	0	0,00	100,00	15	100,00
Domanda 13 - Infrastrutture	3	20,00	3	20,00	40,00	3	20,00	3	20,00	40,00	3	20,00	100,00	12	80,00
		23,33		20,00			23,33		23,33		3	10,00	100,00		27
Domanda 14 - Interesse e soddisfazione	4	26,67	4	26,67	53,33	2	13,33	5	33,33	46,67	0	0,00	100,00	15	100,00
Domanda 15 - Interesse e soddisfazione	5	33,33	4	26,67	60,00	2	13,33	4	26,67	40,00	0	0,00	100,00	15	100,00
		30,00		26,67			13,33		30,00		0	0,00	100,00		30

30,67
1

20,89
2

51,56

20,00
3

25,33
4

45,33

3,11

100,00

VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA

Numero massimo risposte **15**

LINGUA E LETTERATURA ISPANO-AMERICANA

	Decisamente no	%	Più no che si	%	Totale negativi %	Più si che no	%	Decisamente si	%	Totale positivi %	Non risposte	Totale non risposte %	Riscontro	Risposte date	%
Domanda 1 - organizzazione del corso di studi	2	15,38	3	23,08	38,46	2	15,38	6	46,15	61,54	0	0,00	100,00	13	100,00
Domanda 2 - organizzazione del corso di studi	1	7,69	2	15,38	23,08	3	23,08	7	53,85	76,92	0	0,00	100,00	13	100,00
		11,54		19,23			19,23		50,00		0	0,00	100,00	26	
Domanda 3 - organizzazione dell'insegnamento	0	0,00	3	23,08	23,08	4	30,77	6	46,15	76,92	0	0,00	100,00	13	100,00
Domanda 4 - organizzazione dell'insegnamento	0	0,00	0	0,00	0,00	5	38,46	8	61,54	100,00	0	0,00	100,00	13	100,00
		0,00		11,54			34,62		53,85		0	0,00	100,00	26	
Domanda 5 - attività didattiche e studio	0	0,00	1	7,69	7,69	4	30,77	8	61,54	92,31	0	0,00	100,00	13	100,00
Domanda 6 - attività didattiche e studio	0	0,00	4	30,77	30,77	1	7,69	8	61,54	69,23	0	0,00	100,00	13	100,00
Domanda 7 - attività didattiche e studio	0	0,00	5	38,46	38,46	3	23,08	5	38,46	61,54	0	0,00	100,00	13	100,00
Domanda 8 - attività didattiche e studio	0	0,00	6	46,15	46,15	2	15,38	5	38,46	53,85	0	0,00	100,00	13	100,00
Domanda 9 - attività didattiche e studio	2	15,38	3	23,08	38,46	1	7,69	7	53,85	61,54	0	0,00	100,00	13	100,00
Domanda 10 - attività didattiche e studio	1	7,69	4	30,77	38,46	1	7,69	7	53,85	61,54	0	0,00	100,00	13	100,00
Domanda 11 - attività didattiche e studio	0	0,00	1	7,69	7,69	0	0,00	5	38,46	38,46	7	53,85	100,00	6	46,15
		3,30		26,37			13,19		49,45		7	7,69	100,00	84	
Domanda 12 - Infrastrutture	1	7,69	5	38,46	46,15	0	0,00	7	53,85	53,85	0	0,00	100,00	13	100,00
Domanda 13 - Infrastrutture	1	7,69	4	30,77	38,46	2	15,38	1	7,69	23,08	5	38,46	100,00	8	61,54
		7,69		34,62			7,69		30,77		5	19,23	100,00	21	
Domanda 14 - Interesse e soddisfazione	0	0,00	0	0,00	0,00	2	15,38	11	84,62	100,00	0	0,00	100,00	13	100,00
Domanda 15 - Interesse e soddisfazione	0	0,00	4	30,77	30,77	0	0,00	9	69,23	69,23	0	0,00	100,00	13	100,00
		0,00		15,38			7,69		76,92		0	0,00	100,00	26	
		4,10		23,08	27,18		15,38		51,28	66,67		6,15	100,00		
VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA		1		2			3		4						

Numero massimo risposte **13**

PSICOLOGIA SOCIALE

	Decisamente no	%	Più no che si	%	Totale negativi %	Più si che no	%	Decisamente si	%	Totale positivi %	Non risposte	Totale non risposte %	Riscontro	Risposte date	%
Domanda 1 - organizzazione del corso di studi	0	0,00	1	12,50	12,50	0	0,00	7	87,50	87,50	0	0,00	100,00	8	100,00
Domanda 2 - organizzazione del corso di studi	1	12,50	0	0,00	12,50	1	12,50	6	75,00	87,50	0	0,00	100,00	8	100,00
		6,25		6,25			6,25		81,25		0	0,00	100,00	16	
Domanda 3 - organizzazione dell'insegnamento	1	12,50	0	0,00	12,50	0	0,00	7	87,50	87,50	0	0,00	100,00	8	100,00
Domanda 4 - organizzazione dell'insegnamento	0	0,00	0	0,00	0,00	0	0,00	8	100,00	100,00	0	0,00	100,00	8	100,00
		6,25		0,00			0,00		93,75		0	0,00	100,00	16	
Domanda 5 - attività didattiche e studio	0	0,00	1	12,50	12,50	0	0,00	7	87,50	87,50	0	0,00	100,00	8	100,00
Domanda 6 - attività didattiche e studio	0	0,00	2	25,00	25,00	1	12,50	5	62,50	75,00	0	0,00	100,00	8	100,00
Domanda 7 - attività didattiche e studio	0	0,00	0	0,00	0,00	0	0,00	8	100,00	100,00	0	0,00	100,00	8	100,00
Domanda 8 - attività didattiche e studio	0	0,00	0	0,00	0,00	0	0,00	8	100,00	100,00	0	0,00	100,00	8	100,00
Domanda 9 - attività didattiche e studio	0	0,00	1	12,50	12,50	2	25,00	5	62,50	87,50	0	0,00	100,00	8	100,00
Domanda 10 - attività didattiche e studio	0	0,00	0	0,00	0,00	0	0,00	8	100,00	100,00	0	0,00	100,00	8	100,00
Domanda 11 - attività didattiche e studio	1	12,50	0	0,00	12,50	0	0,00	6	75,00	75,00	1	12,50	100,00	7	87,50
		1,79		7,14			5,36		83,93		1	1,785714286	100,00	55	
Domanda 12 - Infrastrutture	2	25,00	0	0,00	25,00	0	0,00	6	75,00	75,00	0	0,00	100,00	8	100,00
Domanda 13 - Infrastrutture	0	0,00	1	12,50	12,50	0	0,00	6	75,00	75,00	1	12,50	100,00	7	87,50
		12,50		6,25			0,00		75,00		1	6,25	100,00	15	
Domanda 14 - Interesse e soddisfazione	0	0,00	0	0,00	0,00	0	0,00	8	100,00	100,00	0	0,00	100,00	8	100,00
Domanda 15 - Interesse e soddisfazione	0	0,00	0	0,00	0,00	0	0,00	8	100,00	100,00	0	0,00	100,00	8	100,00
		0,00		0,00			0,00		100,00		0	0,00	100,00	16	

4,17
1

5,00
2

9,17

3,33
3

85,83
4

89,17

1,67

100,00

VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA

Numero massimo risposte **8**

LINGUA ARABA

	Decisamente no	%	Più no che si	%	Totale negativi %	Più si che no	%	Decisamente si	%	Totale positivi %	Non risposte	Totale non risposte %	Riscontro	Risposte date	%
Domanda 1 - organizzazione del corso di studi	4	25,00	4	25,00	50,00	3	18,75	5	31,25	50,00	0	0,00	100,00	16	100,00
Domanda 2 - organizzazione del corso di studi	4	25,00	4	25,00	50,00	4	25,00	4	25,00	50,00	0	0,00	100,00	16	100,00
		25,00		25,00			21,88		28,13		0	0,00	100,00	32	
Domanda 3 - organizzazione dell'insegnamento	2	12,50	0	0,00	12,50	3	18,75	11	68,75	87,50	0	0,00	100,00	16	100,00
Domanda 4 - organizzazione dell'insegnamento	2	12,50	0	0,00	12,50	5	31,25	9	56,25	87,50	0	0,00	100,00	16	100,00
		12,50		0,00			25,00		62,50		0	0,00	100,00	32	
Domanda 5 - attività didattiche e studio	3	18,75	2	12,50	31,25	3	18,75	8	50,00	68,75	0	0,00	100,00	16	100,00
Domanda 6 - attività didattiche e studio	9	56,25	3	18,75	75,00	1	6,25	3	18,75	25,00	0	0,00	100,00	16	100,00
Domanda 7 - attività didattiche e studio	4	25,00	1	6,25	31,25	4	25,00	7	43,75	68,75	0	0,00	100,00	16	100,00
Domanda 8 - attività didattiche e studio	3	18,75	1	6,25	25,00	3	18,75	9	56,25	75,00	0	0,00	100,00	16	100,00
Domanda 9 - attività didattiche e studio	5	31,25	1	6,25	37,50	3	18,75	7	43,75	62,50	0	0,00	100,00	16	100,00
Domanda 10 - attività didattiche e studio	4	25,00	2	12,50	37,50	2	12,50	7	43,75	56,25	1	6,25	100,00	15	93,75
Domanda 11 - attività didattiche e studio	3	18,75	4	25,00	43,75	2	12,50	4	25,00	37,50	3	18,75	100,00	13	81,25
		27,68		12,50			16,07		40,18		4	3,57	100,00	108	
Domanda 12 - Infrastrutture	2	12,50	3	18,75	31,25	7	43,75	4	25,00	68,75	0	0,00	100,00	16	100,00
Domanda 13 - Infrastrutture	2	12,50	2	12,50	25,00	5	31,25	3	18,75	50,00	4	25,00	100,00	12	75,00
		12,50		15,63			37,50		21,88		4	12,50	100,00	28	
Domanda 14 - Interesse e soddisfazione	3	18,75	0	0,00	18,75	3	18,75	10	62,50	81,25	0	0,00	100,00	16	100,00
Domanda 15 - Interesse e soddisfazione	3	18,75	2	12,50	31,25	3	18,75	8	50,00	68,75	0	0,00	100,00	16	100,00
		18,75		6,25			18,75		56,25		0	0,00	100,00	32	

22,08

12,08

34,17

21,25

41,25

62,50

3,33

100,00

VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA

1

2

3

4

Numero massimo risposte **16**

STORIA ECONOMICA

	Decisamente no	%	Più no che si	%	Totale negativi %	Più si che no	%	Decisamente si	%	Totale positivi %	Non risposte	Totale non risposte %	Riscontro	Risposte date	%
Domanda 1 - organizzazione del corso di studi	1	20,00	0	0,00	20,00	2	40,00	2	40,00	80,00	0	0,00	100,00	5	100,00
Domanda 2 - organizzazione del corso di studi	1	20,00	0	0,00	20,00	3	60,00	1	20,00	80,00	0	0,00	100,00	5	100,00
		20,00		0,00			50,00		30,00		0	0,00	100,00	10	
Domanda 3 - organizzazione dell'insegnamento	0	0,00	1	20,00	20,00	2	40,00	2	40,00	80,00	0	0,00	100,00	5	100,00
Domanda 4 - organizzazione dell'insegnamento	0	0,00	1	20,00	20,00	1	20,00	3	60,00	80,00	0	0,00	100,00	5	100,00
		0,00		20,00			30,00		50,00		0	0,00	100,00	10	
Domanda 5 - attività didattiche e studio	0	0,00	2	40,00	40,00	2	40,00	1	20,00	60,00	0	0,00	100,00	5	100,00
Domanda 6 - attività didattiche e studio	0	0,00	2	40,00	40,00	2	40,00	1	20,00	60,00	0	0,00	100,00	5	100,00
Domanda 7 - attività didattiche e studio	0	0,00	2	40,00	40,00	1	20,00	2	40,00	60,00	0	0,00	100,00	5	100,00
Domanda 8 - attività didattiche e studio	0	0,00	1	20,00	20,00	2	40,00	2	40,00	80,00	0	0,00	100,00	5	100,00
Domanda 9 - attività didattiche e studio	1	20,00	0	0,00	20,00	3	60,00	1	20,00	80,00	0	0,00	100,00	5	100,00
Domanda 10 - attività didattiche e studio	0	0,00	1	20,00	20,00	1	20,00	3	60,00	80,00	0	0,00	100,00	5	100,00
Domanda 11 - attività didattiche e studio	0	0,00	1	20,00	20,00	2	40,00	1	20,00	60,00	1	20,00	100,00	4	80,00
		2,86		25,71			37,14		31,43		1	2,86	100,00	34	
Domanda 12 - Infrastrutture	0	0,00	0	0,00	0,00	2	40,00	3	60,00	100,00	0	0,00	100,00	5	100,00
Domanda 13 - Infrastrutture	0	0,00	1	20,00	20,00	2	40,00	1	20,00	60,00	1	20,00	100,00	4	80,00
		0,00		10,00			40,00		40,00		1	10,00	100,00	9	
Domanda 14 - Interesse e soddisfazione	1	20,00	0	0,00	20,00	2	40,00	2	40,00	80,00	0	0,00	100,00	5	100,00
Domanda 15 - Interesse e soddisfazione	0	0,00	1	20,00	20,00	3	60,00	1	20,00	80,00	0	0,00	100,00	5	100,00
		10,00		10,00			50,00		30,00		0	0,00	100,00	10	

5,33

17,33

22,67

40,00

34,67

74,67

2,67

100,00

VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA

1

2

3

4

Numero massimo risposte

5

DIRITTO PUBBLICO II

	Decisamente no	%	Più no che si	%	Totale negativi %	Più si che no	%	Decisamente si	%	Totale positivi %	Non risposte	Totale non risposte %	Riscontro	Risposte date	%
Domanda 1 - organizzazione del corso di studi	1	10,00	2	20,00	30,00	4	40,00	3	30,00	70,00	0	0,00	100,00	10	100,00
Domanda 2 - organizzazione del corso di studi	0	0,00	3	30,00	30,00	4	40,00	3	30,00	70,00	0	0,00	100,00	10	100,00
		5,00		25,00			40,00		30,00		0	0,00	100,00	20	
Domanda 3 - organizzazione dell'insegnamento	1	10,00	0	0,00	10,00	5	50,00	4	40,00	90,00	0	0,00	100,00	10	100,00
Domanda 4 - organizzazione dell'insegnamento	0	0,00	0	0,00	0,00	3	30,00	6	60,00	90,00	1	10,00	100,00	9	90,00
		5,00		0,00			40,00		50,00		1	5,00	100,00	19	
Domanda 5 - attività didattiche e studio	1	10,00	0	0,00	10,00	4	40,00	4	40,00	80,00	1	10,00	100,00	9	90,00
Domanda 6 - attività didattiche e studio	3	30,00	1	10,00	40,00	3	30,00	3	30,00	60,00	0	0,00	100,00	10	100,00
Domanda 7 - attività didattiche e studio	2	20,00	1	10,00	30,00	4	40,00	3	30,00	70,00	0	0,00	100,00	10	100,00
Domanda 8 - attività didattiche e studio	2	20,00	0	0,00	20,00	5	50,00	3	30,00	80,00	0	0,00	100,00	10	100,00
Domanda 9 - attività didattiche e studio	1	10,00	2	20,00	30,00	4	40,00	3	30,00	70,00	0	0,00	100,00	10	100,00
Domanda 10 - attività didattiche e studio	1	10,00	3	30,00	40,00	3	30,00	3	30,00	60,00	0	0,00	100,00	10	100,00
Domanda 11 - attività didattiche e studio	0	0,00	1	10,00	10,00	1	10,00	3	30,00	40,00	5	50,00	100,00	5	50,00
		14,29		11,43			34,29		31,43		5	8,57	100,00	64	
Domanda 12 - Infrastrutture	1	10,00	0	0,00	10,00	4	40,00	5	50,00	90,00	0	0,00	100,00	10	100,00
Domanda 13 - Infrastrutture	1	10,00	1	10,00	20,00	2	20,00	3	30,00	50,00	3	30,00	100,00	7	70,00
		10,00		5,00			30,00		40,00		3	15,00	100,00	17	
Domanda 14 - Interesse e soddisfazione	0	0,00	4	40,00	40,00	3	30,00	3	30,00	60,00	0	0,00	100,00	10	100,00
Domanda 15 - Interesse e soddisfazione	0	0,00	2	20,00	20,00	5	50,00	3	30,00	80,00	0	0,00	100,00	10	100,00
		0,00		30,00			40,00		30,00		0	0,00	100,00	20	
		9,33		13,33	22,67		36,00		34,67	70,67		6,67	100,00		

VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA

1

2

3

4

Numero massimo risposte

10

DIRITTO PRIVATO

	Decisamente no	%	Più no che si	%	Totale negativi %	Più si che no	%	Decisamente si	%	Totale positivi %	Non risposte	Totale non risposte %	Riscontro	Risposte date	%
Domanda 1 - organizzazione del corso di studi	0	0,00	1	9,09	9,09	2	18,18	8	72,73	90,91	0	0,00	100,00	11	100,00
Domanda 2 - organizzazione del corso di studi	0	0,00	1	9,09	9,09	3	27,27	7	63,64	90,91	0	0,00	100,00	11	100,00
		0,00		9,09			22,73		68,18		0	0,00	100,00	22	
Domanda 3 - organizzazione dell'insegnamento	0	0,00	0	0,00	0,00	1	9,09	10	90,91	100,00	0	0,00	100,00	11	100,00
Domanda 4 - organizzazione dell'insegnamento	0	0,00	0	0,00	0,00	2	18,18	9	81,82	100,00	0	0,00	100,00	11	100,00
		0,00		0,00			13,64		86,36		0	0,00	100,00	22	
Domanda 5 - attività didattiche e studio	0	0,00	0	0,00	0,00	3	27,27	8	72,73	100,00	0	0,00	100,00	11	100,00
Domanda 6 - attività didattiche e studio	0	0,00	1	9,09	9,09	3	27,27	7	63,64	90,91	0	0,00	100,00	11	100,00
Domanda 7 - attività didattiche e studio	0	0,00	0	0,00	0,00	2	18,18	9	81,82	100,00	0	0,00	100,00	11	100,00
Domanda 8 - attività didattiche e studio	0	0,00	0	0,00	0,00	2	18,18	8	72,73	90,91	1	9,09	100,00	10	90,91
Domanda 9 - attività didattiche e studio	0	0,00	1	9,09	9,09	4	36,36	6	54,55	90,91	0	0,00	100,00	11	100,00
Domanda 10 - attività didattiche e studio	0	0,00	0	0,00	0,00	2	18,18	9	81,82	100,00	0	0,00	100,00	11	100,00
Domanda 11 - attività didattiche e studio	0	0,00	1	9,09	9,09	2	18,18	7	63,64	81,82	1	9,09	100,00	10	90,91
		0,00		3,90			23,38		70,13		1	2,60	100,00	75	
Domanda 12 - Infrastrutture	1	9,09	1	9,09	18,18	4	36,36	5	45,45	81,82	0	0,00	100,00	11	100,00
Domanda 13 - Infrastrutture	1	9,09	2	18,18	27,27	3	27,27	4	36,36	63,64	1	9,09	100,00	10	90,91
		9,09		13,64			31,82		40,91		1	4,55	100,00	21	
Domanda 14 - Interesse e soddisfazione	0	0,00	0	0,00	0,00	3	27,27	8	72,73	100,00	0	0,00	100,00	11	100,00
Domanda 15 - Interesse e soddisfazione	0	0,00	0	0,00	0,00	3	27,27	8	72,73	100,00	0	0,00	100,00	11	100,00
		0,00		0,00			27,27		72,73		0	0,00	100,00	22	
		1,21		4,85	6,06		23,64		68,48	92,12		1,82	100,00		

VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA

1

2

3

4

Numero massimo risposte

11

SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI

	Decisamente no	%	Più no che si	%	Totale negativi %	Più si che no	%	Decisamente si	%	Totale positivi %	Non risposte	Totale non risposte %	Riscontro	Risposte date	%
Domanda 1 - organizzazione del corso di studi	0	0,00	0	0,00	0,00	4	28,57	10	71,43	100,00	0	0,00	100,00	14	100,00
Domanda 2 - organizzazione del corso di studi	0	0,00	0	0,00	0,00	4	28,57	10	71,43	100,00	0	0,00	100,00	14	100,00
		0,00		0,00			28,57		71,43		0	0,00	100,00	28	
Domanda 3 - organizzazione dell'insegnamento	0	0,00	0	0,00	0,00	2	14,29	12	85,71	100,00	0	0,00	100,00	14	100,00
Domanda 4 - organizzazione dell'insegnamento	0	0,00	0	0,00	0,00	4	28,57	10	71,43	100,00	0	0,00	100,00	14	100,00
		0,00		0,00			21,43		78,57		0	0,00	100,00	28	
Domanda 5 - attività didattiche e studio	0	0,00	1	7,14	7,14	2	14,29	11	78,57	92,86	0	0,00	100,00	14	100,00
Domanda 6 - attività didattiche e studio	0	0,00	1	7,14	7,14	6	42,86	7	50,00	92,86	0	0,00	100,00	14	100,00
Domanda 7 - attività didattiche e studio	0	0,00	0	0,00	0,00	3	21,43	11	78,57	100,00	0	0,00	100,00	14	100,00
Domanda 8 - attività didattiche e studio	0	0,00	0	0,00	0,00	2	14,29	12	85,71	100,00	0	0,00	100,00	14	100,00
Domanda 9 - attività didattiche e studio	0	0,00	0	0,00	0,00	4	28,57	10	71,43	100,00	0	0,00	100,00	14	100,00
Domanda 10 - attività didattiche e studio	0	0,00	0	0,00	0,00	5	35,71	9	64,29	100,00	0	0,00	100,00	14	100,00
Domanda 11 - attività didattiche e studio	0	0,00	1	7,14	7,14	3	21,43	7	50,00	71,43	3	21,43	100,00	11	78,57
		0,00		3,06			25,51		68,37		3	3,06	100,00	95	
Domanda 12 - Infrastrutture	1	7,14	2	14,29	21,43	5	35,71	6	42,86	78,57	0	0,00	100,00	14	100,00
Domanda 13 - Infrastrutture	1	7,14	1	7,14	14,29	5	35,71	5	35,71	71,43	2	14,29	100,00	12	85,71
		7,14		10,71			35,71		39,29		2	7,14	100,00	26	
Domanda 14 - Interesse e soddisfazione	0	0,00	0	0,00	0,00	1	7,14	13	92,86	100,00	0	0,00	100,00	14	100,00
Domanda 15 - Interesse e soddisfazione	0	0,00	0	0,00	0,00	1	7,14	13	92,86	100,00	0	0,00	100,00	14	100,00
		0,00		0,00			7,14		92,86		0	0,00	100,00	28	

0,95
1

2,86
2

3,81

24,29
3

69,52
4

93,81

2,38

100,00

VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA

Numero massimo risposte **14**

SOCIOLOGIA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

	Decisamente no	%	Più no che si	%	Totale negativi %	Più si che no	%	Decisamente si	%	Totale positivi %	Non risposte	Totale non risposte %	Riscontro	Risposte date	%
Domanda 1 - organizzazione del corso di studi	2	15,38	1	7,69	23,08	1	7,69	9	69,23	76,92	0	0,00	100,00	13	100,00
Domanda 2 - organizzazione del corso di studi	0	0,00	3	23,08	23,08	2	15,38	8	61,54	76,92	0	0,00	100,00	13	100,00
		7,69		15,38			11,54		65,38		0	0,00	100,00	26	
Domanda 3 - organizzazione dell'insegnamento	0	0,00	1	7,69	7,69	2	15,38	10	76,92	92,31	0	0,00	100,00	13	100,00
Domanda 4 - organizzazione dell'insegnamento	0	0,00	1	7,69	7,69	3	23,08	9	69,23	92,31	0	0,00	100,00	13	100,00
		0,00		7,69			19,23		73,08		0	0,00	100,00	26	
Domanda 5 - attività didattiche e studio	0	0,00	0	0,00	0,00	4	30,77	8	61,54	92,31	1	7,69	100,00	12	92,31
Domanda 6 - attività didattiche e studio	0	0,00	2	15,38	15,38	4	30,77	7	53,85	84,62	0	0,00	100,00	13	100,00
Domanda 7 - attività didattiche e studio	0	0,00	1	7,69	7,69	2	15,38	10	76,92	92,31	0	0,00	100,00	13	100,00
Domanda 8 - attività didattiche e studio	0	0,00	1	7,69	7,69	1	7,69	11	84,62	92,31	0	0,00	100,00	13	100,00
Domanda 9 - attività didattiche e studio	0	0,00	2	15,38	15,38	1	7,69	9	69,23	76,92	1	7,69	100,00	12	92,31
Domanda 10 - attività didattiche e studio	0	0,00	1	7,69	7,69	3	23,08	8	61,54	84,62	1	7,69	100,00	12	92,31
Domanda 11 - attività didattiche e studio	0	0,00	2	15,38	15,38	2	15,38	7	53,85	69,23	2	15,38	100,00	11	84,62
		0,00		9,89			18,68		65,93		3	5,49	100,00	86	
Domanda 12 - Infrastrutture	2	15,38	1	7,69	23,08	4	30,77	6	46,15	76,92	0	0,00	100,00	13	100,00
Domanda 13 - Infrastrutture	2	15,38	1	7,69	23,08	4	30,77	4	30,77	61,54	2	15,38	100,00	11	84,62
		15,38		7,69			30,77		38,46		2	7,69	100,00	24	
Domanda 14 - Interesse e soddisfazione	0	0,00	1	7,69	7,69	0	0,00	12	92,31	92,31	0	0,00	100,00	13	100,00
Domanda 15 - Interesse e soddisfazione	0	0,00	1	7,69	7,69	2	15,38	10	76,92	92,31	0	0,00	100,00	13	100,00
		0,00		7,69			7,69		84,62		0	0,00	100,00	26	
		3,08		9,74	12,82		17,95		65,64	83,59		3,59	100,00		

VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA

1

2

3

4

Numero massimo risposte

13

ECONOMIA AZIENDALE

	Decisamente no	%	Più no che si	%	Totale negativi %	Più si che no	%	Decisamente si	%	Totale positivi %	Non risposte	Totale non risposte %	Riscontro	Risposte date	%
Domanda 1 - organizzazione del corso di studi	0,00		0,00		0,00	0,00		0,00		0,00	22	100,00	100,00	0	0,00
Domanda 2 - organizzazione del corso di studi	0,00		0,00		0,00	0,00		0,00		0,00	22	100,00	100,00	0	0,00
	0,00		0,00			0,00		0,00			44	100,00	100,00	0	
Domanda 3 - organizzazione dell'insegnamento	0,00		0,00		0,00	0,00		0,00		0,00	22	100,00	100,00	0	0,00
Domanda 4 - organizzazione dell'insegnamento	0,00		0,00		0,00	0,00		0,00		0,00	22	100,00	100,00	0	0,00
	0,00		0,00			0,00		0,00			44	100,00	100,00	0	
Domanda 5 - attività didattiche e studio	0,00		0,00		0,00	0,00		0,00		0,00	22	100,00	100,00	0	0,00
Domanda 6 - attività didattiche e studio	0,00		0,00		0,00	0,00		0,00		0,00	22	100,00	100,00	0	0,00
Domanda 7 - attività didattiche e studio	0,00		0,00		0,00	0,00		0,00		0,00	22	100,00	100,00	0	0,00
Domanda 8 - attività didattiche e studio	0,00		0,00		0,00	0,00		0,00		0,00	22	100,00	100,00	0	0,00
Domanda 9 - attività didattiche e studio	0,00		0,00		0,00	0,00		0,00		0,00	22	100,00	100,00	0	0,00
Domanda 10 - attività didattiche e studio	0,00		0,00		0,00	0,00		0,00		0,00	22	100,00	100,00	0	0,00
Domanda 11 - attività didattiche e studio	0,00		0,00		0,00	0,00		0,00		0,00	22	100,00	100,00	0	0,00
	0,00		0,00			0,00		0,00			44	100,00	100,00	0	
Domanda 12 - Infrastrutture	0,00		0,00		0,00	0,00		0,00		0,00	22	100,00	100,00	0	0,00
Domanda 13 - Infrastrutture	0,00		0,00		0,00	0,00		0,00		0,00	22	100,00	100,00	0	0,00
	0,00		0,00			0,00		0,00			44	100,00	100,00	0	
Domanda 14 - Interesse e soddisfazione	0,00		0,00		0,00	0,00		0,00		0,00	22	100,00	100,00	0	0,00
Domanda 15 - Interesse e soddisfazione	0,00		0,00		0,00	0,00		0,00		0,00	22	100,00	100,00	0	0,00
	0,00		0,00			0,00		0,00			44	100,00	100,00	0	
	0,00		0,00		0,00	0,00		0,00		0,00		100,00	100,00		

NON RILEVATA

VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA

1

2

3

4

Numero massimo risposte **22**

LA RILEVAZIONE NON E' STATA EFFETTUATA IN QUANTO LA DISCIPLINA NON E' STATA FREQUENTA DA ALCUNO STUDENTE

DIRITTO CANONICO

	Decisamente no	%	Più no che si	%	Totale negativi %	Più si che no	%	Decisamente si	%	Totale positivi %	Non risposte	Totale non risposte %	Riscontro	Risposte date	%
Domanda 1 - organizzazione del corso di studi	0	0,00	2	40,00	40,00	1	20,00	2	40,00	60,00	0	0,00	100,00	5	100,00
Domanda 2 - organizzazione del corso di studi	0	0,00	0	0,00	0,00	4	80,00	1	20,00	100,00	0	0,00	100,00	5	100,00
		0,00		20,00			50,00		30,00		0	0,00	100,00	10	
Domanda 3 - organizzazione dell'insegnamento	1	20,00	1	20,00	40,00	2	40,00	1	20,00	60,00	0	0,00	100,00	5	100,00
Domanda 4 - organizzazione dell'insegnamento	0	0,00	0	0,00	0,00	2	40,00	3	60,00	100,00	0	0,00	100,00	5	100,00
		10,00		10,00			40,00		40,00		0	0,00	100,00	10	
Domanda 5 - attività didattiche e studio	1	20,00	1	20,00	40,00	1	20,00	2	40,00	60,00	0	0,00	100,00	5	100,00
Domanda 6 - attività didattiche e studio	0	0,00	2	40,00	40,00	1	20,00	2	40,00	60,00	0	0,00	100,00	5	100,00
Domanda 7 - attività didattiche e studio	3	60,00	0	0,00	60,00	1	20,00	1	20,00	40,00	0	0,00	100,00	5	100,00
Domanda 8 - attività didattiche e studio	2	40,00	0	0,00	40,00	2	40,00	1	20,00	60,00	0	0,00	100,00	5	100,00
Domanda 9 - attività didattiche e studio	0	0,00	2	40,00	40,00	1	20,00	1	20,00	40,00	1	20,00	100,00	4	80,00
Domanda 10 - attività didattiche e studio	0	0,00	2	40,00	40,00	2	40,00	1	20,00	60,00	0	0,00	100,00	5	100,00
Domanda 11 - attività didattiche e studio	0	0,00	1	20,00	20,00	1	20,00	1	20,00	40,00	2	40,00	100,00	3	60,00
		17,14		22,86			25,71		25,71		2	8,57	100,00	32	
Domanda 12 - Infrastrutture	0	0,00	1	20,00	20,00	3	60,00	1	20,00	80,00	0	0,00	100,00	5	100,00
Domanda 13 - Infrastrutture	0	0,00	2	40,00	40,00	1	20,00	1	20,00	40,00	1	20,00	100,00	4	80,00
		0,00		30,00			40,00		20,00		1	10,00	100,00	9	
Domanda 14 - Interesse e soddisfazione	1	20,00	0	0,00	20,00	2	40,00	2	40,00	80,00	0	0,00	100,00	5	100,00
Domanda 15 - Interesse e soddisfazione	1	20,00	1	20,00	40,00	2	40,00	1	20,00	60,00	0	0,00	100,00	5	100,00
		20,00		10,00			40,00		30,00		0	0,00	100,00	10	

12,00

20,00

32,00

34,67

28,00

62,67

5,33

100,00

VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA

1

2

3

4

Numero massimo risposte

5

LINGUA LATINA															
	Decisamente no	%	Più no che si	%	Totale negativi %	Più si che no	%	Decisamente si	%	Totale positivi %	Non risposte	Totale non risposte %	Riscontro	Risposte date	%
Domanda 1 - organizzazione del corso di studi	0,00		0,00		0,00	0,00		0,00		0,00	22	100,00	100,00	0	0,00
Domanda 2 - organizzazione del corso di studi	0,00		0,00		0,00	0,00		0,00		0,00	22	100,00	100,00	0	0,00
	0,00		0,00			0,00		0,00			44	100,00	100,00	0	
Domanda 3 - organizzazione dell'insegnamento	0,00		0,00		0,00	0,00		0,00		0,00	22	100,00	100,00	0	0,00
Domanda 4 - organizzazione dell'insegnamento	0,00		0,00		0,00	0,00		0,00		0,00	22	100,00	100,00	0	0,00
	0,00		0,00			0,00		0,00			44	100,00	100,00	0	
Domanda 5 - attività didattiche e studio	0,00		0,00		0,00	0,00		0,00		0,00	22	100,00	100,00	0	0,00
Domanda 6 - attività didattiche e studio	0,00		0,00		0,00	0,00		0,00		0,00	22	100,00	100,00	0	0,00
Domanda 7 - attività didattiche e studio	0,00		0,00		0,00	0,00		0,00		0,00	22	100,00	100,00	0	0,00
Domanda 8 - attività didattiche e studio	0,00		0,00		0,00	0,00		0,00		0,00	22	100,00	100,00	0	0,00
Domanda 9 - attività didattiche e studio	0,00		0,00		0,00	0,00		0,00		0,00	22	100,00	100,00	0	0,00
Domanda 10 - attività didattiche e studio	0,00		0,00		0,00	0,00		0,00		0,00	22	100,00	100,00	0	0,00
Domanda 11 - attività didattiche e studio	0,00		0,00		0,00	0,00		0,00		0,00	22	100,00	100,00	0	0,00
	0,00		0,00			0,00		0,00			44	100,00	100,00	0	
Domanda 12 - Infrastrutture	0,00		0,00		0,00	0,00		0,00		0,00	22	100,00	100,00	0	0,00
Domanda 13 - Infrastrutture	0,00		0,00		0,00	0,00		0,00		0,00	22	100,00	100,00	0	0,00
	0,00		0,00			0,00		0,00			44	100,00	100,00	0	
Domanda 14 - Interesse e soddisfazione	0,00		0,00		0,00	0,00		0,00		0,00	22	100,00	100,00	0	0,00
Domanda 15 - Interesse e soddisfazione	0,00		0,00		0,00	0,00		0,00		0,00	22	100,00	100,00	0	0,00
	0,00		0,00			0,00		0,00			44	100,00	100,00	0	
											44			0	
	0,00		0,00		0,00		0,00		0,00	0,00		100,00	100,00		

NON RILEVATA

VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA

Numero massimo risposte **22**

LA RILEVAZIONE NON E' STATA EFFETTUATA IN QUANTO LA DISCIPLINA NON E' STATA FREQUENTA DA ALCUNO STUDENTE

LETTERATURA ITALIANA

	Decisamente no	%	Più no che si	%	Totale negativi %	Più si che no	%	Decisamente si	%	Totale positivi %	Non risposte	Totale non risposte %	Riscontro	Risposte date	%
Domanda 1 - organizzazione del corso di studi	0	0,00	1	6,67	6,67	3	20,00	11	73,33	93,33	0	0,00	100,00	15	100,00
Domanda 2 - organizzazione del corso di studi	1	6,67	3	20,00	26,67	8	53,33	3	20,00	73,33	0	0,00	100,00	15	100,00
		3,33		13,33			36,67		46,67		0	0,00	100,00		30
Domanda 3 - organizzazione dell'insegnamento	0	0,00	0	0,00	0,00	5	33,33	10	66,67	100,00	0	0,00	100,00	15	100,00
Domanda 4 - organizzazione dell'insegnamento	2	13,33	1	6,67	20,00	6	40,00	6	40,00	80,00	0	0,00	100,00	15	100,00
		6,67		3,33			36,67		53,33		0	0,00	100,00		30
Domanda 5 - attività didattiche e studio	0	0,00	0	0,00	0,00	4	26,67	10	66,67	93,33	1	6,67	100,00	14	93,33
Domanda 6 - attività didattiche e studio	0	0,00	0	0,00	0,00	4	26,67	11	73,33	100,00	0	0,00	100,00	15	100,00
Domanda 7 - attività didattiche e studio	0	0,00	1	6,67	6,67	3	20,00	11	73,33	93,33	0	0,00	100,00	15	100,00
Domanda 8 - attività didattiche e studio	0	0,00	0	0,00	0,00	4	26,67	11	73,33	100,00	0	0,00	100,00	15	100,00
Domanda 9 - attività didattiche e studio	1	6,67	1	6,67	13,33	7	46,67	4	26,67	73,33	2	13,33	100,00	13	86,67
Domanda 10 - attività didattiche e studio	1	6,67	2	13,33	20,00	5	33,33	6	40,00	73,33	1	6,67	100,00	14	93,33
Domanda 11 - attività didattiche e studio	0	0,00	1	6,67	6,67	5	33,33	3	20,00	53,33	6	40,00	100,00	9	60,00
		1,90		4,76			30,48		53,33		7	9,52	100,00		95
Domanda 12 - Infrastrutture	2	13,33	3	20,00	33,33	6	40,00	4	26,67	66,67	0	0,00	100,00	15	100,00
Domanda 13 - Infrastrutture	0	0,00	3	20,00	20,00	4	26,67	2	13,33	40,00	6	40,00	100,00	9	60,00
		6,67		20,00			33,33		20,00		6	20,00	100,00		24
Domanda 14 - Interesse e soddisfazione	0	0,00	0	0,00	0,00	4	26,67	11	73,33	100,00	0	0,00	100,00	15	100,00
Domanda 15 - Interesse e soddisfazione	0	0,00	0	0,00	0,00	4	26,67	11	73,33	100,00	0	0,00	100,00	15	100,00
		0,00		0,00			26,67		73,33		0	0,00	100,00		30
		3,11		7,11	10,22		32,00		50,67	82,67		7,11	100,00		

VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA

1

2

3

4

Numero massimo risposte **15**

CIVILTA' BIZANTINA

	Decisamente no	%	Più no che si	%	Totale negativi %	Più si che no	%	Decisamente si	%	Totale positivi %	Non risposte	Totale non risposte %	Riscontro	Risposte date	%
Domanda 1 - organizzazione del corso di studi	0	0,00	1	33,33	33,33	0	0,00	2	66,67	66,67	0	0,00	100,00	3	100,00
Domanda 2 - organizzazione del corso di studi	0	0,00	0	0,00	0,00	2	66,67	1	33,33	100,00	0	0,00	100,00	3	100,00
		0,00		16,67			33,33		50,00		0	0,00	100,00	6	
Domanda 3 - organizzazione dell'insegnamento	0	0,00	1	33,33	33,33	1	33,33	1	33,33	66,67	0	0,00	100,00	3	100,00
Domanda 4 - organizzazione dell'insegnamento	0	0,00	0	0,00	0,00	2	66,67	1	33,33	100,00	0	0,00	100,00	3	100,00
		0,00		16,67			50,00		33,33		0	0,00	100,00	6	
Domanda 5 - attività didattiche e studio	0	0,00	1	33,33	33,33	1	33,33	1	33,33	66,67	0	0,00	100,00	3	100,00
Domanda 6 - attività didattiche e studio	0	0,00	1	33,33	33,33	1	33,33	1	33,33	66,67	0	0,00	100,00	3	100,00
Domanda 7 - attività didattiche e studio	0	0,00	1	33,33	33,33	1	33,33	1	33,33	66,67	0	0,00	100,00	3	100,00
Domanda 8 - attività didattiche e studio	0	0,00	1	33,33	33,33	1	33,33	1	33,33	66,67	0	0,00	100,00	3	100,00
Domanda 9 - attività didattiche e studio	0	0,00	1	33,33	33,33	0	0,00	2	66,67	66,67	0	0,00	100,00	3	100,00
Domanda 10 - attività didattiche e studio	0	0,00	0	0,00	0,00	1	33,33	2	66,67	100,00	0	0,00	100,00	3	100,00
Domanda 11 - attività didattiche e studio	0	0,00	1	33,33	33,33	0	0,00	1	33,33	33,33	1	33,33	100,00	2	66,67
		0,00		28,57			23,81		42,86		1	4,76	100,00	20	
Domanda 12 - Infrastrutture	0	0,00	0	0,00	0,00	1	33,33	2	66,67	100,00	0	0,00	100,00	3	100,00
Domanda 13 - Infrastrutture	0	0,00	1	33,33	33,33	0	0,00	1	33,33	33,33	1	33,33	100,00	2	66,67
		0,00		16,67			16,67		50,00		1	16,67	100,00	5	
Domanda 14 - Interesse e soddisfazione	0	0,00	0	0,00	0,00	2	66,67	1	33,33	100,00	0	0,00	100,00	3	100,00
Domanda 15 - Interesse e soddisfazione	0	0,00	0	0,00	0,00	1	33,33	2	66,67	100,00	0	0,00	100,00	3	100,00
		0,00		0,00			50,00		50,00		0	0,00	100,00	6	

0,00

20,00

20,00

31,11

44,44

75,56

4,44

100,00

VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA

1

2

3

4

Numero massimo risposte

3

Corsi di Perfezionamento Annuali per Diplomatici (1500 ore – 60 CFU)

Organizzati dall'Università per Stranieri "Dante Alighieri" di Reggio Calabria con l'Associazione Mnemosine

Scuola dell'Infanzia

Codici	Titoli
• COD. PDIN0110 -	Teorie e Tecniche d'integrazione per alunni con handicap sociale e di apprendimento: indirizzo insegnamenti della scuola infanzia.
• COD. PDIN0210 -	L'uso delle tecnologie multimediali nella didattica: indirizzo insegnamenti della scuola infanzia.
• COD. PDIN0310 -	Metodiche e tecniche dell'apprendimento collaborativo : indirizzo insegnamenti della scuola infanzia.
• COD. PDIN0410 -	La narrazione nella didattica: indirizzo insegnamenti della scuola infanzia.

Scuola Primaria

Codici	Titoli
• COD. PDPR0110 -	Teorie e Tecniche d'integrazione per alunni con handicap sociale e di apprendimento: indirizzo insegnamenti della scuola primaria.
• COD. PDPR0210 -	L'uso delle tecnologie multimediali nella didattica: indirizzo insegnamenti della scuola primaria.
• COD. PDPR0310 -	Metodiche e tecniche dell'apprendimento collaborativo : indirizzo insegnamenti della scuola primaria.
• COD. PDPR0410 -	La narrazione nella didattica: indirizzo insegnamenti della scuola primaria.

Scuola Secondaria Area Tecnica

(A075, A076, Insegnamenti Tecnici – Pratici Tabella Ci: C050, C110, C260, C270, C280, C290, C300, C500, C510, C520, ecc....., Conv. Lingue, ecc...)*

Codici	Titoli
• COD. PDTE0110 -	Teorie e Tecniche d'integrazione per alunni con handicap sociale e di apprendimento: indirizzo area disciplinare tecnica della scuola secondaria.
• COD. PDTE0210 -	L'uso delle tecnologie multimediali nella didattica: indirizzo area disciplinare tecnica della scuola secondaria.
• COD. PDTE0310 -	Metodiche e tecniche dell'apprendimento collaborativo: indirizzo area disciplinare tecnica della scuola secondaria.
• COD. PDTE0410 -	La narrazione nella didattica: indirizzo area disciplinare tecnica della scuola secondaria.

Corsi Trasversali

Codici	Titoli
• COD. PDPI0110 -	Teorie e Tecniche d'integrazione per alunni con handicap sociale e di apprendimento: indirizzo insegnamenti della scuola infanzia e primaria.
• COD. PDPD0110 -	Teorie e Tecniche d'integrazione per alunni con handicap sociale e di apprendimento.
• COD. PDPI0210 -	L'uso delle tecnologie multimediali nella didattica: indirizzo insegnamenti della scuola dell'infanzia e primaria.
• COD. PDPI0310 -	Metodiche e tecniche dell'apprendimento collaborativo : indirizzo insegnamenti della scuola dell'infanzia e primaria.
• COD. PDPI0410 -	La narrazione nella didattica: indirizzo insegnamenti della scuola dell'infanzia e primaria.

* Le classi di concorso menzionate sono indicative.

Corsi di Perfezionamento Annuali per Laureati (1500 ore – 60 CFU)

Organizzati dall'Università per Stranieri "Dante Alighieri" di Reggio Calabria con l'Associazione Mnemosine

Scuola dell'Infanzia

Codici	Titoli
● COD. PLIN0110 -	Strategie e metodi di intervento sulla disabilità in ambito didattico: indirizzo insegnamenti della scuola infanzia.
● COD. PLIN0210 -	Teoria e metodo dell'uso delle tecnologie multimediali nella didattica: indirizzo insegnamenti della scuola infanzia.
● COD. PLIN0310 -	Teoria e metodo dell'apprendimento collaborativo: indirizzo insegnamenti della scuola infanzia.
● COD. PLIN0410 -	Metodologie Narrative nella didattica: indirizzo insegnamenti della scuola infanzia.

Scuola Primaria

Codici	Titoli
● COD. PLPR0110 -	Strategie e metodi di intervento sulla disabilità in ambito didattico: indirizzo insegnamenti della scuola primaria.
● COD. PLPR0210 -	Teoria e metodo dell'uso delle tecnologie multimediali nella didattica: indirizzo insegnamenti della scuola primaria.
● COD. PLPR0310 -	Teoria e metodo dell'apprendimento collaborativo: indirizzo insegnamenti della scuola primaria.
● COD. PLPR0410 -	Metodologie Narrative nella didattica: indirizzo insegnamenti della scuola Primaria.

Scuola Secondaria - Area Artistico-Musicale

(A004, A007, A021, A022, A024, A025, A028, A031, A032 e Tabella D)*

Codici	Titoli
● COD. PLAM0110 -	Strategie e metodi di intervento sulla disabilità in ambito didattico: indirizzo area disciplinare artistico-musicale della scuola secondaria.
● COD. PLAM0210 -	Teoria e metodo dell'uso delle tecnologie multimediali nella didattica: indirizzo area disciplinare artistico-musicale della scuola secondaria.
● COD. PLAM0310 -	Teoria e metodo dell'apprendimento collaborativo: indirizzo area disciplinare artistico-musicale della scuola secondaria.
● COD. PLAM0410 -	Metodologie Narrative nella didattica: indirizzo area disciplinare artistico-musicale della scuola secondaria.

Scuola Secondaria - Area Linguistica

(A245, A246, A345, A346, A445, A446, A545, A546, A645, A646)*

Codici	Titoli
● COD. PLLI0110 -	Strategie e metodi di intervento sulla disabilità in ambito didattico: indirizzo area disciplinare Linguistica della scuola secondaria.
● COD. PLLI0210 -	Teoria e metodo dell'uso delle tecnologie multimediali nella didattica: indirizzo area disciplinare Linguistica della scuola secondaria.
● COD. PLLI0310 -	Teoria e metodo dell'apprendimento collaborativo: indirizzo area disciplinare Linguistica della scuola secondaria.
● COD. PLLI0410 -	Metodologie Narrative nella didattica: indirizzo area disciplinare Linguistica della scuola secondaria.

Scuola Secondaria - Area Psicomotoria

(A029, A030)*

Codici	Titoli
● COD. PLPS0110 -	Strategie e metodi di intervento sulla disabilità in ambito didattico: indirizzo area disciplinare Psicomotoria della scuola secondaria.
● COD. PLPS0210 -	Teoria e metodo dell'uso delle tecnologie multimediali nella didattica: indirizzo area disciplinare Psicomotoria della scuola secondaria.
● COD. PLPS0310 -	Teoria e metodo dell'apprendimento collaborativo: indirizzo area disciplinare Psicomotoria della scuola secondaria.
● COD. PLPS0410 -	Metodologie Narrative nella didattica: indirizzo area disciplinare Psicomotoria della scuola secondaria.

Scuola Secondaria - Area Scientifica

(A013, A038, A039, A040, A059, A047, A048, A049, A060)*

Codici	Titoli
● COD. PLSC0110 -	Strategie e metodi di intervento sulla disabilità in ambito didattico: indirizzo area disciplinare Scientifica della scuola secondaria.
● COD. PLSC0210 -	Teoria e metodo dell'uso delle tecnologie multimediali nella didattica: indirizzo area disciplinare Scientifica della scuola secondaria.
● COD. PLSC0310 -	Teoria e metodo dell'apprendimento collaborativo: indirizzo area disciplinare Scientifica della scuola secondaria.
● COD. PLSC0410 -	Metodologie Narrative nella didattica: indirizzo area disciplinare Scientifica della scuola secondaria.

Scuola Secondaria - Area Tecnica

(A016, A018, A020, A033, A034, A035, A042, A056, A057, A058, A072, A075, A076, C050, C110, C260, C270, C280, C290, C300, C500, C510, C520 e Conv. Lingue)*

Codici	Titoli
● COD. PLTE0110 -	Strategie e metodi di intervento sulla disabilità in ambito didattico: indirizzo area disciplinare Tecnica della scuola secondaria.
● COD. PLTE0210 -	Teoria e metodo dell'uso delle tecnologie multimediali nella didattica: indirizzo area disciplinare Tecnica della scuola secondaria.
● COD. PLTE0310 -	Teoria e metodo dell'apprendimento collaborativo: indirizzo area disciplinare Tecnica della scuola secondaria.
● COD. PLTE0410 -	Metodologie Narrative nella didattica: indirizzo area disciplinare Tecnica della scuola secondaria.

Scuola Secondaria - Area Giuridico - Economica

(A017, A019)*

Codici	Titoli
● COD. PLGE0110 -	Strategie e metodi di intervento sulla disabilità in ambito didattico: indirizzo area disciplinare Giuridico - Economica della scuola secondaria.
● COD. PLGE0210 -	Teoria e metodo dell'uso delle tecnologie multimediali nella didattica: indirizzo area disciplinare Giuridico - Economica della scuola secondaria.
● COD. PLGE0310 -	Teoria e metodo dell'apprendimento collaborativo: indirizzo area disciplinare Giuridico - Economica della scuola secondaria.
● COD. PLGE0410 -	Metodologie Narrative nella didattica: indirizzo area disciplinare Giuridico - Economica della scuola secondaria.

Scuola Secondaria - Area Umanistica

(A036, 037, A043, A050, A051, A052, A061)*

Codici	Titoli
● COD. PLUM0110 -	Strategie e metodi di intervento sulla disabilità in ambito didattico: indirizzo area disciplinare Umanistica della scuola secondaria.
● COD. PLUM0210 -	Teoria e metodo dell'uso delle tecnologie multimediali nella didattica: indirizzo area disciplinare Umanistica della scuola secondaria.
● COD. PLUM0310 -	Teoria e metodo dell'apprendimento collaborativo: indirizzo area disciplinare Umanistica della scuola secondaria.
● COD. PLUM0410 -	Metodologie Narrative nella didattica: indirizzo area disciplinare Umanistica della scuola secondaria.

Corsi Trasversali

Codici	Titoli
● COD. PLPL0110 -	Strategie e metodi di intervento sulla disabilità in ambito didattico.
● COD. PLSS0210 -	Teoria e metodo dell'uso delle tecnologie multimediali nella didattica: indirizzo insegnamenti della scuola Secondaria.
● COD. PLPL0210 -	Teoria e metodo dell'uso delle tecnologie multimediali nella didattica.
● COD. PLPL0310 -	Teoria e metodo dell'apprendimento collaborativo.
● COD. PLPL0410 -	Metodologie Narrative nella didattica.

* Le classi di concorso menzionate sono indicative .

Corsi di Perfezionamento Annuali (500 ore – 20 CFU)

Organizzati dall'Università per stranieri "Dante Alighieri" di Reggio Calabria con l'Associazione Mnemosine

Scuola dell'Infanzia

Codici	Titoli
● COD. PCIN0110 -	La multimedialità nella didattica: indirizzo insegnamenti della scuola Infanzia.
● COD. PCIN0210 -	Tecniche dell'apprendimento collaborativo: indirizzo insegnamenti della scuola Infanzia.
● COD. PCIN0310 -	Metodologie didattiche per alunni svantaggiati: indirizzo insegnamenti della scuola Infanzia.

Scuola Primaria

Codici	Titoli
● COD. PCPR0110 -	La multimedialità nella didattica: indirizzo insegnamenti della scuola Primaria.
● COD. PCPR0210 -	Tecniche dell'apprendimento collaborativo: indirizzo insegnamenti della scuola Primaria.
● COD. PCPR0310 -	Metodologie didattiche per alunni svantaggiati: indirizzo insegnamenti della scuola Primaria.

Scuola Secondaria - Area Artistico-Musicale

(A004, A007, A021, A022, A024, A025, A028, A031, A032 e Tabella D)*

Codici	Titoli
● COD. PCAM0110 -	La multimedialità nella didattica: indirizzo area disciplinare artistico-musicale della scuola secondaria.
● COD. PCAM0210 -	Tecniche dell'apprendimento collaborativo: indirizzo area disciplinare artistico-musicale della scuola secondaria.
● COD. PCAM0310 -	Metodologie didattiche per alunni svantaggiati: indirizzo area disciplinare artistico-musicale della scuola secondaria.

Scuola Secondaria - Area Linguistica

(A245, A246, A345, A346, A445, A446, A545, A546, A645, A646, ecc...)*

Codici	Titoli
● COD. PCLI0110 -	La multimedialità nella didattica: indirizzo area disciplinare Linguistica della scuola secondaria.
● COD. PCLI0210 -	Tecniche dell'apprendimento collaborativo: indirizzo area disciplinare Linguistica della scuola secondaria.
● COD. PCLI0310 -	Metodologie didattiche per alunni svantaggiati: indirizzo area disciplinare Linguistica della scuola secondaria.

Scuola Secondaria - Area Psicomotoria

(A029, A030)*

Codici	Titoli
● COD. PCPS0110 -	La multimedialità nella didattica: indirizzo area disciplinare Psicomotoria della scuola secondaria.
● COD. PCPS0210 -	Tecniche dell'apprendimento collaborativo: indirizzo area disciplinare Psicomotoria della scuola secondaria.
● COD. PCPS0310 -	Metodologie didattiche per alunni svantaggiati: indirizzo area disciplinare Psicomotoria della scuola secondaria.

Scuola Secondaria - Area Scientifica

(A013, A038, A039, A040, A059, A047, A048, A049, A060)*

Codici	Titoli
● COD. PCSC0110 -	La multimedialità nella didattica: indirizzo area disciplinare Scientifica della scuola secondaria.
● COD. PCSC0210 -	Tecniche dell'apprendimento collaborativo: indirizzo area disciplinare Scientifica della scuola secondaria.
● COD. PCSC0310 -	Metodologie didattiche per alunni svantaggiati: indirizzo area disciplinare Scientifica della scuola secondaria.

Scuola Secondaria - Area Tecnica

(A016, A018, A020, A033, A034, A035, A042, A056, A057, A058, A072, A075, A076, C050, C110, C260, C270, C280, C290, C300, C500, C510, C520, ecc.... e Conv. Lingue)*

Codici	Titoli
● COD. PCTE0110 -	La multimedialità nella didattica: indirizzo area disciplinare Tecnica della scuola secondaria.
● COD. PCTE0210 -	Tecniche dell'apprendimento collaborativo: indirizzo area disciplinare Tecnica della scuola secondaria.
● COD. PCTE0310 -	Metodologie didattiche per alunni svantaggiati: indirizzo area disciplinare Tecnica della scuola secondaria.

Scuola Secondaria - Area Umanistica

(A036, 037, A043, A050, A051, A052, A061)*

Codici	Titoli
● COD. PCUM0110 -	La multimedialità nella didattica: indirizzo area disciplinare Umanistica della scuola secondaria.
● COD. PCUM0210 -	Tecniche dell'apprendimento collaborativo: indirizzo area disciplinare Umanistica della scuola secondaria.
● COD. PCUM0310 -	Metodologie didattiche per alunni svantaggiati: indirizzo area disciplinare Umanistica della scuola secondaria.

Scuola Secondaria - Area Giuridico - Economica

(A017, A019)*

Codici	Titoli
● COD. PCGE0110 -	La multimedialità nella didattica: indirizzo area disciplinare Giuridico - Economica della scuola secondaria.
● COD. PCGE0210 -	Tecniche dell'apprendimento collaborativo: indirizzo area disciplinare Giuridico - Economica della scuola secondaria.
● COD. PCGE0310 -	Metodologie didattiche per alunni svantaggiati: indirizzo area disciplinare Giuridico - Economica della scuola secondaria.

Corsi Trasversali

Codici	Titoli
● COD. PCPI0110 -	La multimedialità nella didattica: indirizzo insegnamenti della scuola dell'Infanzia e Primaria.
● COD. PCSS0110 -	La multimedialità nella didattica: indirizzo insegnamenti della scuola Secondaria.
● COD. PCPI0210 -	Tecniche dell'apprendimento collaborativo: indirizzo insegnamenti della scuola dell'Infanzia e Primaria.
● COD. PCSS0210 -	Tecniche dell'apprendimento collaborativo: indirizzo insegnamenti della scuola secondaria.
● COD. PCPI0310 -	Metodologie didattiche per alunni svantaggiati: indirizzo insegnamenti della scuola dell'infanzia e Primaria.
● COD. PCSS0310 -	Metodologie didattiche per alunni svantaggiati: indirizzo insegnamenti della scuola secondaria.

* Le classi di concorso menzionate sono indicative .

Diplomi di Specializzazioni Biennali per Laureati

A.A. 2010/2011

(con ogni annualità di 1500 ore – 60 CFU)

Organizzati dall'Università per Stranieri "Dante Alighieri" di Reggio Calabria con l'Associazione Mnemosine

Scuola dell'Infanzia

Codici	Titoli
● COD. DSIN0110 -	Metodologie psicopedagogiche di gestione dell'insegnamento-apprendimento nell'ambito didattico: indirizzo insegnamenti della scuola dell'Infanzia.
● COD. DSIN0210 -	Metodologie didattiche sulla disabilità per alunni con handicap sociale e di apprendimento: indirizzo insegnamenti della scuola dell'Infanzia.

Scuola Primaria

Codici	Titoli
● COD. DSPR0110 -	Metodologie psicopedagogiche di gestione dell'insegnamento-apprendimento nell'ambito didattico: indirizzo insegnamenti della scuola Primaria.
● COD. DSPR0210 -	Metodologie didattiche sulla disabilità per alunni con handicap sociale e di apprendimento: indirizzo insegnamenti della scuola Primaria.

Scuola Secondaria - Area Artistico-Musicale

(A004, A007, A021, A022, A024, A025, A028, A031, A032 e Tabella D)*

Codici	Titoli
● COD. DSAM0110 -	Metodologie psicopedagogiche di gestione dell'insegnamento-apprendimento nell'ambito didattico: indirizzo area disciplinare Artistico-Musicale della scuola secondaria.
● COD. DSAM0210 -	Metodologie didattiche sulla disabilità per alunni con handicap sociale e di apprendimento: indirizzo area disciplinare Artistico-Musicale della scuola secondaria.

Scuola Secondaria - Area Linguistica

(A245, A246, A345, A346, A445, A446, A545, A546, A645, A646)*

Codici	Titoli
● COD. DSLI0110 -	Metodologie psicopedagogiche di gestione dell'insegnamento-apprendimento nell'ambito didattico: indirizzo area disciplinare Linguistica della scuola secondaria.
● COD. DSLI0210 -	Metodologie didattiche sulla disabilità per alunni con handicap sociale e di apprendimento: indirizzo area disciplinare Linguistica della scuola secondaria.

Scuola Secondaria - Area Psicomotoria

(A029, A030)*

Codici	Titoli
● COD. DSPS0110 -	Metodologie psicopedagogiche di gestione dell'insegnamento-apprendimento nell'ambito didattico: indirizzo area disciplinare Psicomotoria della scuola secondaria.
● COD. DSPS0210 -	Metodologie didattiche sulla disabilità per alunni con handicap sociale e di apprendimento: indirizzo area disciplinare Psicomotoria della scuola secondaria.

Scuola Secondaria - Area Scientifica

(A013, A038, A039, A040, A059, A047, A048, A049, A060)*

Codici	Titoli
● COD. DSSC0110 -	Metodologie psicopedagogiche di gestione dell'insegnamento-apprendimento nell'ambito didattico: indirizzo area disciplinare Scientifica della scuola secondaria.
● COD. DSSC0210 -	Metodologie didattiche sulla disabilità per alunni con handicap sociale e di apprendimento: indirizzo area disciplinare Scientifica della scuola secondaria.

Scuola Secondaria - Area Tecnica

(A016, A018, A020, A033, A034, A035, A042, A056, A057, A058, A072, A075, A076, C050, C110, C260, C270, C280, C290, C300, C500, C510, C520 e Conv. Lingue)*

Codici

Titoli

● COD. DSTE0110 -	Metodologie psicopedagogiche di gestione dell'insegnamento-apprendimento nell'ambito didattico: indirizzo area disciplinare Tecnica della scuola secondaria.
● COD. DSTE0210 -	Metodologie didattiche sulla disabilità per alunni con handicap sociale e di apprendimento: indirizzo area disciplinare Tecnica della scuola secondaria.

Scuola Secondaria - Area Giuridico - Economica

(A017, A019)*

Codici

Titoli

● COD. DSGE0110 -	Metodologie psicopedagogiche di gestione dell'insegnamento-apprendimento nell'ambito didattico: indirizzo area disciplinare Giuridico - Economica della scuola secondaria.
● COD. DSGE0210 -	Metodologie didattiche sulla disabilità per alunni con handicap sociale e di apprendimento: indirizzo area disciplinare Giuridico - Economica della scuola secondaria.

Scuola Secondaria - Area Umanistica

(A036, 037, A043, A050, A051, A052, A061)*

Codici

Titoli

● COD. DSUM0110 -	Metodologie psicopedagogiche di gestione dell'insegnamento-apprendimento nell'ambito didattico: indirizzo area disciplinare Umanistica della scuola secondaria.
● COD. DSUM0210 -	Metodologie didattiche sulla disabilità per alunni con handicap sociale e di apprendimento: indirizzo area disciplinare Umanistica della scuola secondaria.

GENERICICO

Codice

Titolo

● COD. DSDS0210	Metodologie didattiche sulla disabilità per alunni con handicap sociale e di apprendimento..
-----------------	--

* Le classi di concorso riportate sono solo indicative.

Progetto di Ricerca

SECS-P/01 – Economia Politica

“Innovazione e sviluppo economico a livello locale nel contesto dei flussi settoriali di commercio internazionale nell’area del Mediterraneo”

La letteratura inerente l’innovazione a livello territoriale concorda nell’individuare le reti locali come dimensione chiave per l’avvio del processo innovativo; ma, parimenti, ne porre in evidenza la rilevanza delle reti lunghe in cui la dimensione locale deve inserirsi.

Una sostanziale priorità alle reti lunghe viene poi offerta nell’ambito della scuola della *Dinamica di Prossimità*, che attribuisce rilevanza predominante alla prossimità organizzativa piuttosto che a quella geografica.

Anche in Italia il dibattito relativo all’innovazione si intreccia in misura crescente con quello relativo all’internazionalizzazione: la necessità di un inserimento delle imprese distrettuali in reti lunghe e nelle catene internazionali del valore passa attraverso la capacità di sviluppare l’innovazione, e viceversa; le politiche pubbliche (specialmente le politiche regionali) sono chiamate ad affrontare congiuntamente i due temi, e contribuire ad accompagnare le imprese del territorio in circoli virtuosi di internazionalizzazione e innovazione.

Le modalità attraverso cui tale contributo può essere offerto non sono in alcun modo definibili a priori. Ciò dipende non solo dalle specificità del contesto locale, ma anche da una più generale divergenza fra approcci teorici che possono essere adottati a monte.

L’obiettivo principale del progetto di ricerca è quello di contribuire alla letteratura scientifica esistente con un approfondimento strettamente empirico sul tema dei flussi di conoscenza, delle traiettorie tecnologiche unitamente ai flussi settoriali di commercio internazionale nell’area del Mediterraneo.

Progetto di Ricerca

IUS-09 – Istit. di Diritto Pubblico

“Buon andamento, collaborazione e/o fusione degli Enti locali, sviluppo socio-economico del territorio”

Il progetto di ricerca (SSD IUS 09) intende approfondire i profili relativi all'organizzazione delle amministrazioni pubbliche ed ai modi attraverso cui esse garantiscono, nella loro attività, i principi costituzionali del buon andamento e della imparzialità.

In particolare, la ricerca avrà ad oggetto l'attività degli enti locali, al fine di verificare come l'allocazione delle funzioni influenzi la qualità di esse, nell'ambito di una riforma istituzionale ispirata all'autonomia ed al federalismo. La ricerca individuerà come le forme di collaborazione e/o fusione tra enti locali contribuiscono allo sviluppo sociale ed economico dei territori.

E' titolo preferenziale la partecipazione ad un dottorato di ricerca e/o il conseguimento del relativo titolo, nonché esperienze di ricerca in Università o enti di ricerca italiani e stranieri. Viene positivamente valutato il titolo di cultore della materia. L'attività professionale viene valutata se attinente al programma di ricerca.

Il ricercatore è tenuto a svolgere la sua ricerca in collaborazione con il Responsabile scientifico presso la sede dell'Università. Per ciascun anno di contratto, il ricercatore produce una relazione sull'attività svolta e materiali adeguati per pubblicazioni scientifiche. Al termine del contratto, il ricercatore è tenuto a produrre un saggio o lavoro di tipo monografico sul tema di ricerca, da sottoporre a refe raggio anonimo.

Progetto di Ricerca

L-FIL-LETT/12 – Linguistica italiana

“Dinamismo lessicale e morfosintassi dell’italiano nei contesti multimediali e geografico-sociali delle aree metropolitane”

Il progetto di ricerca dovrà vertere su aspetti linguistici dell’italiano contemporaneo, in riferimento al dinamismo lessicale (neologismi e formazione delle parole) e/o alla morfosintassi, tenendo anche conto delle realtà multimediali e geografico-sociali (problemi linguistici delle aree metropolitane). In ogni caso l’esecuzione della ricerca si fonderà su *corpora* testuali, in stampa e in rete, opportunamente selezionati in vista dei risultati da raggiungere.

Progetto di Ricerca

M-PSI/05 – Psicologia Sociale

“Processi di comunicazione secondo una prospettiva psicologica-sociale in situazioni di crisi”

Il progetto riguarda lo studio di processi di comunicazione secondo una prospettiva teorica psicologico-sociali. Nel progetto tali processi vengono considerati in riferimento a contesti di ambiente e territorio nella società civile (per esempio, sostenibilità, rischi ed emergenze ambientali); e/o a contesti organizzativi (per esempio, crisi finanziarie e insicurezza lavorativa). In entrambi i casi, particolare riferimento sarà dato a situazioni di crisi e incertezza, secondo diverse operazionalizzazioni. Il progetto prevede l'impiego di diversi approcci metodologici: di tipo correlazionale per la conduzione di studi sul campo; di tipo sperimentale per la conduzione di esperimenti di laboratorio. I dati sono analizzati prevalentemente con metodologie quantitative multivariate.

Il progetto di ricerca coinvolge altre istituzioni, sia universitarie italiane o estere (principalmente EU e USA), sia enti pubblici e organizzazioni private; tali coinvolgimenti sono finalizzati a ottenere collaborazione nell'elaborazione, pianificazione e conduzione della ricerca o nella raccolta dati. Il progetto prevede che i risultati scientifici siano diffusi principalmente in sedi congressuali nazionali e internazionali, nonché su pubblicazioni scientifiche censite in banche dati bibliografiche nazionali e/o internazionali.

Progetto di Ricerca

SPS/07 – Sociologia Generale

“Per una Città crocevia di saperi: Reggio Calabria, Città Metropolitana”

Il territorio di Reggio Calabria è particolarmente ricco di tracce archeologiche e culturali, oltre che di aspetti paesaggistici suggestivi. Inoltre, a livello economico sono presenti delle produzioni che caratterizzano questo contesto per l'unicità o specialità di prodotti. A questi elementi si affianca la peculiarità dell'ambiente, nonché la posizione geografica, che pongono Reggio Calabria al crocevia di culture e identità diverse dalla cui integrazione potrebbe emergere un modello di sviluppo locale nuovo e particolarmente rilevante nella attuale fase di definizione delle relazioni internazionali tra l'Europa e il Mediterraneo.

La Città ha attualmente l'opportunità di presentarsi con un'immagine nuova idonea a cogliere e a potenziare le dinamiche di trasformazione in atto ponendola al centro di un nuovo processo di sviluppo.

Si propone pertanto una ricerca che definisca e elabori per la città la definizione di percorsi che possano configurarsi come “itinerari del sapere”, che assumano più traiettorie:

- 1) una fisica lungo un percorso territoriale che si configuri ad un tempo come percorso turistico, ludico e culturale sulla base delle tradizioni storico-archeologiche e paesaggistiche;
- 2) una traiettoria cognitiva lungo un percorso di conoscenze attraverso scambi scientifici e culturali e percorsi formativi;
- 3) infine, una traiettoria economica lungo un percorso che definisca una filiera produttiva di alcuni prodotti peculiari del territorio reggino.

Reggio Calabria può proporsi veramente come nodo di una rete di flussi di risorse umane, economiche e cognitive se è in grado di elaborare da subito operativamente dei progetti concreti che costruiscano tali traiettorie e definiscano gli strumenti per poterle promuovere e praticare.

La ricerca deve tendere a definire tali progetti e sviluppare uno studio del territorio che consenta la definizione di tali percorsi, offrendo studi mirati a predisporre iniziative di comunicazione territoriale e di organizzazione dei contenuti degli itinerari proposti che coinvolgano contemporaneamente le Amministrazioni locali, le Università, le associazioni di categoria a carattere economico e culturale.

Progetto di Ricerca
M-STO/01 - Storia Medievale

*“Strutture socio-economiche del Medioevo meridionale
nelle fonti archivistiche e documentarie cittadine”*

Il progetto di ricerca è mirato ad un approfondimento sistematico delle conoscenze della storia economica di età medievale, con particolare riferimento alle strutture socio-economiche del Medioevo meridionale, ai processi migratori, alle dinamiche demografiche e agli scambi commerciali nel bacino del Mediterraneo, mediante un'analisi delle fonti di archivio ed una lettura dei documenti dirette alla ricostruzione del tessuto socio-economico delle città.



SOMMARIO

Relazione sulla gestione	pag. 3
Situazione patrimoniale	pag. 8
Situazione economico-reddituale	pag. 8
Stato Patrimoniale	pag. 10
Conto Economico	pag. 13
Nota Integrativa	pag. 15
Relazione sulle attività dell'Università anno 2009	pag. 37

Università per Stranieri “Dante Alighieri”

Decreto Ministeriale del 17 ottobre 2008, n. 504
 Sede Legale via Del Torrione, 95, Reggio di Calabria
 P. Iva n. 01409470802

RELAZIONE SULLA GESTIONE

BILANCIO AL 31/12/2009

Signori Componenti il Comitato Tecnico-Organizzativo,

il bilancio al 31 dicembre 2009 che si sottopone all'esame ed alla approvazione del Comitato Tecnico Organizzativo presenta una situazione di sostanziale equilibrio, con un avanzo di gestione di 183,97 euro.

Nella Nota Integrativa sono illustrate in maniera puntuale e dettagliata gli aspetti più significativi del bilancio consuntivo al 31/12/2009; nella presente relazione, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 C.C., si evidenziano, invece, le evoluzioni più rilevanti dell'andamento della gestione rispetto al passato e si sottolineano le conseguenze, notevolmente positive, che la gestione in esame registra, più in generale, sulla vita dell'Ateneo e sulle sue prospettive di sviluppo per il raggiungimento delle finalità proprie dell'Università per Stranieri “Dante Alighieri”.

È opportuno, anzitutto, sottolineare che, anche quest'anno, il Conto Consuntivo si chiude con un sostanziale pareggio, giacché le economie, pur realizzate durante l'anno di riferimento, dovranno, in via cautelare, essere destinate, in parte, a costituire il “fondo accantonamento rischi ed oneri” per un importo di € 180.000,00, anche per gli eventuali

oneri derivanti da contenziosi tra cui ad esempio quello in corso con la Fondazione “La Provvidenza” proprietaria dell'immobile sede dell'Università, per i motivi che, in maniera più esaustiva, saranno esposti in seguito.

È stato mantenuto il fondo di svalutazione crediti, nella misura dello scorso anno, per poter fronteggiare le conseguenze di una temuta non integrale realizzazione dei crediti vantati nei confronti degli Enti sostenitori e relativi ad anni pregressi, anche lontani nel tempo e, pertanto, di dubbia riscossione nonostante le ripetute sollecitazioni dirette agli Enti debitori perché definiscano e/o corrispondano al più presto le somme relative ai crediti rimasti, ad oggi, da riscuotere.

Ai risultati sottoposti all'esame del C.T.O., si è giunti in forza di una gestione accorta e rigorosa, con un utilizzo delle risorse personali e reali che, nonostante i progressi graduali registrati rimangono ancora inadeguate alle nuove responsabilità e agli impegni dell'Ateneo, soprattutto nel comparto amministrativo-contabile che si trova a dover far fronte a nuove e più impegnative sfide in conseguenza dei primi risultati, già conseguiti, in termini di espansione della sua attività e della sua presenza nel territorio.

Certo, il ritardo con il quale gli Enti sostenitori hanno proceduto e procedono, tuttora, all'accreditamento dei contributi di competenza continua a determinare condizioni di difficoltà aggiuntive nella gestione finanziaria dell'Ateneo, in particolare con riferimento alle disponibilità di cassa alle quali, comunque, si sofferisce con anticipazioni accordate dal

Tesoriere dell'Università, la Banca Monte Dei Paschi di Siena, la quale è sempre, puntualmente, intervenuta a compensare i ritardi in questione, tenuto conto della necessità di dare priorità agli impegni correlati al pagamento degli stipendi dei dipendenti, e nei pagamenti dei debiti d'imposta per evitare ulteriori oneri per sanzioni ed interessi. Ovviamente, tali operazioni hanno un costo che appesantisce la non facile situazione finanziaria dell'Ateneo.

Passando alla evidenziazione degli aspetti più rilevanti del consuntivo, con riferimento sia alle entrate che alle spese, si registra che un notevole risparmio si è realizzato nel costo delle attività didattiche, grazie alla revisione consensuale dei rapporti con l'Università di Messina e alla disponibilità di molti Docenti del Corso di Laurea a svolgere le supplenze a titolo gratuito; altra economia, anche se negativa per i ritardi che determina nella messa a regime dell'Università, è derivata dalla mancata presa di servizio dei docenti di ruolo a causa dei ritardi registrati a livello nazionale nello svolgimento dei relativi concorsi, ed, infine, anche dalla rinuncia ai compensi e/o alle indennità, per quest'anno, operata da tutti i componenti gli organi istituzionali e di governo.

Agli effetti positivi relativi alle economie realizzate attraverso il contenimento della spesa per i motivi sopra esposti, si aggiungono quelli correlati alle maggiori entrate provenienti dalla sempre maggiore attrazione esercitata dalla nostra Università sulle istituzioni culturali e formative private che ha portato al consolidamento e all'incremento dei rapporti di collaborazione attivati per nuovi Master e Corsi di perfezionamento post-

5

dell'edificio in ragione della sua attuale destinazione (sede dell'Università), l'Amministrazione universitaria, conformemente a quanto previsto dal corrente contratto locativo che autorizza il locatario a rivalersi delle spese sostenute per tali opere (peraltro concertate e condivise dal proprietario) sui canoni locativi, sospese il pagamento del canone in attesa di una definizione concordata dei conseguenti rapporti economici.

Purtroppo, la Fondazione, senza attendere la definizione bonaria della vertenza, richieste ed ottenne, inopinatamente, un provvedimento del magistrato che, pur non convalidando lo sfratto per morosità, tuttavia, paradossalmente, ha ordinato all'Università di rilasciare libero da persone e cose l'immobile entro il prossimo 31 luglio. Ora, nel mentre il Rettorato persegue gli opportuni tentativi per trovare una giusta ed amichevole soluzione alla vertenza, anche con l'ausilio di S.E. l'Arcivescovo di Reggio, l'Amministrazione, pur fortemente convinta della giustezza della sua posizione come emerge da tutti i provvedimenti relativi alla richiesta di finanziamento per le opere prima indicate, alla loro progettazione, esecuzione, contabilizzazione e liquidazione (in ciò confortata, altresì, dai pareri di illustri giuristi, dai legali che ci assistono e dalla notazione già a suo tempo espressa dal Collegio dei Revisori) ha ritenuto opportuno, per fronteggiare ogni malaugurata conclusione negativa della vicenda, accantonare un fondo da destinare anche alla copertura di eventuali conseguenti non previste spese.

7

laurea con una maggiore entrata pari a circa 281.000,00 euro. In merito, degno di nota, appare il rapporto attivato con l'Associazione Mnemosine di Santa Maria del Belice (Ag), che, a compenso per l'attività formativa assicurata dalla "Dante", ha versato nelle casse dell'Università circa l'80% della somma complessiva. Tale rapporto potrà essere ulteriormente sviluppato nel prossimo futuro.

Ciò è tornato tanto più utile quest'anno, perché, si è potuto, nonostante tutto, provvedere al consolidamento ed allo sviluppo dell'offerta formativa.

Notevoli sono stati, pure, gli interventi per l'incentivazione della frequenza degli studenti che hanno, peraltro, corrisposto bene a tali sforzi dell'Università.

Tutto questo autorizza a prefigurare un ulteriore sviluppo dei programmi e dei progetti dell'Università per il corrente anno ed il conseguimento del definitivo riconoscimento ministeriale, che, si auspica comporti l'attivazione di trasferimenti finanziari governativi in misura certa e stabile, nonché, secondo gli impegni a suo tempo assunti, un ulteriore incremento dei contributi di quegli Enti che avevano condizionato un loro maggiore coinvolgimento finanziario al conseguimento di questo traguardo.

Tornando sulla vicenda che ha determinato l'attuale contenzioso con la fondazione "La Provvidenza", proprietaria dell'immobile in atto sede della "Dante" tramite apposito contratto di locazione, si ricorda che, a seguito del finanziamento regionale richiesto ed ottenuto dall'Università per l'esecuzione di opere di manutenzione straordinaria e di messa a norma

6

SITUAZIONE PATRIMONIALE:

Lo stato patrimoniale risulta così riassumibile in termini finanziari:

ATTIVITÀ	31/12/2009	31/12/2008
Immobilizzazioni	43.496,	48.232
Attivo Circolante	961.101	748.731
Ratei e risconti attivi	1.495	2.064
TOTALE ATTIVITÀ	1.006.392	799.027
PASSIVITÀ	31/12/2009	31/12/2008
Patrimonio netto	242	61
Fondi rischi ed oneri	210.774	40.786
Trattamento fine rapporto	158.304	137.596
Debiti	616.046	588.203
Ratei e risconti passivi	21.026	32.381
TOTALE PASSIVITÀ	1.006.392	797.027

SITUAZIONE ECONOMICO-REDDITUALE

Per quanto riguarda la situazione reddituale, Vi riportiamo i seguenti dati di sintesi derivati dal Conto Economico:

DATI ECONOMICI DI SINTESI	31/12/2009	31/12/2008
Valore della Produzione (A)	1.252.497	1.186.735
Costi della Produzione (B)	1.215.729	1.058.135
Differenza (A-B)	36.768	128.600
Avanzo di gestione prima delle imposte	28.809	98.105
Imposte sul reddito	-28.625	-24.132
AVANZO DI GESTIONE NETTO	184	73.973

8

Alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto, di seguito, nella **Nota Integrativa**, Si propone di destinare l'avanzo di gestione, pari a Euro 184 alla copertura totale del disavanzo di gestione relativo agli anni precedenti.

Per più ampie illustrazioni sulla vita dell'Ateneo durante l'anno in esame si rinvia alla di seguito allegata *Relazione sulle attività dell'Università per Stranieri "Dante Alighieri" di Reggio Calabria* per l'anno 2009.

Ritenuto che siano stati forniti esaurienti elementi per l'illustrazione dei risultati di gestione, si chiede al Comitato Tecnico-Organizzativo l'approvazione del presente bilancio.

Reggio Calabria, li 18 giugno 2010

Il Direttore Amministrativo
Alessandro Zoccali

Il Rettore
Prof. Salvatore Berlingò

Università per Stranieri "Dante Alighieri"

Decreto Ministeriale del 17 ottobre 2008, n. 504
Sede Legale via Del Torrione, 95, Reggio di Calabria
P. Iva n. 01409470802

BILANCIO AL 31/12/2009
STATO PATRIMONIALE
(In Euro)

ATTIVO	Al 31/12/2009		Al 31/12/2008
	Parziali	Totali	
B IMMOBILIZZAZIONI			
<i>B.II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</i>			
B.II.2 Impianti e macchinario		1.284	1.072
B.II.3 Attrezzature industriali e commerciali		1.657	6.605
B.II.4 Altri beni materiali		40.555	40.555
Totale IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		43.496	48.232
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		43.496	48.232
C ATTIVO CIRCOLANTE			
<i>C.I RIMANENZE</i>			
C.I.1 Rimanenze finali e merci		12.850	35.777
Totale RIMANENZE		12.850	35.777
<i>C.II CREDITI CHE NON COSTIT. IMMOBILIZ.</i>			
C.II.4-bis Crediti tributari		21.825	19.530
esigibili entro l'esercizio successivo	21.825	19.530	
C.II.5 Crediti verso altri		897.940	660.962
esigibili entro l'esercizio successivo	1.149.167	906.585	
Fondo svalutazione crediti	(251.227)	(245.623)	
Totale CREDITI CHE NON COSTIT. IMMOBILIZ.		919.765	680.492
<i>C.IV DISPONIBILITÀ LIQUIDE</i>			
C.IV.1 Depositi bancari e postali		28.589	25.767
C.IV.3 Denaro e valori in cassa		197	6.695
Totale DISPONIBILITÀ LIQUIDE		28.786	32.462

9

10

TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	961.401	748.731
D RATEI E RISCONTI ATTIVI		
<i>D.II Altri ratei e risconti attivi</i>	1.495	2.064
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	1.495	2.064
TOTALE ATTIVO	1.006.392	799.027

PASSIVO	Al 31/12/2009		Al 31/12/2008
	Parziali	Totali	
A PATRIMONIO NETTO			
<i>A.VII Altre riserve</i>		1-	2
<i>A.VIII Avanzi (disavanzi) di gestione portati a nuovo</i>		59	73.914-
<i>A.IX Avanzo (disavanzo) di gestione</i>		184	73.973
TOTALE PATRIMONIO NETTO		242	61

B FONDI PER RISCHI E ONERI			
B.2 Fondo per imposte, anche differite		30.744	40.786
B.3 Altri fondi		180.000	-
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI		210.774	40.786

C TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		158.304	137.596
---	--	----------------	----------------

D DEBITI			
D.4 Debiti verso banche		192.045	-
D.4.1 Banche c/c passivo	192.045	-	-
esigibili entro l'esercizio successivo	192.045	-	-
D.7 Debiti verso fornitori		16.875	32.978
esigibili entro l'esercizio successivo	16.875	32.978	
D.12 Debiti tributari		26.841	33.713
esigibili entro l'esercizio successivo	26.841	33.713	
D.13 Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		22.702	32.701
esigibili entro l'esercizio successivo	22.702	32.701	
D.14 Altri debiti		357.943	488.811
esigibili entro l'esercizio successivo	357.943	488.811	
TOTALE DEBITI		616.046	588.203

E RATEI E RISCONTI PASSIVI			
<i>E.II Altri ratei e risconti passivi</i>		21.026	32.381
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI		21.026	32.381
TOTALE PASSIVO		1.006.392	799.027

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO	Al 31/12/2009		Al 31/12/2008
	Parziali	Totali	
A VALORE DELLA PRODUZIONE			
A.2 Variazione delle rimanenze di prodotti in		12.850	35.777
A.5 Altri ricavi e proventi		1.239.647	1.150.958
A.5.b Ricavi e proventi diversi	1.239.647		1.150.958
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		1.252.497	1.186.735
B COSTI DELLA PRODUZIONE			
B.6 Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		25.361	38.999
B.7 Costi per servizi		473.146	469.677
B.8 Costi per godimento di beni di terzi		35.000	-
B.9 Costi per il personale		440.238	406.265
B.9.a Salari e stipendi	299.090		274.387
B.9.b Oneri sociali	119.604		111.336
B.9.c Trattamento di fine rapporto	21.544		20.542
B.10 Ammortamenti e svalutazioni		19.244	66.807
B.10.b Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	13.640		7.738
B.10.d Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	5.604		59.069
B.11 Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		35.777	43.894
B.12 Accantonamento per rischi		180.000	-
B.14 Oneri diversi di gestione		6.963	32.493
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		1.215.729	1.058.135
Differenza tra valore e costi della produzione		36.768	128.600
C PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
C.16 Altri proventi finanziari		37	-
C.16.d Proventi diversi dai precedenti	37		-
C.16.d.4 Proventi diversi dai preced. da altre imprese	37		-
C.17 Interessi ed altri oneri finanziari		7.696-	33.287-
C.17.d Interessi e altri oneri finanziari verso altri	7.696-		33.287-
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI		7.659	33.287-
E PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
E.20 Proventi straordinari		-	4.924

13

E.20.b Altri proventi straordinari	-	4.924
E.21 Oneri straordinari	300-	2.132-
E.21.c Altri oneri straordinari	300-	2.132-
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	300-	2.792
Risultato prima delle imposte	28.809	98.105
22 Imposte sul reddito di gestione, correnti, differite e anticipate	28.625-	24.132-
22.a Imposte correnti sul reddito di gestione	28.625-	24.132-
23 Avanzo (disavanzo) di gestione	184	73.973

Il Bilancio sopra riportato è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

14

UNIVERSITÀ PER STRANIERI "DANTE ALIGHIERI"

Decreto Ministeriale del 17 ottobre 2008, n. 504
Sede Legale Via Del Torrione, 95 - Reggio Calabria
C.F./P.IVA 01409470802

Bilancio al 31/12/2009

NOTA INTEGRATIVA (Valori in Euro)

Introduzione

Signori Consiglieri,
Vi presento in qualità di Presidente del Comitato Tecnico-Organizzativo dell'Università per Stranieri "Dante Alighieri", e in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2423 del codice civile, la nota integrativa che costituisce parte integrante dei due prospetti di bilancio al 31/12/2009.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art.2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n.127/1991 o da altre leggi precedenti. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Criteria di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile alle quali, pertanto, si rimanda.

Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Non ci sono state deroghe ai principi di valutazione delle poste espresse in bilancio.

15

Con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri, si precisa quanto segue:

Immobilizzazioni

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, imputato al conto economico, la cui utilizzazione è limitata nel tempo.

CREDITI

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

DEBITI

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

RATEI E RISCOINTI ATTIVI

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

16

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano, pertanto, gli accantonamenti per imposte liquidate per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

ATTIVITÀ

B) Immobilizzazioni

Nei seguenti prospetti, per ciascuna voce delle immobilizzazioni, vengono illustrati i movimenti precedenti all'inizio dell'esercizio, i movimenti dell'esercizio e i movimenti in sede di valutazione di fine esercizio.

Immobilizzazioni materiali

Impianti generici

COSTO STORICO	708
Acquisizioni	-
Ammortamenti	(496)
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/2009	212

Impianti specifici

COSTO STORICO	1.920
Acquisizioni	-
Ammortamenti	(1.344)
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/2009	576

17

Automezzi

COSTO STORICO	17.713
Acquisizioni	-
Ammortamenti	(17.713)
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/2009	-

Altri beni materiali

COSTO STORICO	19.639
Acquisizioni	-
Ammortamenti	(19.639)
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/2009	-

C) Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze sono rappresentate dal materiale consumabile (cancellaria, stampati, ecc.) e dai libri che in seguito saranno donati a studenti ed a personalità in visita all'Università.

Rimanenze

CONSISTENZA INIZIALE AL 1/01/2009	21.894
Acquisizioni/incrementi	-
Alienazione/decrementi	18.546
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/2009	3.348

Rimanenze classici

CONSISTENZA INIZIALE AL 1/01/2009	22.000
Acquisizioni/incrementi	-
Alienazione/decrementi	12.498
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/2009	9.502

19

Attrezzatura varia e minuta

COSTO STORICO	91.815
Acquisizioni	225
Ammortamenti	(92.040)
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/2009	-

Mobili ed arredi

COSTO STORICO	108.836
Acquisizioni	1.800
Ammortamenti	(110.483)
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/2009	153

Macchine d'ufficio elettr. ed elaborat.

COSTO STORICO	126.202
Acquisizioni	6.283
Ammortamenti	(131.010)
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/2009	1.475

Apparecchiature telefoniche

COSTO STORICO	-
Acquisizioni	600
Ammortamenti	(75)
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/2009	525

Biblioteca

COSTO STORICO	40.555
Acquisizioni	-
Ammortamenti	-
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/2009	40.555

18

Crediti

Crediti tributari

CONSISTENZA INIZIALE AL 1/01/2009	19.530
Acquisizioni/incrementi	2.295
Alienazione/decrementi	-
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/2009	21.825

La suindicata voce, Crediti tributari, è così composta:

Crediti v/Erario per ritenute su TFR	1.780
Cred.anticipaz. TFR	3.048
Crediti v/Erario per imposte	16.654
Erario c/riten.	343
TOTALE CREDITI TRIBUTARI	21.825

Crediti verso altri

CONSISTENZA INIZIALE AL 1/01/2009	660.962
Acquisizioni/incrementi	236.978
Alienazione/decrementi	-
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/2009	897.940

La suindicata voce, Crediti verso altri, è così composta:

Crediti v/istituti previd.	2.058
Crediti v/dipendenti da Corr.stranieri	26.410
Regione Calabria 2009	400.000
Comune di RC anno 2007	100.000
Camera di Commercio	40.000
Provincia di RC	20.000
Fondazione Falcomatà anno 2005	3.200
Progetto Erasmus anno 2006	3.000

20

Reg.Calabria 2005 e preced.	141.486
Classici anni preced.	50.000
Comune di RC anni preced.	26.328
Camera Commercio anni preced.	53.457
Corso Anolf anno 2004	6.000
Falcomat... anno 2004	6.000
Prog.Erasmus 2004 e preced.	6.000
Borse di studio 2004	12.154
Comune di RC anno 2009	100.000
Comune di RC anno 2008	100.000
Provincia di RC finalizzato	14.000
Erasmus 2008	2.000
Comune Pass.Europa 2009	5.075
Fondazione Roma anno 2009	30.000
Erasmus anno 2009	2.000
TOTALE CREDITI	1.149.167
- SVALUTAZIONE CREDITI	EURO (251.227)
TOTALE VALORE CREDITI	EURO 897.940

*Per quanto riguarda i crediti relativi agli anni precedenti al 2007 si è provveduto e si provvederà ad interrogare ciascuno degli Enti per realizzare il credito o di contro per stornare il credito con l'apposito conto "Salutazione crediti".

Si mette in evidenza che il conto svalutazione crediti pari ad Euro 251.227, è stato imputato nell'anno 2005 per Euro 47.554 in previsione di mancati introiti di contributi relativi ad anni precedenti, ed è stato incrementato nell'anno 2006 per Euro 14.000 e nell'anno 2007 per Euro 113.000, per Euro 71.069 nell'anno 2008, per Euro 5.604 nell'anno 2009.

21

La voce ratei e risconti attivi viene così dettagliata:
Risconti attivi su assicurazioni Euro 1.495

PASSIVITÀ

A) Patrimonio netto

Il patrimonio netto è composto dalle seguenti voci:

Disavanzo di gestione precedente

CONSISTENZA INIZIALE AL 1/01/2009	-
Acquisizioni/incrementi	73.914
Alienazioni/decrementi	(73.914)
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/2009	-

Avanzo (Disavanzo) di gestione

CONSISTENZA INIZIALE AL 1/01/2009	73.914
Alienazioni/decrementi	(73.914)
Acquisizioni/incrementi	184
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/2009	184

L'avanzo di gestione relativo all'anno 2008, pari ad Euro 73.914, è stato utilizzato per la copertura del disavanzo relativo agli anni precedenti.

B) Fondi per rischi ed oneri

Fondo imposte accertate

CONSISTENZA INIZIALE AL 1/01/2009	40.786
Accantonamenti	28.625
Utilizzi	(38.637)
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/2009	30.774

23

Disponibilità liquide

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Banca Popolare del mezzogiorno

CONSISTENZA INIZIALE AL 1/01/2009	-
Acquisizioni/incrementi	9.912
Alienazione/decrementi	-
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/2009	9.912

Banco Posta

CONSISTENZA INIZIALE AL 1/01/2009	2.433
Acquisizioni/incrementi	16.244
Alienazione/decrementi	-
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/2009	18.677

Denaro e valori in cassa

CONSISTENZA INIZIALE AL 1/01/2009	6.695
Acquisizioni/incrementi	-
Alienazioni/decrementi	(6.498)
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/2009	197

D) Ratei e risconti attivi

Ratei e risconti attivi

Rappresentano oneri la cui competenza è posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale. Essi, prescindono, dalla data di pagamento dei relativi oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

CONSISTENZA INIZIALE AL 1/01/2009	2.064
Acquisizioni/incrementi	-
Alienazioni/decrementi	(569)
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/2009	1.495

22

Fondo Rischi

CONSISTENZA INIZIALE AL 1/01/2009	-
Accantonamenti	180.000
Utilizzi	-
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/2009	180.000

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2009 verso i dipendenti in forza a tale data.

F.do TFR impiegati

CONSISTENZA INIZIALE AL 1/01/2009	137.596
Accantonamenti	20.708
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/2009	158.304

D) Debiti

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è suddivisa secondo le seguenti tabelle:

Debiti verso banche

Monte dei Paschi c/c 28632.27

CONSISTENZA INIZIALE AL 1/01/2009	23.334
Acquisizioni/incrementi	-
Alienazione/decrementi	(215.379)
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/2009	192.045

Debiti verso fornitori

CONSISTENZA INIZIALE AL 1/01/2009	32.978
Acquisizioni/incrementi	-
Alienazioni/decrementi	(16.103)
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/2009	16.875

24

La voce debiti verso fornitori è così composta:

INFOSERVICE SRL	1.156
FELIAN	1.184
ENEL	51
PATH.NET SPA GRUPPO TELECOM	1.491
PUBBLIKOMPASS	3.248
REGGIO PARKING SRL	360
FERRAMENTA MORENA	86
COMUNE DI RC CANONE RIFIUTI	1.152
COMUNE DI RC CANONE ACQUA	3.107
AZ.LITOGRAFIA	2.040
ALFAGI' PRODUZIONI EDITORIALI	3.000
TOTALE DEBITI V/FORNITORI	16.875

Debiti tributari

CONSISTENZA INIZIALE AL 1/01/2009	7.313
Acquisizioni/incrementi	26.400
Alienazioni/decrementi	-
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/2009	33.713

I debiti tributari sono rappresentati da:

ERARIO C/Imposte	21.983
Addizionale irpef	55
Erario c/ritenute lavoratori dipendenti	4.443
TOTALE DEBITI TRIBUTARI	26.481

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

CONSISTENZA INIZIALE AL 1/01/2009	32.701
Acquisizioni/incrementi	-
Alienazioni/decrementi	(9.999)
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/2009	22.702

25

TRISCHITTA DOMENICO M.GR	720
PIETROPAOLO TERESA MAST.GR	1.000
PITASI MARIA MASTER GR	1.000
SCOTTI MARIA MASTER POL.P	760
ACETO DI CAPRIGLIA M.POL.	960
ALTOMONTE CARLO MAST.POL.P	320
ARCUDI PAOLO MASTER POL.P	160
CALVOSA MIGNELLA F.M.POL.	960
CASETA CARMELO MASTER POL.	560
COLAPINTO CINZIA MAST.POL.	240
GATTO ALESSANDRA MASTER POL.	320
HASSAN EZZAT MASTER POL.P	3.520
LA TORRE DAVIDE MAST.POL.	240
MANTOVANI MICHELA MAST.POL.	960
MAVILIA ROBERTO MAST.POL.	720
MIRARCHI VINCENZO MAST.POL.	800
NOSTRO CETTINA MAST.POL.P	1.040
PANELLA LINA C. MAST.POL.	640
PANUCCIO VINCENZO MAST.POL.	960
TRISCHITTA DOMENICO M.POL.	480
MURITANO ALBERTO MAST.POL.	800
NICOL DOMENICO MAST. POL.	1.440
MELISSARI PASQUALE MAST.POL.	599
D'ERMO VITTORIO MAST.POL.	400
IEZZI MARCO MASTER POL. PA	240
DE' GIOVANNI CENTELLES M.P.	1.567
MADERA ADELAIDE MAST.GREC	360
BUCCA DONATELLA MAST.GREC	360
MARTORANO FRANCESCA M.GREC	720
CUTERI FRANCESCO MAST.GREC	720
FILOCAMO ROBERTA MAST.GREC	360
VECCHIO RUGGERI SABRINA M.GREC	360
CAMPOLO DANIELE MAST.GREC	720
CALABRÒ FRANCESCO MAST.GREC	720
GATTO ANTONINO MAST.POL.	1.280
PARENTE SANTINA	3.875
BERTE' ANGELA ANTONIA	2.170
STILO SERENA	1.085
GRECO EGGLE	6.339
MORABITO TIZIANA	1.116
FUSCO VALERIA	5.084
ASS.MEDITERRANEO E CTS RC	3.554
GIORDANO CATERINA	2.759
IARIA ELISA ROMEO	1.116
QUATTRONE VALENTINA	2.031
SCAPPATURA GIUSEPPE EMILIO	1.814

27

La voce debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale è così composta:

Debiti verso INPS su retribuz.	14.862
Debiti v/Inail	3.231
Debiti per contributi previd. collab.	4.609
TOTALE DEBITI IST. PREVID.	22.702

Altri debiti

CONSISTENZA INIZIALE AL 1/01/2009	488.811
Acquisizioni/incrementi	-
Alienazioni/decrementi	(130.868)
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/2009	357.943

La voce altri debiti è così composta:

Debiti diversi	101.800
Debiti verso il personale	27.583
FONDAZIONE LA PREVIDENZA	35.000
Debiti su prog.Master Grecan.	2.149
Debiti v/Organi Istituzionali	14.291
Debiti v/Corsi di Laurea	38.220
Debiti v/Collaboratori diversi	138.900
TOTALE ALTRI DEBITI	357.943

I debiti verso collaboratori diversi vengono così dettagliati:

DEBITI V/COLLABORATORI DIVERSI	1.616
DEBITI ANNI PRECEDENTI	350
CRUPI PASQUINO	80
UNIVERSITA' DEGLI STUDI ME	50.000
GENOVESE ANTONINO	350
VENOSO SEBASTIANO MAST. GR	720
HIRITI FRANCESCO MAST. GR	720
BRUNI SIMONA MASTER GR	360

26

PRINCIPATO ANTONIO	1.054
LATELLA DANIELA	2.108
CASERTA CARMELO	1.321
ARDIZZONE FRANCESCA	2.201
MORABITO STEFANO	1.860
CARIDI ANTONIETTA LUISA	16
BERTI SANTA DANIELA	2.015
MARTE ANGELICA	2.139
BULZOM ANTONELLA GIUSY	310
CANNIZZARO ANGELA	310
CORDOVA ROMANA	1.426
GANGEMI PAOLA TIZIANA	341
MARRARA FRANCESCA	248
MORABITO LUCIA	248
SALAZAR CARMELA MASTER GR	1.440
BARONE GIORGIO MASTER GR.	720
LOMBARDI SATRIANI L.MAST.GR	720
MEGNA PAOLA MASTER GR	720
MACRIS DANIELE MASTER GR	720
CRUPI VINCENZO MASTER GR	360
DIENI SALVATORE MASTER GR	720
CRUPI PASQUINO MASTER GR	720
CACCIUOLA M. CONCETTA M.GR	1.080
CHILA' ANNA MARIA MAST.GR	1.080
DE ANGELIS ALESSANDRO M.G.	720
VIOLI FILIPPO MASTER GR.	2.160

E) Ratei e risconti passivi

Ratei e risconti passivi

CONSISTENZA INIZIALE AL 1/01/2009	32.381
Acquisizioni/incrementi	-
Alienazioni/decrementi	(11.355)
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/2009	21.026

La voce Ratei e Risconti passivi, è rappresentata esclusivamente dai Ratei Passivi, che raffigurano costi la cui competenza è posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale.

Essi, prescindono, dalla data di pagamento dei relativi costi, comuni a due o più

28

esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

La voce ratei e risconti passivi viene così dettagliata:

Ratei passivi

Rateo su ft. Giangreco	2.203
Imput.bollo minibus	300
Imp.tassa smalt.rifiuto	3.799
Sanzioni su Equitalia	2.000
Contributi Inps su DM10	6.053
Rateo su ft. Enel Dicemb.	544
Rateo su ft.Antica Reggio	302
Imputaz.rateo ft.Patinet	66
Imputaz.Avv.Sorrenti	3.750
Competenze Avv.Grillo	1.206
Bollo auto 2006	303
Bollo auto 2007	250
Bollo auto 2008	250

29

Rimanenze finali

Le rimanenze sono rappresentate dal materiale consumabile (cancellaria, stampati, ecc.) e dai libri che in seguito saranno donati a studenti ed a personalità in visita all'Università.

Rimanenze materiale di consumo	Euro	3.348
Rimanenze classici	Euro	9.502

B) Costi della produzione

Qui di seguito viene dettagliata la composizione dei costi della produzione della voce

B) 6-7-8-9-10-11-14

B.6 Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Acquisti materiale di consumo uffici	15.422
Acquisti carta e stampati	9.608
Acquisti Progetto Quilmes	331
TOTALE	25.361

B.7 Costi per servizi

Raccolta e smaltimento rifiuti	2.330
Consulenze tecniche	1.500
Manutenzione macchine ufficio	12.296
Polizze fidejussorie-cauzioni	3.817
Inserzioni non pubblicitarie	19.148
Spese di rappresentanza	2.254
Spese di spedizione	1.001
Borse di studio corsi di laurea	1.538

31

CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione

Nei seguenti prospetti è illustrata la ripartizione dei ricavi delle prestazioni secondo categorie di attività.

Ripartizioni per attività

Altri ricavi e proventi	Euro	1.239.647
-------------------------	------	-----------

La voce altri ricavi e proventi è così composta:

Contrib.Regione Calabria	400.000
Contrib.Provincia RC	40.000
Contrib.Comune RC	100.000
Contrib.Provincia RC finalizz.	29.000
Contrib.Camera Commercio	40.000
Contr.Comune RC final.	5.075
Contributi x Master	281.267
Contrib.tasse studenti Plida	442
Contrib.Corso form.docenti	10.000
Contrib.da corsi per stranieri	146.144
Contrib.corsi di laurea	87.847
Contr.da Master e/o altri corsi	74.980
Contr.corso form.docenti	22.820
Contributo Erasmus 2009	2.000
Abbuoni e arrotondamenti attivi	72
TOTALE ALTRI RICAVI E PROVENTI	1.239.647

30

Borse di studio	57.945
Borse di studio x Master	69.500
Compenso Serv. di Tesoreria MPS	1.200
Spese docenti Corso Universitario	36.060
Spese docenti a contratto	51.029
Spese docenti convenzionati	50.000
Alta Formazione e Master	13.285
Costi x Master Politiche di Pace	40.305
Costi x Master Minoranze Grecofone	23.450
Spese legali	17.300
Spese postali	339
Spese telefoniche e telex	18.491
Assicurazioni	5.647
Consulenza del lavoro	8.335
Rimborso spese aggiornamenti	929
Rettore e Pro-rettore	10.845
Spese viaggi e trasferte	4.488
Gettoni Comitato Ordinatore	1.000
Consulente generale	15.000
Rimborso Km Consulente generale	3.427
Commissioni e spese bancarie	688
TOTALE	473.146

32

B.8 Costi per godimento beni di terzi

Affitti e locazioni passive	35.000
TOTALE	35.000

B.9 Costi per il personale

Stipendi impiegati	299.090
Contributi Inps	115.966
Contributi Inail	3.638
Q.ta accantonam. TFR impiegati	20.708
Q.ta accantonam. F.di di Previdenza	837
TOTALE	440.238

B.10 Ammortamenti

Q.ta amm.to impianto elettrico	282
Q.ta amm.to attrezzatura	5.870
Q.ta amm.to mobili ed arredi	135
Q.ta amm.to macchine d'uff.eletr.-elab.	7.278
Q.ta amm.to apparecchiature telefoniche	75
TOTALE	13.640

B.10d Svalutazioni

Svalutaz.crediti	5.604
Totale	5.604

33

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamenti

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite.

Oneri di gestione

Raggruppa tutti i costi tipici della gestione, tra cui le imposte e tasse varie, cancelleria, quote associative ecc.

Proventi da partecipazioni diversi dai dividendi

Non esistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15, C.C.

Suddivisione proventi ed oneri finanziari

Non esistono proventi finanziari, nel seguente prospetto gli interessi e altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 C.C. sono suddivisi tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, a debiti verso banche e ad altri debiti.

C.16 Interessi ed altri proventi finanziari verso altri	37
Interessi attivi su c/c bancari	37
C.17.d Interessi ed altri oneri finanziari verso altri	7.696-
Interessi passivi su c/c bancari	7.685-
Interessi passivi mora	11-

E) Composizione dei proventi e degli oneri straordinari

Non esistono proventi straordinari, la composizione degli oneri straordinari è indicata nel seguente prospetto:

E.21.c Altri oneri straordinari	300-
---------------------------------	------

35

B. 11 Rimanenze

Rimanenze materiale di consumo	13.777
Rimanenze Classici	22.000
Totale	35.777

B. 12 Accantonamento per rischi

Quota acc.to f.do rischi e oneri	180.000
Totale	180.000

B.14 Oneri diversi di gestione

Tasse di circolazione Minibus	300
Imposta di registro	2.325
Multe, ammende, sanzioni	2.472
Oneri diversi di gestione	40
Costi indeducibili	283
Borse di studio anni precedenti	1.440
Abbuoni per arrotondamenti passivi	102
TOTALE	6.963

Costi per materie prime sussidiarie di consumo e merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati all'andamento del valore della produzione del conto economico.

34

Sopravvenienze passive	300-
------------------------	------

Composizione rettifiche/accantonamenti tributari

Non risultano iscritti in bilancio rettifiche di valore o accantonamenti operati esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

Numero medio dipendenti

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria:

Numero impiegati	17
------------------	----

Nel dettaglio risultano operanti

Impiegati amministrativi	12
Docenti	5

IL PRESENTE BILANCIO È VERO E REALE

Reggio di Calabria, li 18 giugno 2010

Il Presidente del Comitato Tecnico-Organizzativo
Prof. Salvatore Berlingò

36



37

(Erasmus). È stata sottoscritta la Convenzione con l'Università Ca' Foscari di Venezia per lo svolgimento di Stages e tirocini di studenti, neo-diplomati e neo-laureati. Inoltre, in virtù del Protocollo d'intesa siglato con l'Università degli Studi di Messina Facoltà di Lettere e Filosofia, sono stati attivati i Corsi in "Scienze e Tecniche dell'Interculturalità Mediterranea" che si organizzano, si gestiscono e si svolgono presso la sede dell'Università per Stranieri, dove vengono pure svolti stages e tirocini di studenti afferenti a detti corsi di studio.

Questi ultimi impegni risultano in linea con il, finalmente conseguito, riconoscimento legale di questa Università come terza Università per Stranieri e prima ed unica Università di questo tipo nel Meridione d'Italia ed al centro del Mediterraneo.

Ulteriore offerta formativa è stata proposta a favore dei molti immigrati e stranieri residenti nella Provincia e nel Comune di Reggio Calabria, attraverso l'avvio di iniziative mirate all'apprendimento dell'italiano ed all'inserimento nel nostro tessuto sociale.

Quasi ininterrottamente dal 2002, l'Università in convenzione con la Scuola Allievi Carabinieri di Reggio Calabria cura attraverso propri docenti il "Corso di alfabetizzazione di lingua e Cultura Araba". L'Arma dei Carabinieri visti gli ottimi risultati ottenuti con queste esperienze, ha voluto quest'anno espandere la convenzione e includere un ulteriore programma formativo di lingua inglese e spagnola con particolare riferimento alle attività di pronto soccorso sicurezza, che si dovrebbe ripetere anche a dicembre 2009.

L'Università ha ripetuto durante l'anno 2009 l'esperienza di corsi di lingua araba per operatori pubblici e funzionari - che vengono a contatto con i più che seimila migranti musulmani regolarmente censiti nella provincia e che operano sul nostro territorio. È programmato l'avvio di analoghi Corsi di lingua inglese e di lingua cinese.

Durante l'anno 2009, sono state tenute conferenze, seminari e impartiti insegnamenti per l'approfondimento della cultura calabrese oltre che per il recupero della lingua madre (italiano, albanese, greco e occitano), a numerosi partecipanti.

È importante sottolineare l'avvio di un Master Universitario di II Livello in "Lingua, storia e cultura delle minoranze grecofone nell'Area Ionica della Provincia di Reggio Calabria" in convenzione, già sottoscritta, con l'Amministrazione Provinciale di Reggio Calabria, Assessorato alla Pubblica Istruzione, edilizia scolastica, Università e ricerca, innovazione, minoranze linguistiche.

Ulteriore nota rilevante è che si è concluso il Master Universitario di I Livello in "Politiche di Pace e Cooperazione allo Sviluppo nell'Area del Mediterraneo" in convenzione con i Clubs Service: Rotary Club Reggio Calabria Sud "Parallelo 38 D.R. 2100", Rotary Club Roma Cassia D.R. 2080 e con la Fondazione per lo sviluppo Economico culturale e sociale del Mediterraneo (Fondazione Roma) con il patrocinio del Ministero degli Affari Esteri. Esperienza questa così di successo che i Partners sostenitori hanno espresso la volontà di ripetere questo Master anche nel 2010.

39

L'Università per Stranieri "Dante Alighieri" di Reggio Calabria opera dal 1984 su iniziativa del Comitato Reggino della Società Dante Alighieri.

L'Università è stata promossa prima con Legge Regionale n. 32 del 1988 e poi è stata istituita come Università non statale legalmente riconosciuta con Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca del 17 ottobre 2007 n. 504, pubblicato sul Supplemento Ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 265 del 14 novembre 2007 - Serie generale.

L'Università si propone di contribuire, attraverso l'incontro ed il confronto di esperienze provenienti dalle più diverse latitudini, non solo alla conoscenza della lingua e della cultura italiana, ma anche all'affermazione, nel reciproco rispetto, della più autentica comprensione fra i popoli.

Oltre ai dati ricavabili dalla brochure allegata è utile riferire brevemente sulle attività svolte da quest'Ateneo. Nonostante l'esiguità delle risorse messe a disposizione di questa Università, tutte le molteplici attività si sono svolte regolarmente, grazie all'impegno ed al sacrificio del personale docente ed amministrativo.

Sono stati avviati e consolidati i contatti con varie Università, Istituzioni culturali, Comitati Dante Alighieri, ecc., in Italia e all'estero, anche per promuovere l'apertura di corsi decentrati a livello Universitario e post-universitario sulla base di apposite convenzioni e accordi.

Nel frattempo, già dall'anno scorso e per l'anno corrente, sono stati programmati corsi di livello superiore per la formazione di docenti stranieri di lingua italiana all'estero e di docenti italiani di lingua italiana per stranieri in Italia, Master e Corsi di Alta Formazione.

Si è inoltre sottoscritto l'accordo con la James Madison University dello Stato della Virginia (U.S.A.) per permettere agli studenti della stessa di frequentare corsi di lingua italiana al fine di cumulare crediti formativi riconosciuti. Altra cooperazione con uno Stato americano è stata intrapresa grazie alla convenzione siglata con Montclair State University dello Stato del New Jersey (U.S.A.) per favorire lo scambio di studenti e di docenti di origine calabrese volenterosi di apprendere o di approfondire la lingua e la cultura dei propri consanguinei. Un altro accordo è stato siglato con il Comitato "Dante Alighieri" di Quilmes (Argentina) per promuovere e diffondere la lingua, la cultura e la storia italiana agli allievi che frequentano i Corsi del Comitato Dante Alighieri di Quilmes. E ancora un altro protocollo è stato siglato con L'Institut Supérieur des Etudes Technologiques de Gafsa (Tunisia): è un accordo di cooperazione scientifica nelle domande dell'insegnamento, della ricerca e della formazione. Altri accordi, aventi lo stesso fine, sono stati sottoscritti con la National Commission for culture and arts di Manila (Filippine) e con alcuni Comitati della Dante operanti nei Paesi balcanici.

Questa Università è stata prescelta dall'Università Mediterranea per tenere corsi intensivi di lingua italiana agli studenti stranieri che frequentano i loro corsi

38

In ultimo è importante ricordare che, in convenzione con l'Unità Operativa Istruzione e Sport del Comune di Reggio Calabria, l'Università è parte fondamentale del "Progetto Reggio Passaporto per l'Europa" per uno sviluppo turistico della Città, svolgendo corsi di introduzione alla lingua italiana rivolti a cittadini comunitari

L'Università è Centro Certificatore PLIDA (Progetto Lingua Italiana Dante Alighieri) in convenzione con la Società Dante Alighieri Nazionale, con il Ministero degli Affari Esteri e con il Ministero degli Interni. Ogni anno si tengono le prove di esame di lingua italiana per il conseguimento dell'attestato di competenza dell'italiano come lingua straniera.

Sono state organizzate, inoltre, le seguenti attività:

- Corsi di Lingua Italiana per studenti stranieri.
- European Master's Degree (master frutto della convenzione con la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Messina, l'Università di Milano, l'Autonomia di Madrid, Cordoba, l'Accademia Libica).
- Stages e Tirocini formativi (destinatari laureandi e dottorandi in forza delle già richiamate convenzioni con l'Università di Messina, l'Università Ca' Foscari di Venezia, l'Istituto Superiore di Studi tecnologici di Gafsa - Tunisia).
- Servizio di Biblio/Mediatheca (che ha fatto registrare nell'anno 2009 la frequenza di circa 2.000 unità).
- Nel salone dell'Università, aperto gratuitamente a tutte le Associazioni che ne hanno fatto richiesta, sono state tenute decine di conferenze, manifestazioni culturali ed incontri.

40

CORSI DI LINGUA ITALIANA

I Corsi sono aperti a tutti i cittadini stranieri ed agli italiani residenti all'estero di età non inferiore ai 16 anni.

Le classi risultano generalmente costituite da un numero di 12 studenti.

La frequenza ai Corsi consente l'acquisizione delle conoscenze linguistiche necessarie per l'accesso alle Università degli Studi italiane.

I Corsi di lingua consentono l'acquisizione di sei livelli di competenza:

Corso A1*: Consente l'acquisizione di una competenza comunicativa di "sopravvivenza".

Corso A2**: Consente l'acquisizione di una competenza comunicativa di base nell'uso prevalentemente orale della lingua.

Corso B**: Privilegia gli aspetti funzionali della comunicazione orale e scritta; offre nozioni di civiltà contemporanea.

Corso B2**: Consente il raggiungimento di un grado di conoscenza della lingua scritta e orale che permette allo studente di affrontare argomenti della realtà quotidiana e di inserirsi in contesti culturali più complessi.

Corso C**: Consente il consolidamento delle competenze linguistiche e comunicative, l'approfondimento di strutture grammaticali più complesse, l'arricchimento del lessico.

Corso C2: Consente una conoscenza approfondita della lingua nei suoi aspetti fondamentali (ortografici, grammaticali, lessicali, stilistici); amplia la conoscenza della cultura italiana attraverso i secoli: nel campo letterario, geografico, storico, artistico e sociologico.

(* = Mensile, non si tiene nei mesi di marzo, giugno e dicembre; ** = Di durata trimestrale; Il corso C2 ha durata semestrale)

41

Dettagli dei Corsi ordinari e straordinari per stranieri, Masters, Esame PLIDA e Corsi vari tenuti durante l'anno 2009

Periodo	Tipo di corso								
	A1 men.	A2 trim.	B1 trim.	B2 trim.	C1 trim.	C.F.D.	M. 1° L.		
Gennaio	A1 men.	A2 trim.	B1 trim.	B2 trim.	C1 trim.	C.F.D.	M. 1° L.		
Febbraio	A1 men.	A2 bim.	A2 trim.	B1 trim.	B2 trim.	C1 trim.	C.F.D.	M. 1° L.	
Marzo	A1 men.	A2 men.	A2 bim.	A2 trim.	B1 trim.	B2 trim.	C1 trim.	C.F.D.	
	M. 1° L.								
Aprile	A1 men.	A2 trim.	B1 trim.	B2 trim.	C1 trim.	C.F.D.	M. 1° L.		
Maggio	A1 men.	A2 bim.	A2 trim.	B1 trim.	B2 trim.	C1 trim.	C.F.D.	M. 1° L.	
	M. 2° L.	PLIDA							
Giugno	A1 men.	A2 men.	A2 bim.	B1 men.	A2 trim.	B1 trim.	B2 trim.	C1 trim.	
	C.F.D.	M. 1° L.	M. 2° L.	P.E. 279	P.E. 280				
Luglio	A1/A	A1/B	A1/C	A2/A	A2/B	B1/A	B1/B	B1/C	
	B1/D	B2/A	B2/B	B2/C	C1/A	C1/B	P.E. 298	P.E. 299	
	P.E. 300	P.E. 301	P.E. 302	P.E. 303	P.E. 304	P.E. 305	M. 1° L.	M. 2° L.	
Agosto	A1/A	A1/B	A1/C	A2/A	A2/B	A2/C	B1/A	B1/B	
	B1/C	B2/A	B2/B	C1/A	C1/B	P.E. 320	P.E. 321	P.E. 322	
	P.E. 323	P.E. 324	P.E. 325	P.E. 326	P.E. 327	P.E. 328	P.E. 329	P.E. 330	
	M. 1° L.	M. 2° L.							
Settembre	A1	A2	B1	B2	C1	P.E. 336	P.E. 337	M. 1° L.	
	M. 2° L.								
Ottobre	A1 men.	A2 trim.	B1 trim.	B2 trim.	C1 trim.	M. 1° L.	M. 2° L.		
Novembre	A1	A2 bim.	A2 trim.	B1 trim.	B2 trim.	C1 trim.	M. 1° L.	M. 2° L.	
	CFpl	PLIDA							
Dicembre									

Leggenda: C.F.D = Corso Formazione Docenti; CFpl. = Corso di formazione per insegnanti italiani; P.E. = Passaporto per l'Europa

42

Fiore all'occhiello di questa Istituzione è il **Corso di Formazione Docenti** che è arrivato alla XX edizione.

Obiettivo di questo Corso è quello di formare dei docenti stranieri di italiano come lingua seconda, i quali una volta tornati nel proprio Paese d'origine diffonderanno la lingua italiana in maniera diretta ed efficace.

Il Corso prevede discipline mirate che comprendono: *Lingua; Perfezionamento orale; Perfezionamento scritto; Linguistica; Glottodidattica; Letteratura Italiana; Letteratura Calabrese; Storia d'Italia; Geografia d'Italia; Storia dell'Arte; Storia del Cinema*, inoltre, sono previste attività pratiche di tirocinio. Per questo corso, così particolarmente accurato, sono chiamati alla docenza professori dalle Università Statali e non, specializzati nell'insegnamento a stranieri.

Il Corso, conclusosi con un selettivo esame, si è tenuto nel periodo gennaio-giugno.

Pubblicazioni docenti stabili e/o incaricati dei Corsi ordinari

- Autori: C. Cogliandro - A. M. Barreca - G. Murgia;
Titolo: "Palestra Italiana".
Bonacci Editore, Roma;
- Autori: C. Cogliandro - A. M. Barreca - G. Murgia;
Titolo: "Officina Italiana".
Pellegrini Editore, Cosenza;
- Autori: A. De Stefano - G. Gulli - M. Zappia;
Titolo: "Esempi di esercitazioni per la preparazione agli esami di certificazione PLIDA, livello A1/A2";
Edizioni Nautica;

43

I CORSI DI LAUREA

L'Università attualmente eroga quattro corsi di Laurea:

All'interno della Facoltà di "Scienze della società e della formazione d'area mediterranea" è istituito il Corso di laurea per «Operatori pluridisciplinari e multiculturali d'area mediterranea» (Classe delle lauree in "Scienze del servizio sociale", n. 6).

- Corso di Laurea in "Scienze del servizio sociale" (Classe di laurea n. 6) Curriculum "Operatori pluridisciplinari e interculturali d'area mediterranea", in cui risultano iscritti, per l'anno 2009, 253 studenti.

Obiettivi formativi specifici del Corso di laurea

Il Corso è strutturato in modo da fornire agli studenti le competenze e le capacità, non solo linguistiche, ma altresì socio-assistenziali, pedagogiche, economiche e giuridiche, necessarie ad interagire con le culture e le popolazioni dei Paesi del Bacino del Mediterraneo o permeati delle civiltà che in esso hanno avuto origine (come i Paesi ispano-americani), nella prospettiva di uno sviluppo delle relazioni sociali interculturali e multietniche e della eliminazione di situazioni di disagio, riferite a singoli come pure a gruppi e comunità anche di immigrati.

Ambiti occupazionali previsti per i laureati

I laureati possono trovare sbocchi occupazionali nelle strutture di servizio alla persona, frutto di iniziative della società civile (volontariato, enti no profit, organizzazioni non governative) o emanazione di istituzioni pubbliche nei settori scolastici, assistenziali, giudiziari, sanitari, nelle reti di scambi commerciali e turistici, negli ambiti della formazione e della ricerca.

Articolazione del Corso di laurea

Il Corso risulta articolato in base al seguente quadro generale delle attività formative, svolte mediante corsi di insegnamento, seminari, esercitazioni, studio individuale, tutorati, laboratori e tirocini:

Il Corso si struttura sulla base del seguente piano di studi:

I ANNO		
CODICE	MATERIA	CREDITI FORMATIVI
IUS/09	Istituzioni di diritto pubblico	12
M-STO/04	Storia contemporanea	12
L- FIL-LET/12	Linguistica italiana	12
SECS- P/01	Economia politica	9
MGR/02	Geografia economica politica	6
L-Lin/06	Lingua e letterature ispano-americane*	6

44

L-Or/12	Lingua e letteratura araba*	6
Una materia a scelta 6 CFU (Letteratura italiana oppure Lingua latina)		
*Una materia al primo anno di corso e l'altra al secondo (a scelta dello studente)		

II ANNO		
CODICE	MATERIA	CREDITI FORMATIVI
L-Lin/06	Lingua e letterature ispano-americane*	6
L-Or/12	Lingua e letteratura araba*	6
M-PSI/05	Psicologia sociale	6
SECS-P/12	Storia economica	6
IUS/01	Diritto privato	6
IUS/09	Istituzioni di diritto pubblico	6
IUS/11	Diritto canonico	9
	Diritto ecclesiastico comparato	
SPS/08	Sociologia dei processi culturali e comunicativi	9
SPS/10	Sociologia dell'ambiente e del territorio	9
	Una materia a scelta	6
Una materia a scelta 6 CFU (Letteratura italiana oppure Lingua latina)		
*Una materia al primo anno di corso e l'altra al secondo (a scelta dello studente)		

III ANNO		
CODICE	MATERIA	CREDITI FORMATIVI
SECS-P03	Scienza delle finanze	12
SPS/03	Storia delle istituzioni politiche*	9
SPS/04	Scienza politica*	9
	Una materia a scelta	6
	Ulteriori conoscenze linguistiche	6
	Abilità informatiche e relazionali	6 (idoneità)
	Tirocinio	6
	Prova finale**	9
*a scelta dello studente		
** 3 CFU per la prova finale + 6 CFU Lingua straniera.		

45

A seguito di apposite **convenzioni** con gli Enti: Regione Calabria, Amministrazione Provinciale di Reggio di Calabria, Amministrazione Comunale di Reggio di Calabria, Camera di Commercio di Reggio di Calabria e con l'Università degli Studi di Messina continuano i Corsi universitari del Polo didattico decentrato dell'Università degli Studi di Messina gestito dall'Università per Stranieri "Dante Alighieri" di Reggio Calabria (*i titoli rilasciati a conclusione dei Corsi hanno pieno riconoscimento legale*).

Corso di Laurea di primo livello in **Lettere**, curriculum "Docente di lingua italiana a stranieri" e Corso di Laurea di primo livello in **Lingue e letterature straniere**, curriculum "Lingue e culture del bacino del Mediterraneo".

- Corso di Laurea in "Lettere" (Classe di laurea n. L-10) curriculum "Docente di lingua italiana a stranieri", in cui risultano iscritti e frequentanti, per l'anno 2009, 100 studenti di cui 84 italiani e 16 stranieri.

In una società come quella italiana che si avvia a diventare multirazziale la formazione di questa figura professionale ha lo scopo di creare le giuste competenze per andare incontro agli inserimenti degli stranieri nel nostro contesto linguistico e socio-economico. Data la problematica del corso, la dimensione predominante è quella relativa all'incontro interculturale tra l'Italia e i vari popoli che gravitano nel bacino mediterraneo e che si trovano ad integrare con la specificità del contesto meridionale, ma anche con il largo afflusso di oriundi che provengono dal Sud America e da altre zone di emigrazione. La laurea risponde dunque alle diverse esigenze del dialogo interlinguistico ed interculturale nella sicura previsione che questo problema diventerà sempre più urgente col passare degli anni e che dovranno essere istituiti corsi scolastici specifici destinati a quanti optano per un inserimento in Italia. Parallelamente la formazione fornisce la necessaria strumentazione a quanti vogliono esportare l'insegnamento dell'italiano direttamente nelle nazioni di provenienza degli emigrati.

Il corso di laurea afferisce alla **Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli studi di Messina**, e si svolge nel Polo didattico decentrato presso la sede dell'Università per Stranieri Dante Alighieri di Reggio di Calabria, in via del Torrione, n.95.

Accesso

Il titolo di accesso per gli studenti italiani è quello rilasciato da una scuola di istruzione di secondo grado di durata quinquennale o equiparato. Il numero di ammessi è deliberato ogni anno dal Consiglio di facoltà dell'Università di Messina (circa 60). L'accesso ai corsi è aperto anche agli studenti stranieri forniti di un titolo di studio equivalente a quello di cui devono essere dotati gli studenti italiani e che hanno superato la prova di conoscenza della lingua italiana, così come richiesto dalle vigenti disposizioni. Agli studenti stranieri viene riservata una parte dei posti nella misura del 20% di quelli disponibili.

47

Elenco indicativo materie facoltative		
CODICE	MATERIA	CREDITI FORMATIVI
L-FIL-LET 10	Letteratura italiana	6
L-FIL-LET/04	Lingua latina	6
M-PED/01	Pedagogia interculturale	
IUS/10	Amministrativo comparato	
IUS/10	Diritto urbanistico	
IUS/11	Storia dei rapporti tra Stato e Chiesa	
IUS/13	Diritto internazionale	
SPS/10	Sociologia dei processi migratori	
SECS-P/07	Economia aziendale	
L-LIN 01	Linguistica generale	
L-LIN 20	Lingua e letteratura neo-greca	
Indicazione di un primo elenco di discipline facoltative, da verificare ed eventualmente modificare e/o integrare		

46

Frequenza

La frequenza ai corsi di lezione, alle esercitazioni, ai seminari, e alle altre attività organizzate dal Consiglio del Corso è obbligatoria. Le modalità di accertamento della frequenza saranno indicate dal Consiglio del corso. Il corso di laurea ha durata triennale e non è suscettibile di abbreviazioni. Esso prevede, oltre agli esami previsti dal piano di studio, una prova pratica di informatica, nonché un esame finale con la presentazione e la discussione di una tesi scritta su un argomento inerente ad una delle discipline del corso di studi, per un totale complessivo di 180 crediti (60 per ogni anno di corso).

Cosa si propone

Il curriculum Docente di lingua italiana a stranieri è finalizzato alla formazione di una figura in grado di inserirsi nel settore della Didattica della lingua italiana agli stranieri operando presso Enti e Istituzioni pubbliche e private in Italia e all'estero; di inserirsi nel settore delle attività culturali legate alla promozione e diffusione della lingua e cultura italiana, e infine, per gli ambiti specifici, di inserirsi nel campo dell'editoria e del giornalismo, della fruizione dei beni culturali e nel campo della cooperazione internazionale.

Come si articola. Ai fini indicati, il curriculum comprende:

- attività linguistico formative - finalizzate al consolidamento della competenza scritta e orale dell'italiano e di due lingue straniere;
- attività formative finalizzate al consolidamento delle competenze linguistiche, letterarie e storico-artistiche necessarie all'insegnamento della Lingua italiana a stranieri e alla promozione e diffusione della cultura italiana in Italia e all'estero;
- introduzione all'utilizzazione dei principali strumenti informatici e della comunicazione telematica per gli ambiti di competenza;
- stages e tirocini presso enti e istituzioni pubbliche e private in Italia e all'estero.

La frequenza alle attività del corso è obbligatoria; il Consiglio ha fissato nel 30% il limite delle eventuali assenze (da computare sul totale delle lezioni previste per ogni disciplina); ha disposto, inoltre, che l'obbligo di frequenza, per le sole discipline affini e integrative, sia strettamente dipendente dalla condizione dello studente (studente lavoratore e studente a tempo pieno).

Possibili sbocchi lavorativi

I laureati svolgeranno, anche mediante esperienze pratiche qualificate, conoscenze teoriche e metodologiche, attività professionali nell'ambito della didattica dell'italiano a stranieri, sia presso enti pubblici che privati, nel campo del giornalismo e dell'editoria per i settori di competenza e nelle istituzioni che organizzano attività culturali in Italia e all'estero o operano nel campo della conservazione e della fruizione dei beni culturali e della cooperazione internazionale.

48

Il Corso si struttura sulla base del seguente piano di studi:

I ANNO		
CODICE	MATERIA	CREDITI FORMATIVI
L-FIL-LET/13	Filologia italiana	5
L-FIL-LET/10	Letteratura italiana	5
L-FIL-LET/04	Letteratura latina	7
L-FIL-LET/04	Lingua latina	3
L-LIN/01	Linguistica generale	7
M-GRR/01	Geografia	5
M-GRR/01	Geografia economico-politica	5
SPS/08	Sociologia dei processi culturali	5
L-OR/10	Storia dei paesi islamici	5
L-ANT/03	Storia romana	5
INF/01	Informatica 2 + 2 eserc. + 1 lab.	5
	A scelta	3

II ANNO		
CODICE	MATERIA	CREDITI FORMATIVI
L-LIN/12	Lingua inglese	10
L-LIN/04	Lingua francese	10
L-FIL-LET/12	Linguistica italiana	4
L-FIL-LET/12	Laboratorio di scrittura	4
L-LIN/02	Tecnica di trasmissione delle conoscenze linguistiche	5
M-STO/01	Storia medievale	5
M-STO/02	Storia moderna	5
L-FIL-LET/10	Letteratura italiana	5
L-ART/01	Storia dell'arte medievale	5
L-ART/06	Storia del cinema italiano	3
	Ulteriori conoscenze	4

III ANNO		
CODICE	MATERIA	CREDITI FORMATIVI
L-LIN/12	Lingua inglese*	5

49

L-LIN/04	Lingua francese*	5
M-STO/04	Storia contemporanea	5
L-ART/02	Storia dell'arte moderna	5
L-ART/03	Storia dell'arte contemporanea	5
L-FIL-LET/11	Letteratura italiana contemporanea	10
L-LIN/02	Didattica dell'italiano	7
	A scelta	7
	Ulteriori conoscenze	6
	Prova finale	10

* È possibile scegliere una delle due lingue.

La prova finale per il conseguimento del titolo consisterà nella discussione, dinanzi ad una Commissione nominata ai sensi dell'art. 29 del RDA e del Regolamento di Facoltà, di un elaborato scritto allo scopo di accertare il raggiungimento degli obiettivi quantificanti del Corso.

- Corso di Laurea in "Scienze e Tecniche dell'Interculturalità Mediterranea" curriculum "**Mediatore Linguistico-Culturale**" in cui risultano iscritti e frequentanti, per l'anno 2008, 74 studenti tra italiani e stranieri (questo corso è ad esaurimento in quanto è stato sostituito con il Corso di Laurea in "Lingue e Letterature Straniere" curriculum "**Lingue e Culture del bacino del Mediterraneo**").

- Corso di Laurea in "Lingue e Letterature Straniere" curriculum "**Lingue e Culture del bacino del Mediterraneo**" in cui risultano iscritti e frequentanti, per l'anno 2008, 72 studenti tra italiani e stranieri.

Il corso ha l'obiettivo di formare una figura professionale che vada incontro alla pressante richiesta da parte di istituzioni scolastiche, educative ed assistenziali, ma anche da parte delle strutture della pubblica amministrazione, dei Ministeri e degli Enti pubblici e privati di personale qualificato per agevolare il confronto con le problematiche della multietnicità ed interculturalità proprie del bacino del Mediterraneo e per interpretare con un corretto approccio storico e metodologico le istanze socio-culturali delle minoranze linguistiche.

La formazione di questa figura professionale viene in particolare a rispondere alle urgenti richieste del Meridione d'Italia e della Sicilia che si misurano quotidianamente con i problemi di non trascurabili strati di popolazioni del Nord Africa e dell'Europa orientale che operano insediamenti sul territorio.

Il corso di laurea afferisce alla Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli studi di Messina, e si svolge nel Polo didattico decentrato presso la sede

50

dell'Università per Stranieri Dante Alighieri di Reggio di Calabria, in via del Torrione, n.95.

Accesso

Il titolo di accesso per gli studenti italiani è quello rilasciato da una scuola di istruzione di secondo grado di durata quinquennale o equiparato.

L'accesso ai corsi è aperto anche agli studenti stranieri forniti di un titolo di studio equivalente a quello di cui devono essere dotati gli studenti italiani e che hanno superato la prova di conoscenza della lingua italiana, così come richiesto dalle vigenti disposizioni.

Frequenza

Il corso di laurea ha durata triennale e non è suscettibile di abbreviazioni.

Esso prevede, oltre agli esami previsti dal piano di studio, una prova pratica di informatica, nonché un esame finale con la presentazione e la discussione di una tesi scritta su un argomento inerente ad una delle discipline del corso di studi, per un totale complessivo di 180 crediti (60 per ogni anno di corso).

Il Corso si struttura sulla base del seguente piano di studi:

I ANNO		
CODICE	MATERIA	CREDITI FORMATIVI
L-LIN/07	Lingua spagnola* A	10
L-LIN/18	Lingua albanese* B	10
L-OR/12	Lingua araba* B	10
M-STO/02	Storia, istituzioni e cultura della Spagna	7
M-STO/04		
M-STO/02	Storia e istituzioni del bacino del Mediterraneo	5
M-STO/04		
L-LIN/01	Linguistica generale	5
L-FIL-LET/10	Letteratura italiana	5
L-FIL-LET/11		
L-FIL-LET/13		
M-STO/06	Religioni mediterranee*	5
M-GRR/01	Geografia*	5
IUS/14	Diritto dell'Unione Europea	6
----	Attività a scelta dello studente	5

51

II ANNO		
CODICE	MATERIA	CREDITI FORMATIVI
vedi I anno	Lingua spagnola* A	10
vedi I anno	Lingua albanese* B	10
vedi I anno	Lingua araba* B	10
L-LIN/05	Letteratura spagnola*	7,5
L-LIN/18	Letteratura albanese*	7
L-OR/12	Letteratura araba*	7
L-FIL-LET/09	Filologia romanza (spagnolo)	6,5
L-LIN/12	Lingua inglese	5
M-FIL/06	Storia della filosofia (discipline affini o integrative)	5
----	Attività a scelta dello studente	7

III ANNO		
CODICE	MATERIA	CREDITI FORMATIVI
vedi I anno	Lingua straniera A - III corso	8
vedi I anno	Lingua straniera B - III corso	10
vedi II anno	Letteratura della Lingua A - II corso	7,5
vedi II anno	Letteratura della Lingua B - II corso	7
L-LIN/01	Linguistica generale II corso*	6,5
L-FIL-LET/12	Linguistica italiana*	6,5
L-LIN/18	Lingua C, quella non scelta tra: Lingua albanese o	5+2
L-OR/12	Lingua araba	
INF/01	Laboratorio di informatica	2
----	Stages, tirocini	2
----	Prova finale: elaborato scritto - prove orali di Lingua (A e B)	12

* Lo studente dovrà operare la scelta di una fra queste due materie.

Durante l'anno 2009 l'Università ha registrato 30 laureati italiani e 8 laureati stranieri.

52

Sistemazione logistica

L'Università in convenzione con l'Associazione Mediterraneo (C.T.S.) si occupa dell'aspetto logistico. La sistemazione avviene mediante l'uso di appartamenti privati convenzionati, B & B, alberghi ed altro (v. *sito*).

Tempo libero

Particolare attenzione si è data al tempo libero, effettuando numerose gite alla scoperta del territorio della Regione Calabria, della provincia di Reggio, e della vicina Sicilia.

Si riportano di seguito i nomi di alcuni luoghi visitati

Amendolea: alla scoperta della fiumara – Castello.
Bivongi: Centro storico - cascate del Marmarico.
Bova Superiore: Castello - zona ellenofona.
Catanzaro: visita del centro storico.
Cosenza: visita del centro storico – Sila.
Crotone: Castelli di S. Severina – costa.
Etna: Monte e crateri.
Gerace: Cattedrale Normanna - centro storico.
Gioia Tauro: Porto e costa.
Isole Eolie: Museo Archeologico di Lipari - Vulcano escursione sul cratere.
Locri: Antiquarium - Cento camere – centro storico.
Monterosso: Museo dell'arte contadina.
Palizzi superiore: Pietra Pennata - Madonna della Lica.
Parco dell'Aspromonte: Gambarie - Santuario Santa Maria di Polsi.
Pentidattilo: il Paese e la Rocca.
Pizzo: Chiesa di Piedigrotta - Castello - centro storico.
Scilla-Bagnara-Palmi: Visita dei centri storici - Costa Viola.
Serra San Bruno: Museo della Certosa.
Stilo: La Cattolica.
Taormina: Teatro Greco – centro storico.
Tropea: Chiesa di Santa Maria - centro storico - costa.
Vibo Valentia: Castello Normanno - Museo archeologico.

È in corso di completamento la prima tranches di lavori per la valorizzazione, ristrutturazione e restauro dell'edificio "San Gaetano", sede dell'Università. Nel contempo è stata avviata la procedura per ottenere un ulteriore finanziamento al fine di completare e rendere definitivamente operativo il progetto di restauro.

Reggio Calabria 31 dicembre 2009